



## **Comune di Laurino**

*Provincia di Salerno*

### **PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 57**

**“PELO DEL LUPO” (COMPRESA A – FUSTAIA MISTA)**

**PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018 – 2027**

*Ai sensi della L.R. n. 11/96 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale del 28/09/2017 n. 3 ss.mm.ii. “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.*

**ELAB. n. 01**

**RELAZIONE TECNICA**

**Il Tecnico Incaricato**

*Dott. For. Vincenzo Spinillo*

SPINILLO VINCENZO  
2024.11.12 16:04:23  
CN=SPINILLO VINCE  
O=IT 843  
O=CONAF  
2.5.4.14 CN=SPINILLO VINCENZO  
DOTTORE FORESTALE  
VINCENZO  
RSA/2018 DRS

Laurino (SA); novembre 2024

# COMUNE DI LAURINO

*Progetto di taglio boschivo della particella forestale n. 57 “Polo del Lupo”*

*(Compresa A – Fustaia mista)*

*Piano di assestamento forestale 2018 – 2027.*

## INDICE

Premessa .....	2
I. Inquadramento dell'area .....	3
II. Vincolistica esistente .....	5
III. Caratteristiche della struttura e della dinamica evolutiva del soprassuolo .....	6
IV. Tipo di intervento selvicolturale .....	7
V. Compatibilità con le prescrizioni del PAF .....	9
VI. Modalità di esecuzione dell'esbosco .....	10
VII. Trattamento dei residui di lavorazione .....	12
VIII. Prescrizioni all'intervento di utilizzazione boschiva .....	13

## **PREMESSA**

Il sottoscritto Dott. For. Vincenzo Spinillo, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno con numero 843, sezione A, è stato incaricato dal Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico-Amministrativa del Comune di Laurino (SA) di redigere il progetto di taglio boschivo della particella forestale n. 57 “Pelo del Lupo” (Compresa A – Fustaia mista), con determinazione n. 142 del 25/07/2024, avente come oggetto l'affidamento per la redazione di progetti di taglio della massa legnosa dei boschi comunali delle particelle forestali 43, 44 e 57, nel contesto del vigente Piano di Gestione Forestale (PGF).

Il progetto di taglio boschivo della **particella forestale n. 57**, situata in località “Pelo del Lupo”, è stato redatto ai sensi della LR 11/96 e ss.mm.ii., del Regolamento regionale n. 3 del 28/09/2017, “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”, e in conformità a quanto previsto dal Piano di Gestione Forestale del Comune di Laurino.

Il presente elaborato è prodotto a supporto dell'esecuzione del taglio boschivo. I dati riportati nella relazione tecnica e negli elaborati sono stati determinati in prima analisi dal P.G.F. e successivamente verificati in base allo stato di fatto riscontrato durante i rilievi di campagna e alla marcatura delle piante (piante di confine e martellate), i quali sono iniziati il 1° agosto 2024 e si sono conclusi nel mese di ottobre.

## I. INQUADRAMENTO DELL'AREA

L'intervento previsto interessa la **particella forestale n. 57**, situata nel Comune di Laurino (SA), in località "Pelo del Lupo". La particella si trova a circa 9 km in linea d'aria dal centro abitato di Laurino. Per raggiungerla, è necessario percorrere la Strada Provinciale SP 371 in direzione di Rofrano per circa 12 km, fino a giungere alla località nota come "Croce di Pruno". Da qui, seguendo la linea di confine tra le particelle forestali n. 56 e n. 59, è possibile accedere direttamente alla particella in oggetto.

Sono inoltre disponibili due ulteriori accessi: uno attraverso la strada denominata "Quarantana" e l'altro tramite la strada Longobuccolo.

Il bosco oggetto di intervento, secondo la classificazione del Piano di Gestione Forestale (P.G.F.), rientra nella "Compresa A - Fustaia mista" e si trova nel territorio di competenza della Comunità Montana "Calore Salernitano". La particella forestale n. 57 è di proprietà comunale e viene identificata catastalmente al Foglio n. 30, particelle catastali n. 22, 23 e 24.

Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie Catastale (Ha ca. aa)	Superficie della particella forestale (Ha ca. aa)	Superficie intervento (Ha ca. aa)
Laurino	Pelo del Lupo	30	22	42.89.50	11.88.79	08.52.00
Laurino	Pelo del Lupo	30	23	24.00.90	05.79.02	04.78.00
Laurino	Pelo del Lupo	30	24	03.35.40	03.14.53	02.00.00
<b>TOTALE</b>				<b>70.25.80</b>	<b>20.82.34</b>	<b>15.30.00</b>

**Tab. 01** – Riferimenti catastali dell'area oggetto di intervento

Il lotto boschivo (figura n. 01) presenta una forma irregolare ed è confinante:

- **a Nord** con la particella forestale n. 56 (catasto terreni, Foglio 30, particella catastale n. 22), di proprietà del Comune di Laurino;
- **a Est** con la particella forestale n. 59 (catasto terreni, Foglio 30, particelle catastali nn. 22, 26 e 34), di proprietà del Comune di Laurino;
- **a Ovest** con la particella forestale n. 54 (catasto terreni, Foglio 30, particelle catastali nn. 22 e 23), di proprietà del Comune di Laurino;



- **a Sud** con la particella forestale n. 58 (catasto terreni, Foglio 30, particella catastale n. 22), di proprietà del Comune di Laurino.



**Fig. n. 01** – Inquadramento dell'area oggetto di taglio

Il regime altimetrico dell'area presenta una quota massima di 1.126 m s.l.m. e una quota minima di 994 m s.l.m., con una pendenza media variabile tra il 10% e il 20%, e una esposizione prevalente a Sud-ovest. Il soprassuolo ricade nel pieno della fascia fitoclimatica del *Fagetum caldo* alle quote superiori.

## II. VINCOLISTICA ESISTENTE

---

Dall'analisi delle tavole allegate al progetto di taglio emerge che l'area in oggetto risulta essere assoggettata ai seguenti vincoli.

### **Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni**

Vincolo derivante dalla perimetrazione dell'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (istituito con l'art. 34 della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 - Legge Quadro sulle aree protette, GU n. 292 del 13/12/1991) – Piano del Parco adottato con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 617 del 13 Aprile 2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 36 del 8 Settembre 2008 – **vincolo presente (B1)**.

### **Sito Natura 2000**

Vincolo derivante dalla presenza della Zona Speciale di Conservazione (Z.S.C.) - (Direttiva U.E. 43/92/CEE - Normativa Nazionale - DPR 357/97; DM 20/01/99 modifiche al DPR 357/99 - Normativa Regionale Regolamento n. 1/2010 – DGR n. 167 del 31 Marzo 2015) – **vincolo Presente – IT8050024 - Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino.**

Vincolo derivante dalla presenza di Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) - (Direttiva U.E. 147/2009/CEE - Normativa Nazionale - DPR 357/97; DM 20/01/99 modifiche al DPR 357/99 - Normativa Regionale Regolamento n. 1/2010 – DGR n. 167 del 31 Marzo 2015) – **vincolo assente – IT8050046 - Monte Cervati e Dintorni.**

### **Vincolo Idrogeologico**

Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267, del 30.12.1923, dovrà essere rispondente alla direttiva della L. R. 07/05/1996 n° 11 - Modifiche ed integrazioni della Legge Regionale 28/02/1987, n° 13 concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo - di cui all'Art. 23 - Trasformazione e mutamento di destinazione nei boschi e dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico - che sottopone ad autorizzazione i movimenti di terra nonché la soppressione di piante, arbusti e cespugli, finalizzati ad una diversa destinazione o uso dei medesimi – **vincolo presente.**

### **Vincolo paesaggistico**

Vincolo di salvaguardia del paesaggio ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002” – **vincolo presente.**

### **Autorità di Bacino Regionale Campania Sud**

Per quanto attiene il rischio frana e la pericolosità di frana l'area interessata dagli interventi vengono riportate nell'elaborato cartografico. Per quanto riguarda il rischio frana l'area ricade nel R\_utr5; invece, per quanto concerne la pericolosità da frana, ricade: di propensione all'insacco-transito-invasione per frane da approfondire attraverso uno studio geologico di dettaglio (Putr5).

### III. CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E DELLA DINAMICA EVOLUTIVA DEL SOPRAS- SUOLO

---

Il soprassuolo arboreo della particella forestale n. 57, denominata "*Pelo del Lupo*", è costituito da una fustaia mista a prevalenza di *Fagus sylvatica* (faggio), *Alnus cordata* (ontano napoletano) e *Quercus cerris* (cerro). Nella parte bassa della particella, il faggio domina con una presenza quasi esclusiva; qui si osserva una densità elevata, che limita significativamente la penetrazione della luce all'interno del bosco. Salendo in quota, il faggio lascia gradualmente spazio al cerro e all'ontano, quest'ultimo particolarmente presente nelle aree vallive dove l'umidità del suolo è più elevata. In alcune zone della particella si trovano esemplari di faggio e cerro che assumono un carattere monumentale per le loro dimensioni e conformazione. Inoltre, verso ovest e nelle aree più elevate, si trovano piccole formazioni di ontano a densità rada, che formano delle "isole" vegetative. In queste aree, il sottobosco è caratterizzato da una fitta vegetazione arbustiva, dominata principalmente da rovi (*Rubus spp.*). In altri punti della particella si osservano formazioni dominate quasi esclusivamente da specie come biancospino (*Crataegus monogyna*), melo selvatico (*Malus sylvestris*), pero selvatico (*Pyrus pyraeaster*), e prugnolo (*Prunus spinosa*), che in alcune zone, soprattutto verso il confine con la particella forestale n. 59, formano barriere impenetrabili per la loro densità. Questa formazione vegetazionale, tuttavia, è stata esclusa dagli interventi previsti, poiché si intende preservare tali aree di particolare densità arbustiva e di biodiversità, che rappresentano importanti habitat per la fauna locale e contribuiscono alla stabilità ecologica dell'ecosistema circostante. Nonostante la variabilità delle condizioni locali, la copertura arborea complessiva si mantiene buona, con un grado di copertura pari all'80% e con un'età media intorno ai 90 - 100 anni. La rinnovazione è distribuita in modo discontinuo: nella parte superiore e centrale della particella sono presenti semenzali di cerro che non superano i 10 metri di altezza, mentre nelle vallecole più umide, localizzate prevalentemente nella parte bassa, si riscontra la presenza del faggio. Il sottobosco, discontinuo nella distribuzione, è quasi assente in alcune aree e, in altre, è costituito da arbusti tipici dei boschi caducifogli. Tra le specie più comuni si segnalano la rosa canina (*Rosa canina*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), il pero comune (*Pyrus communis*), i rovi (*Rubus spp.*), il ciliegio selvatico (*Prunus avium*), il pungitopo (*Ruscus aculeatus*) e, più raramente, l'agrifoglio (*Ilex aquifolium*). La componente erbacea è rappresentata da una varietà di specie che arricchiscono la biodiversità dell'area, come *Daphne laureola*, *Fragaria vesca*, *Vinca minor*, *Helleborus foetidus*, *Geranium robertianum*, *Cyclamen europaeum*, *Mercurialis perennis*, *Melampyrum sylvaticum*, *Cephalanthera rubra*, *Asperula odorata* e altre.

#### IV. TIPO DI INTERVENTO SELVICOLTURALE

---

Il Piano di Assestamento Forestale del Comune di Laurino prevede l'utilizzazione boschiva della particella forestale n. 57 per l'annualità 2024. L'intervento consiste in un diradamento dal basso di intensità forte, con l'obiettivo di aumentare la diversità biologica dell'ecosistema e migliorare la struttura del soprassuolo, incentivando una rinnovazione naturale, continua e distribuita su tutta l'area.

Il piano operativo prevede interventi specialmente sulle classi diametriche comprese tra 15 e 30 cm. È inoltre prevista la possibilità di intervenire sul piano dominante, per liberare i nuclei di rinnovazione naturale già esistenti e, ove necessario, creare piccole aperture nel soprassuolo per favorire un ulteriore attecchimento delle specie arboree.

Durante l'intervento, particolare attenzione dovrà essere rivolta alla tutela delle specie rare e dei fruttiferi minori, considerati importanti per la biodiversità locale.

L'intervento progettato, in attuazione delle previsioni del Piano di Assestamento Forestale, è concepito per rispondere con precisione agli obiettivi pianificati, ponendo particolare attenzione alla stabilizzazione e alla diversificazione del soprassuolo. L'obiettivo primario è favorire la stabilità dei nuclei giovanili di faggio (*Fagus sylvatica*), proteggendo le giovani piante e promuovendone uno sviluppo sano e resiliente per garantire una struttura forestale stabile nel lungo termine. Parallelamente, l'intervento si propone di consolidare gli esemplari già affermati nel piano dominante, sostenendo la loro vitalità e ruolo strutturale fondamentale per la funzionalità e la robustezza dell'ecosistema boschivo.

In aggiunta, si prevede di intervenire nelle aree più mature del soprassuolo, adottando tecniche di diradamento e selezione per ridurre la competizione, favorendo così una diversificazione strutturale orizzontale e verticale. Questa differenziazione della struttura è cruciale per incrementare la complessità ecologica e rafforzare la resistenza del bosco agli eventi di disturbo.

La superficie boscata della particella forestale è di 20,30 ettari, mentre la superficie **boscata netta oggetto di intervento è pari a 15,30 ettari.**

Una volta individuata l'area oggetto di intervento, si è proceduto nella delimitazione del perimetro della stessa, infatti, è stata delimitata lungo tutto il suo perimetro dalle piante di confine, le quali sono state contrassegnate con doppio anello in tinta verde indelebile, ad un'altezza del terreno di 1,30 metri; tra i due anelli è stato posto un numero progressivo da **1 a 47 compreso** (figura n. 02); i dati rilevati delle piante di confine, quali: la specie, il diametro, la posizione e il relativo numero progressivo assegnatogli, sono stati

riportati sia su un apposito piedilista (piedilista delle piante di confine, elaborato III) che su cartografia. Queste piante dovranno essere escluse dall'utilizzazione boschiva a farsi.



*Fig. n. 02* – Pianta di confine

Nell'esecuzione del trattamento previsto, l'intera area di intervento è stata sottoposta alla contrassegnatura del bosco secondo un'unica metodologia, in conformità alla normativa vigente. Sono state selezionate complessivamente **1.971** piante da abbattere, distinte per classi di diametro come segue:

- Piante con diametro superiore a 17,5 cm: Sono stati identificati **1.657** esemplari. Queste piante sono state martellate e numerazione progressiva, su una specchiatura alla base del tronco, di colore rosso. In aggiunta, ogni esemplare è stato specchiato lungo il fusto e segnato con una croce in tinta rossa. Il diametro di cia-

scuna pianta a 1,30 m dal suolo è stato misurato e riportato in un piedilista specifico.

- Piante con diametro inferiore a 17,5 cm: Sono stati selezionati **314** esemplari con diametro a petto d'uomo inferiore a 17,5 cm, martellati e marcati con una "X" su apposita specchiatura alla base in tinta rossa, oltre alla specchiatura lungo il fusto per garantire una facile individuazione.

Tutte le piante individuate per l'abbattimento sono state martellate al piede con un timbro forestale recante la dicitura: **SA 843**. Tutte le piante contrassegnate con un doppio cerchio in tinta verde e numerazione progressiva, così come le piante non martellate e prive di altri segni di contrassegno previsti dalla normativa, dovranno essere lasciate in piedi.



## V. COMPATIBILITÀ CON LE PRESCRIZIONI DEL PAF

L'intervento è stato eseguito conformemente alle disposizioni previste dalla Legge Regionale e dal Regolamento Regionale n. 3/2017. Il diradamento applicato, definito nel P.A.F. come "diradamento basso forte," è stato realizzato con un'attenta rimozione delle piante nelle classi inferiori. Nei nuclei più giovani, si è adottato un taglio di selezione "negativa", rimuovendo selettivamente le piante meno vigorose per favorire la crescita dei soggetti più promettenti. Inoltre, è stato applicato un diradamento dall'alto, intervenendo sugli esemplari delle classi superiori che ostacolavano la rinnovazione già consolidata o che risultavano privi di prospettive di crescita e sviluppo. Questo approccio, eliminando selettivamente gli individui non vitali o non strategici, ha aumentato leggermente la massa di prelievo. Il risultato finale ha comportato un prelievo leggermente inferiore alla ripresa stimata dal PAF, ma giustificato dalla superficie netta di intervento, dall'età media del popolamento e dalle condizioni del soprassuolo. A seguito dell'intervento, è stato possibile raffrontare il prelievo effettivo con le previsioni iniziali del Piano, confermando che il trattamento è stato eseguito con coerenza rispetto agli obiettivi culturali e gestionali previsti.

PARTICELLA FORESTALE N. 57	
Previsione del Piano	ANNO 2017
Superficie totale	20,82 (ettari)
Superficie di ripresa	20,30 (ettari)
Provvigione ad ettaro	459 (mc/ha)
Ripresa prevista	1.624 (mc)
Ripresa unitaria	80 (mc/ha)
Provvigione residua	7.696 (mc)
Tasso di utilizzazione	17%
INTERVENTO	ANNO 2024
Superficie di ripresa	15,30 (ettari)
Ripresa stimata	1.208,48 (mc)
Ripresa unitaria	79 (mc)
Provvigione residua (riferita alla superficie di 15,30 ettari)	5.814 (mc)
Provvigione ad ettaro residua	380 (mc/ha)
Tasso di utilizzazione	17%

Questo risultato riflette un equilibrio tra prelievo e crescita del popolamento, assicurando che l'utilizzazione avvenga in modo sostenibile e compatibile con gli obiettivi di conservazione e gestione a lungo termine della risorsa forestale.

## VI. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'ESBOSCO

---

La viabilità interna della particella forestale è organizzata attorno a una rete di piste forestali che si diramano da strade camionabili a misto granulometrico, le quali si collegano a una strada asfaltata. Questa rete viaria è stata progettata per ottimizzare le operazioni di esbosco, facilitando il trasporto del legname e riducendo al minimo l'impatto sul suolo e sulla vegetazione circostante. Inoltre, le piste sono state concepite per garantire adeguate condizioni di sicurezza agli operatori durante le attività di lavoro.

La viabilità interna alla particella forestale è caratterizzata principalmente da piste di esbosco che si sviluppano dalla zona inferiore della particella, in prossimità del confine con la particella forestale n. 58. Ulteriori dettagli sono riportati nella tavola dei sistemi di esbosco allegata alla presente documentazione. Inoltre, è prevista la possibilità di realizzare piste temporanee utilizzando mulattiere e sentieri preesistenti, che attualmente presentano una carreggiata di circa 1,10 metri. Sono stati anche previsti spazi per il concentramento del materiale lavorato. In particolare, gli imposti situati nelle vallecole si prestano bene all'accatastamento temporaneo del legname, garantendo una gestione razionale delle operazioni di esbosco. Tali aree, già utilizzate in passato come aie carbonili per la produzione del carbone, risultano sufficientemente ampie, e non si prevede la necessità di significativi interventi di adeguamento.

Le operazioni di carico degli assortimenti legnosi avverranno vicino al lotto boschivo, lungo la strada a misto granulometrico. All'interno del lotto sono stati previsti piazzali per il deposito temporaneo della legna, dove gli assortimenti verranno trasportati inizialmente su trattore con cesta o carrello posteriore. Successivamente, saranno caricati su camion o autoarticolati mediante pinza.

L'abbattimento degli esemplari martellati dovrà avvenire con tecniche ecocompatibili, evitando danni alla rinnovazione e alle piante vicine. Il taglio sarà eseguito all'altezza del colletto, il più vicino possibile al suolo, per ridurre il rischio di marcescenza della ceppaia e prevenire l'insediamento di agenti patogeni. Tutte le operazioni dovranno rispettare le norme del Regolamento regionale n. 03/2017 e del Capitolato d'oneri allegato, con le opportune precauzioni per proteggere la vegetazione circostante.

Durante l'esbosco, saranno adottati accorgimenti per evitare danni alle piante residue e al suolo, sospendendo le operazioni in caso di forti piogge. Nelle zone più ripide della particella si prevede di esboscare il legname per gravità, utilizzando canalette; in tal caso, la sezionatura avverrà direttamente nel punto di abbattimento.

Oltre all'uso della gravità, la ditta aggiudicataria potrà esboscare il materiale legnoso con l'ausilio di un verricello forestale collegato al trattore, che opererà lungo le piste di esbosco, distanziate mediamente 25

metri l'una dall'altra. I tronchi saranno quindi recuperati e temporaneamente depositati lungo le piste, per poi essere trasportati agli imposti situati lungo la strada forestale.

Al termine delle operazioni, la ditta dovrà ripristinare la percorribilità delle strade e delle piste principali utilizzate. Per quanto non specificato nel presente progetto, si applicano le normative vigenti in materia forestale e ambientale, nonché le disposizioni del Piano di Assestamento Forestale del Comune di Laurino (SA) e del Capitolato d'Oneri.



**Fig. n. 03** – Modalità di esbosco del materiale legnoso



## VII. TRATTAMENTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE

---

Premesso che, le fasi di all'allestimento e di sgombero degli assortimenti legnosi (diametro superiore a 2 cm) nell'area di utilizzazione dovranno avvenire il più prontamente possibile. Invece, per quanto concerne il materiale di piccole dimensioni, inferiore a 2 cm di diametro (ramaglie, cimali e ogni altro avanzo della lavorazione), potrà essere lasciato sul posto. Detti residui dovranno, così come previsto dal Regolamento regionale essere *disposti adeguatamente ed uniformemente sparsi sulla superficie, oppure in piccole andane lungo le curve di livello, larghe massimo 1,5 metri ed alte al culmine massimo 30 centimetri, in modo che non siano di ostacolo all'affermazione della rinnovazione, purché le pezzature non siano superiori ai 1,5 metri di lunghezza.*

Tuttavia, le andane dovranno essere disposte in modo ordinato e negli spazi vuoti, lasciando libera l'eventuale rinnovazione di specie forestali. Inoltre, la disposizione delle stesse dovrà rispettare una distanza di circa 20 metri dalle strade e le piste forestali.

In alternativa a quanto sopra riportato, il materiale residuale potrà essere anche triturato in cippato. Tale prescrizione viene espressamente riportata nel capitolato e andrà indicata anche nel contratto di vendita del lotto boschivo.

Per concludere è opportuno precisare che, nell'area di intervento è altresì severamente vietato l'abbruciamento dei residui della lavorazione e ogni altro materiale.

## VIII. PRESCRIZIONI ALL'INTERVENTO DI UTILIZZAZIONE BOSCHIVA

---

L'utilizzazione boschiva dovrà essere eseguita dalla ditta aggiudicataria tramite gara d'appalto, con l'obiettivo primario di conservare e migliorare la struttura ecologica dell'area. Durante l'abbattimento, il taglio sarà effettuato il più basso possibile, assicurando superfici di taglio lisce e senza slabbrature della corteccia. Sono escluse dal taglio le piante di confine e quelle non segnate, così come le specie che producono frutti, per favorire la fauna.

L'esbosco dovrà avvenire attraverso percorsi esistenti, evitando nuove tracce su terreni di recente taglio o rigenerazione; il rotolamento sarà consentito solo per brevi distanze (20-30 metri) per limitare danni al suolo. Il trasporto del legname fino ai piazzali di carico sarà effettuato con mezzi gommati di piccole dimensioni, utilizzando esclusivamente piste forestali autorizzate, con divieto di transito in caso di pioggia intensa.

La ditta dovrà rispettare le norme di sicurezza vigenti (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), predisponendo segnali adeguati nelle aree di cantiere e assicurando che il personale indossi sempre i DPI previsti. Al termine delle operazioni di abbattimento e trasporto, sarà interdetto il pascolo: per il bestiame ovino per quattro anni, e per bovini ed equini per sei anni.

Tutte le attività saranno eseguite in conformità con il Capitolato d'Oneri e le normative forestali e ambientali vigenti, inclusi il Regolamento Regionale n. 03/2017, le Prescrizioni di Polizia Forestale, e il Piano di Assestamento Forestale 2018-2027. Le operazioni potranno iniziare solo dopo la consegna ufficiale del lotto alla ditta aggiudicataria.

Laurino (SA), novembre 2024

**IL TECNICO**

---

*Dr. For. Vincenzo Spinillo*

# ASSEVERAZIONE

(ai sensi dell'art. 2 L.4/1/1968 n. 15; dell'art. 18 L. 7/8/1990 n. 241 e dell'art. 3 L. 15/5/1997 n. 127)

Il sottoscritto **dott. For. Vincenzo Spinillo**, nato a Polla (SA) il 09/08/1985, residente in Sant'Arsenio (SA) in via Guglielmo Marconi n. 69 e con studio in Sant'Arsenio in via Luigi Pica n. 33, codice fiscale SPNVCN85M09G793G, P.iva: 05182930650, cell. 3285426039, e-mail: [spinillo.vincenzo@gmail.com](mailto:spinillo.vincenzo@gmail.com) e pec: [v.spinillo@conafpec.it](mailto:v.spinillo@conafpec.it), su incarico del Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico Amministrativa del Comune di Laurino (SA), con determinazione n. 142 del 25/07/2024, ha redatto il progetto di taglio boschivo relativo alla particella forestale n. 57 "Pelo del Lupo" del Piano di Assestamento Forestale del Comune di Laurino (SA).

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00;

## DICHIARA

- Di essere abilitato all'esercizio della professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale e di essere iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno con numero 843, sez. A.

## ASSEVERA

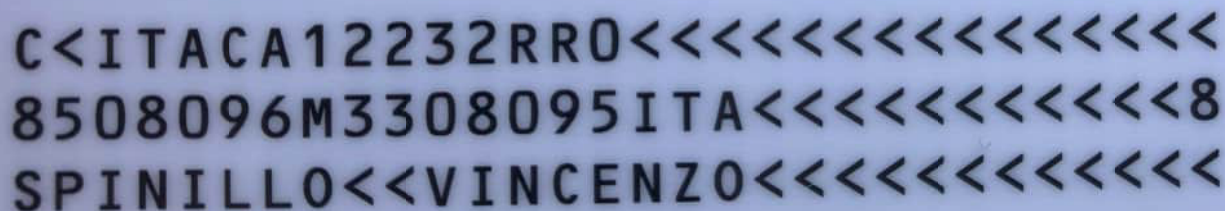
che il progetto di cui sopra è conforme alla L.R. 11/96 e ss.mm.ii., al Regolamento regionale n. 03/2017 e ss.mm.ii. e al Piano di Assestamento Forestale del Comune di Laurino.

Laurino, novembre 2024

**Il Tecnico**

---

*Dott. For. Vincenzo Spinillo*





## **Comune di Laurino**

*Provincia di Salerno*

### **PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 57**

**“PELO DEL LUPO” (COMPRESA A – FUSTAIA MISTA)**

**PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018 – 2027**

*Ai sensi della L.R. n. 11/96 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale del 28/09/2017 n. 3 ss.mm.ii. “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.*

**ELAB. n. 02**

**INQUADRAMENTO TERRITORIALE, URBANISTICO  
E AMBIENTALE**

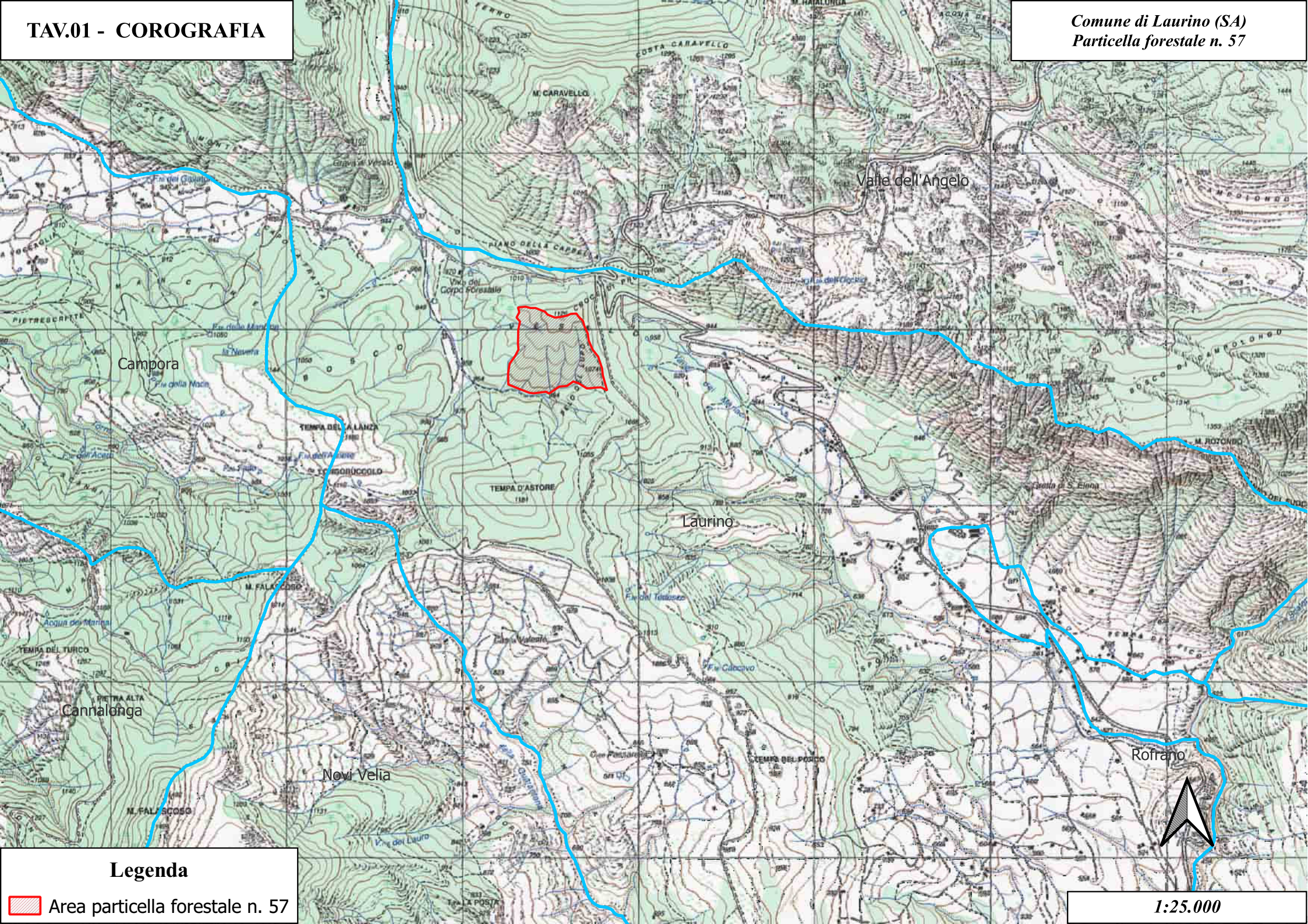
**Il Tecnico Incaricat**

SPINILLO VINCENZO  
2024.11.12 16:23:20  
CN=SPINILLO VINCE  
CERT. 843  
O=CONAF  
2.5.4.11 EN. 843  
DOTTORE FORESTALE  
VINCENZO  
RSA/2481085

*Dott. For. Vincenzo Spinillo*

Laurino (SA); novembre 2024



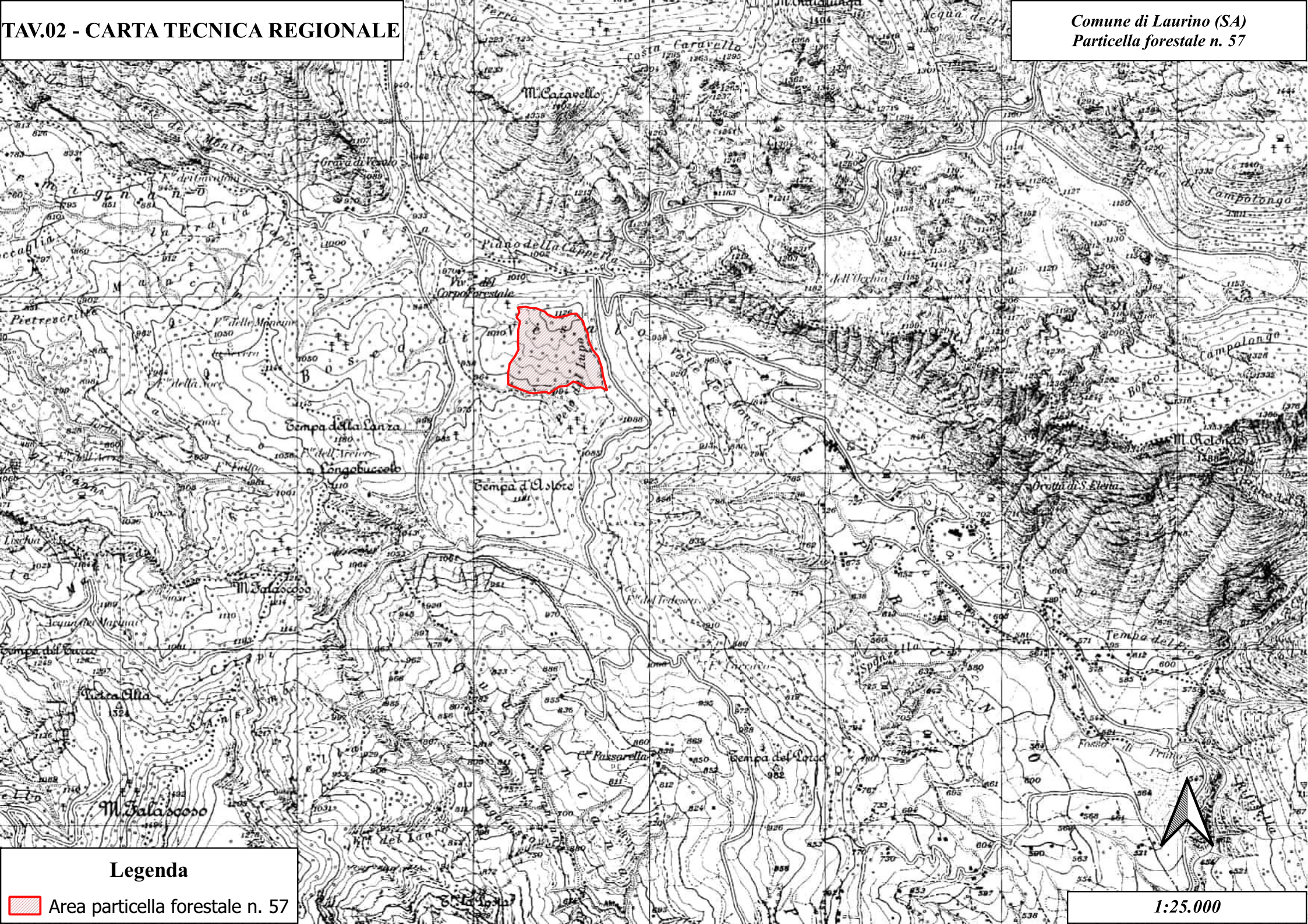


## Legenda

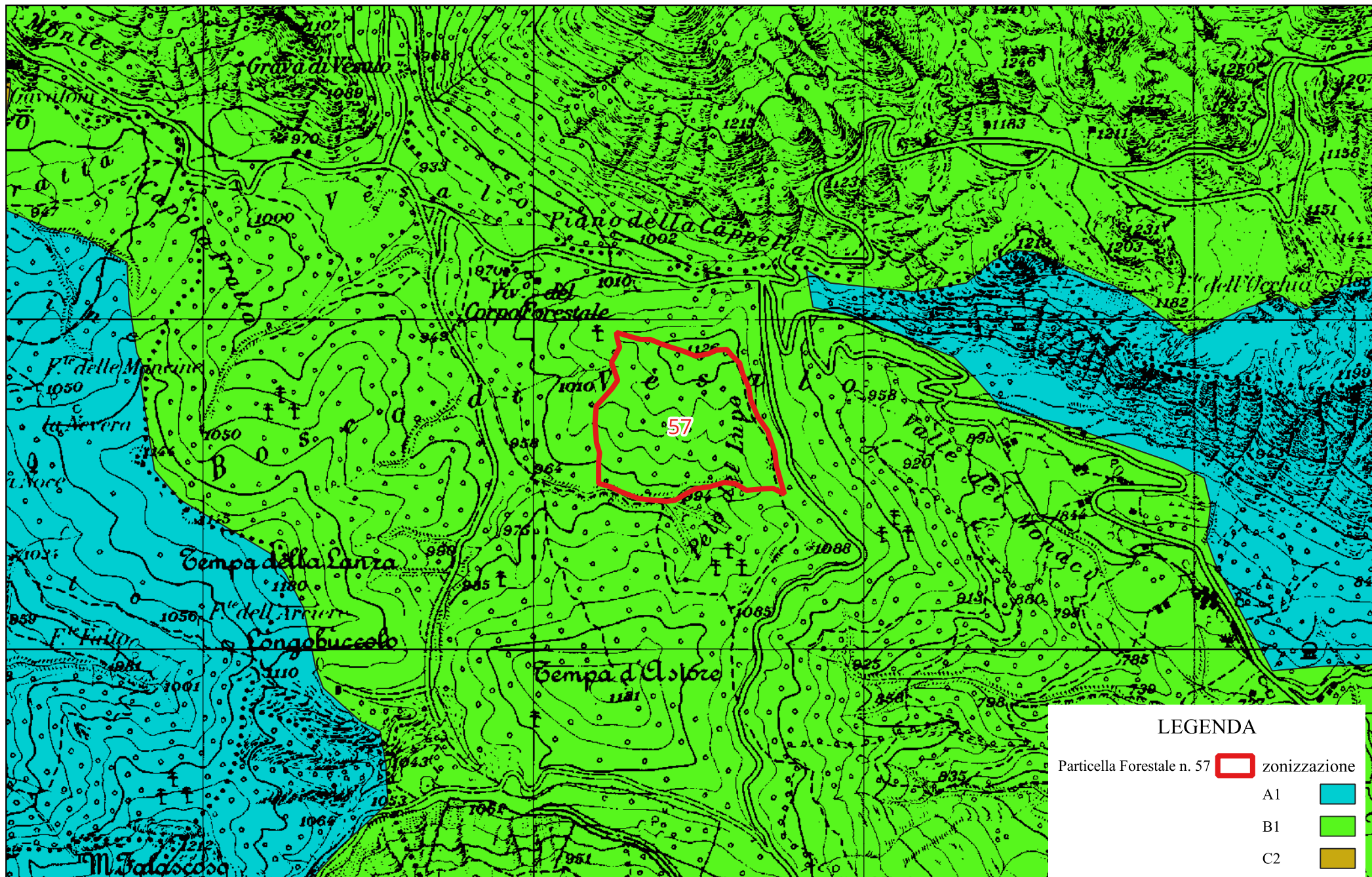
 Area particella forestale n. 57

1:25.000

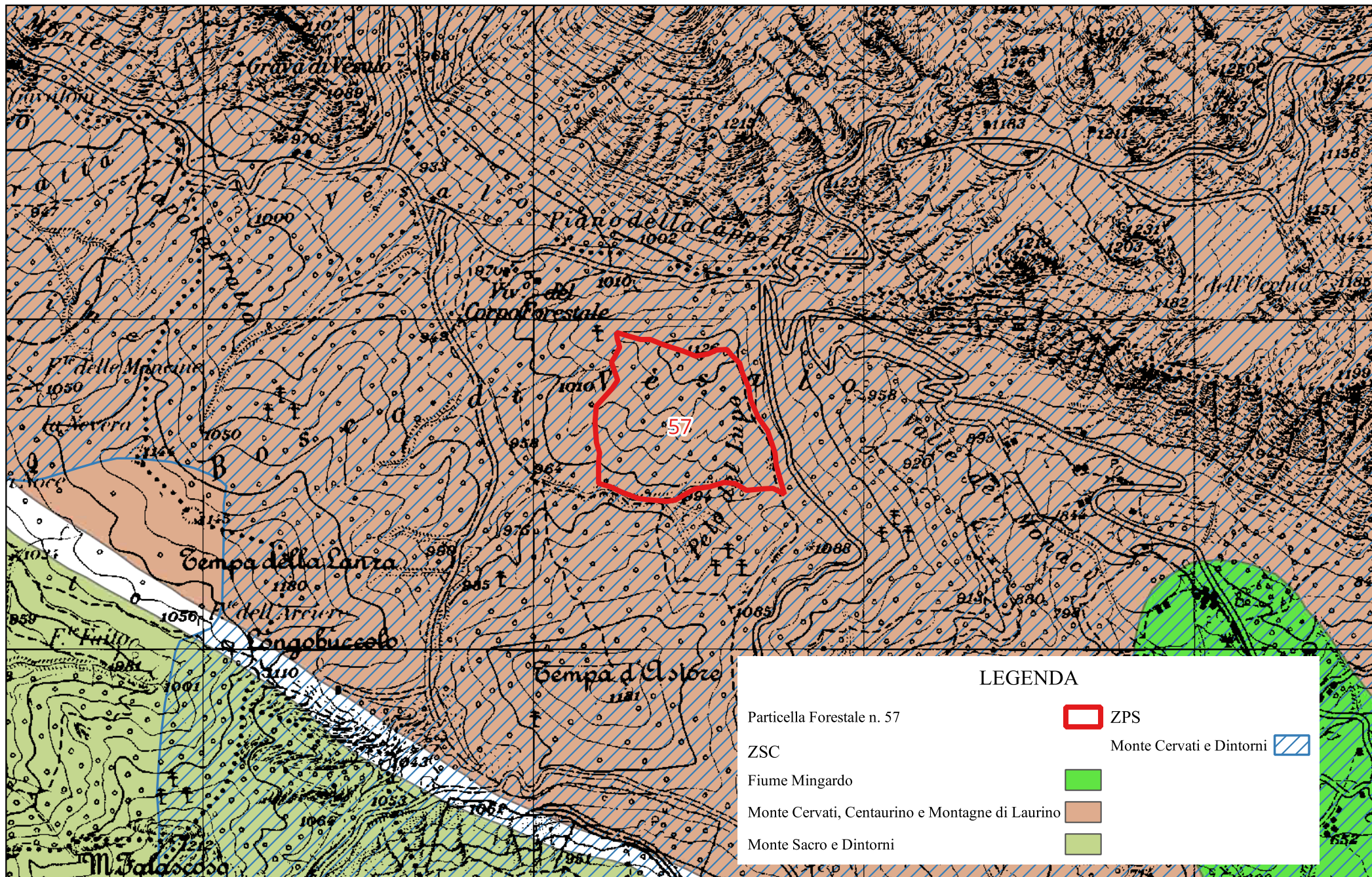


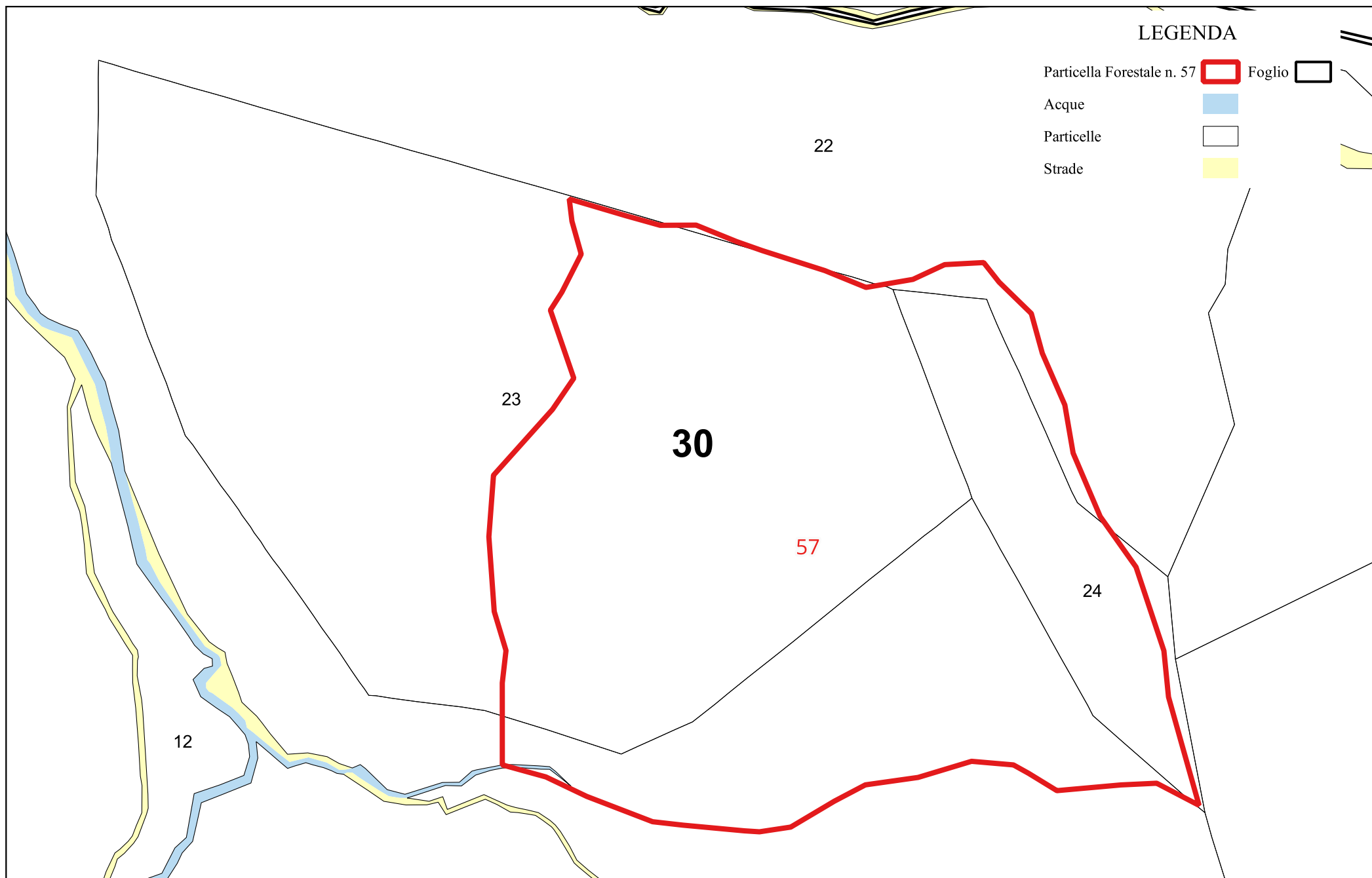




















**Legenda**

 Area particella forestale n. 57

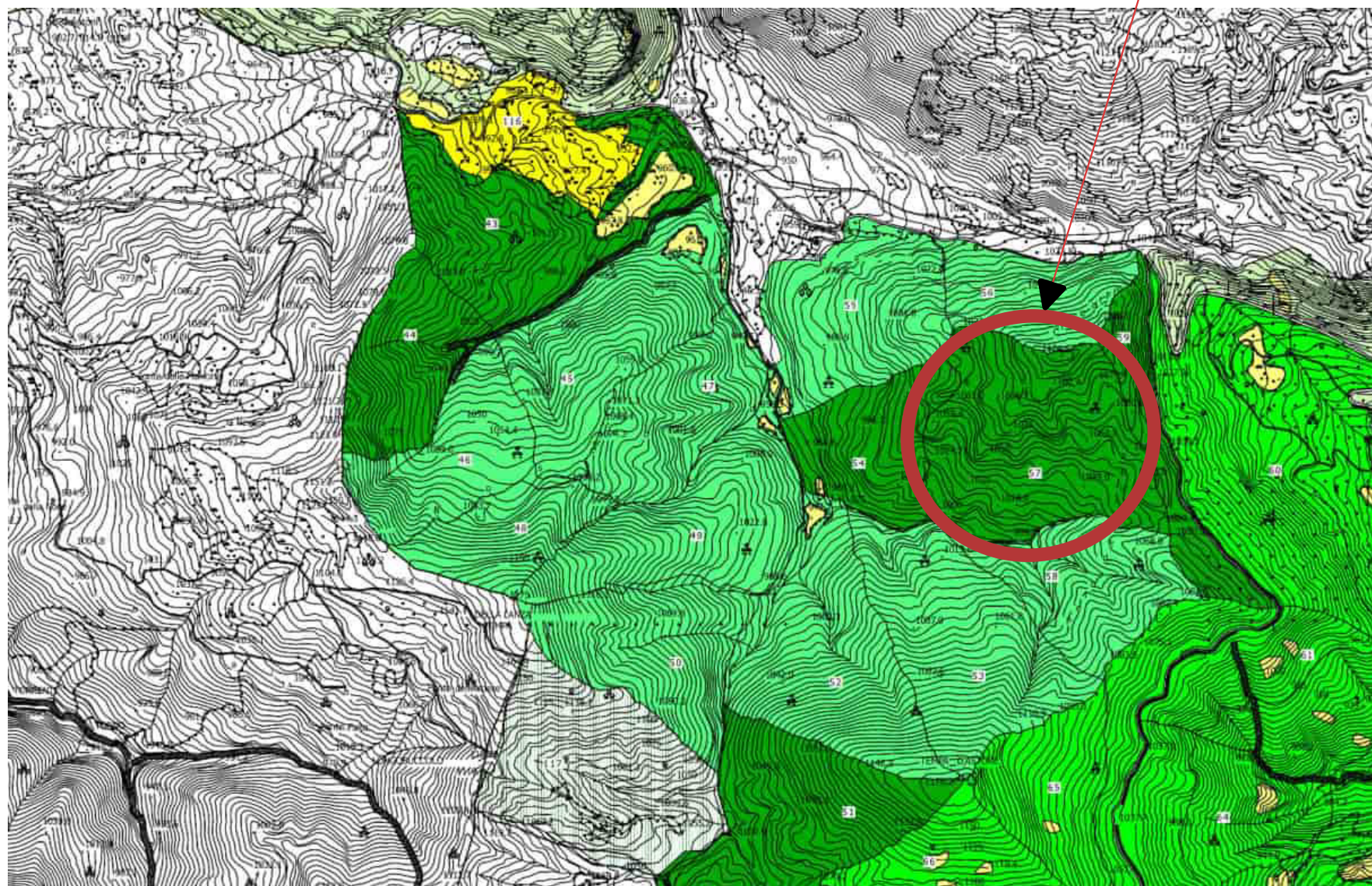


**1:4.000**



TAV. 08 - Stralcio del PAF

Particella forestale oggetto di intervento



- Legenda
- Radure
- Classi economiche
- a
  - b
  - c
  - d
  - e
  - f
  - g





## **Comune di Laurino**

*Provincia di Salerno*

### **PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 57**

**“PELO DEL LUPO” (COMPRESA A – FUSTAIA MISTA)**

**PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018 – 2027**

*Ai sensi della L.R. n. 11/96 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale del 28/09/2017 n. 3 ss.mm.ii. “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.*

**ELAB. n. 03**

**PIEDILISTA DI CONFINE, DELLE CROCETTE E  
DELLE PIANTE MARTELLATE**

**Il Tecnico Incaric**

SPINILLO VINCENZO  
2024.11.12 16:05:15  
ON=SPINILLO VINCE  
CIST. 843  
O=CONAF  
2.5.4.11 EN 18cr. 843  
DOTTORE FORESTALE  
VINCENZO  
RSA/2048 DRS  
SPINILLO

*Dott. For. Vincenzo Spinillo*

Laurino (SA); novembre 2024

# Piedilista delle piante di confine - Part. For. n. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	diam. a 1,30 mt	Specie
1	18	PERO S.
2	22	PERO S.
3	12	PERO S.
4	38	PERO S.
5	22	PERO S.
6	18	FAGGIO
7	110	FAGGIO
8	22	FAGGIO
9	52	FAGGIO
10	26	FAGGIO
11	14	FAGGIO
12	19	FAGGIO
13	ROCCIA	
14	96	FAGGIO
15	28	ONTANO
16	16	FAGGIO
17	26	FAGGIO
18	24	FAGGIO
19	16	FAGGIO
20	28	FAGGIO
21	34	FAGGIO
22	50	ONTANO
23	68	CERRO
24	56	CERRO
25	18	PERO S.
26	26	PERO S.
27	30	PERO S.
28	26	ACERO
29	20	PERASTRO
30	30	FAGGIO
31	38	FAGGIO
32	22	FAGGIO
33	20	FAGGIO
34	20	FAGGIO
35	43	FAGGIO
36	26	FAGGIO
37	20	FAGGIO
38	14	FAGGIO
39	22	FAGGIO
40	22	FAGGIO
41	29	FAGGIO
42	28	FAGGIO
43	26	FAGGIO
44	36	FAGGIO
45	16	FAGGIO
46	38	FAGGIO
47	22	FAGGIO
48		
49		
50		
51		
52		
53		
54		

N. Ord.	diam. a 1,30 mt	Specie
55		
56		
57		
58		
59		
60		
61		
62		
63		
64		
65		
66		
67		
68		
69		
70		
71		
72		
73		
74		
75		
76		
77		
78		
79		
80		
81		
82		
83		
84		
85		
86		
87		
88		
89		
90		
91		
92		
93		
94		
95		
96		
97		
98		
99		
100		
101		
102		
103		
104		
105		
106		
107		
108		

N. Ord.	diam. a 1,30 mt	Specie
109		
110		
111		
112		
113		
114		
115		
116		
117		
118		
119		
120		
121		
122		
123		
124		
125		
126		
127		
128		
129		
130		
131		
132		
133		
134		
135		
136		
137		
138		
139		
140		
141		
142		
143		
144		
145		
146		
147		
148		
149		
150		
151		
152		
153		
154		
155		
156		
157		
158		
159		
160		
161		
162		

## Piedilista delle CROCETTE - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	diam. a 1,30 mt	Specie
1	14	FAGGIO
2	15	FAGGIO
3	13	FAGGIO
4	15	FAGGIO
5	14	FAGGIO
6	16	FAGGIO
7	16	FAGGIO
8	15	FAGGIO
9	14	FAGGIO
10	14	FAGGIO
11	15	FAGGIO
12	13	FAGGIO
13	16	FAGGIO
14	14	FAGGIO
15	16	FAGGIO
16	16	FAGGIO
17	16	FAGGIO
18	14	FAGGIO
19	16	FAGGIO
20	15	FAGGIO
21	16	FAGGIO
22	14	FAGGIO
23	16	FAGGIO
24	13	FAGGIO
25	16	FAGGIO
26	16	FAGGIO
27	13	FAGGIO
28	16	FAGGIO
29	13	FAGGIO
30	13	FAGGIO
31	13	FAGGIO
32	16	FAGGIO
33	16	FAGGIO
34	16	FAGGIO
35	14	FAGGIO
36	13	FAGGIO
37	16	FAGGIO
38	16	FAGGIO
39	16	FAGGIO
40	15	FAGGIO
41	13	FAGGIO
42	16	FAGGIO
43	16	FAGGIO
44	16	FAGGIO
45	16	FAGGIO
46	16	FAGGIO
47	14	FAGGIO
48	15	FAGGIO
49	14	FAGGIO
50	15	FAGGIO
51	16	FAGGIO
52	14	FAGGIO
53	16	FAGGIO
54	16	FAGGIO

N. Ord.	diam. a 1,30 mt	Specie
55	13	FAGGIO
56	15	FAGGIO
57	14	FAGGIO
58	13	FAGGIO
59	13	FAGGIO
60	15	FAGGIO
61	13	FAGGIO
62	17	FAGGIO
63	16	FAGGIO
64	13	FAGGIO
65	14	FAGGIO
66	15	FAGGIO
67	14	FAGGIO
68	13	FAGGIO
69	16	FAGGIO
70	13	FAGGIO
71	13	FAGGIO
72	15	FAGGIO
73	16	FAGGIO
74	14	FAGGIO
75	15	FAGGIO
76	13	FAGGIO
77	15	FAGGIO
78	15	FAGGIO
79	17	FAGGIO
80	15	FAGGIO
81	14	FAGGIO
82	13	FAGGIO
83	14	FAGGIO
84	16	FAGGIO
85	15	FAGGIO
86	16	FAGGIO
87	16	FAGGIO
88	16	FAGGIO
89	16	FAGGIO
90	15	FAGGIO
91	16	FAGGIO
92	15	FAGGIO
93	16	FAGGIO
94	14	FAGGIO
95	15	FAGGIO
96	15	FAGGIO
97	14	FAGGIO
98	14	FAGGIO
99	14	FAGGIO
100	14	FAGGIO
101	16	FAGGIO
102	16	FAGGIO
103	14	FAGGIO
104	14	FAGGIO
105	14	FAGGIO
106	14	FAGGIO
107	13	FAGGIO
108	13	FAGGIO

N. Ord.	diam. a 1,30 mt	Specie
109	15	FAGGIO
110	16	FAGGIO
111	16	FAGGIO
112	16	FAGGIO
113	16	FAGGIO
114	14	FAGGIO
115	16	FAGGIO
116	15	FAGGIO
117	16	FAGGIO
118	16	FAGGIO
119	14	FAGGIO
120	15	FAGGIO
121	16	FAGGIO
122	14	FAGGIO
123	16	FAGGIO
124	16	FAGGIO
125	17	FAGGIO
126	14	FAGGIO
127	14	FAGGIO
128	14	FAGGIO
129	15	FAGGIO
130	16	FAGGIO
131	17	FAGGIO
132	16	FAGGIO
133	16	FAGGIO
134	13	FAGGIO
135	14	FAGGIO
136	16	FAGGIO
137	13	FAGGIO
138	17	FAGGIO
139	15	FAGGIO
140	17	FAGGIO
141	13	FAGGIO
142	14	FAGGIO
143	16	FAGGIO
144	16	FAGGIO
145	13	FAGGIO
146	16	FAGGIO
147	17	FAGGIO
148	16	FAGGIO
149	15	FAGGIO
150	13	FAGGIO
151	13	FAGGIO
152	17	FAGGIO
153	13	FAGGIO
154	14	FAGGIO
155	13	FAGGIO
156	15	FAGGIO
157	16	FAGGIO
158	16	FAGGIO
159	17	FAGGIO
160	15	FAGGIO
161	16	FAGGIO
162	16	FAGGIO



## Piedilista delle CROCETTE - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	diam. a 1,30 mt	Specie
163	17	FAGGIO
164	15	FAGGIO
165	17	FAGGIO
166	14	FAGGIO
167	13	FAGGIO
168	16	FAGGIO
169	13	FAGGIO
170	13	FAGGIO
171	13	FAGGIO
172	14	FAGGIO
173	17	FAGGIO
174	15	FAGGIO
175	15	FAGGIO
176	13	FAGGIO
177	16	FAGGIO
178	17	FAGGIO
179	16	FAGGIO
180	13	FAGGIO
181	14	FAGGIO
182	14	FAGGIO
183	13	FAGGIO
184	16	FAGGIO
185	14	FAGGIO
186	15	FAGGIO
187	16	FAGGIO
188	13	FAGGIO
189	17	FAGGIO
190	15	FAGGIO
191	16	FAGGIO
192	13	FAGGIO
193	14	FAGGIO
194	16	FAGGIO
195	14	FAGGIO
196	13	FAGGIO
197	16	CERRO
198	16	CERRO
199	14	FAGGIO
200	15	FAGGIO
201	16	FAGGIO
202	13	FAGGIO
203	17	FAGGIO
204	14	FAGGIO
205	16	FAGGIO
206	16	FAGGIO
207	14	FAGGIO
208	17	FAGGIO
209	15	FAGGIO
210	15	FAGGIO
211	14	FAGGIO
212	14	FAGGIO
213	16	FAGGIO
214	14	FAGGIO
215	13	FAGGIO
216	13	FAGGIO

N. Ord.	diam. a 1,30 mt	Specie
217	15	FAGGIO
218	16	FAGGIO
219	16	FAGGIO
220	15	FAGGIO
221	13	FAGGIO
222	16	FAGGIO
223	16	FAGGIO
224	14	FAGGIO
225	14	FAGGIO
226	16	FAGGIO
227	14	FAGGIO
228	16	FAGGIO
229	16	CERRO
230	16	CERRO
231	16	FAGGIO
232	13	FAGGIO
233	14	CERRO
234	16	FAGGIO
235	16	FAGGIO
236	16	FAGGIO
237	16	FAGGIO
238	16	FAGGIO
239	14	FAGGIO
240	17	CERRO
241	16	FAGGIO
242	16	CERRO
243	15	FAGGIO
244	17	FAGGIO
245	17	FAGGIO
246	16	FAGGIO
247	15	CERRO
248	16	CERRO
249	16	CERRO
250	17	CERRO
251	16	CERRO
252	16	CERRO
253	16	CERRO
254	17	CERRO
255	16	CERRO
256	16	CERRO
257	17	ONTANO
258	16	FAGGIO
259	15	FAGGIO
260	15	FAGGIO
261	17	CERRO
262	16	FAGGIO
263	14	ONTANO
264	14	FAGGIO
265	15	CERRO
266	16	CERRO
267	15	CERRO
268	15	CERRO
269	16	CERRO
270	16	CERRO

N. Ord.	diam. a 1,30 mt	Specie
271	16	ONTANO
272	16	ONTANO
273	16	CERRO
274	16	ONTANO
275	16	ONTANO
276	16	ONTANO
277	16	ONTANO
278	15	CERRO
279	16	ONTANO
280	16	CERRO
281	16	CERRO
282	16	CERRO
283	16	CERRO
284	16	CERRO
285	16	CERRO
286	16	CERRO
287	16	CERRO
288	16	CERRO
289	14	CERRO
290	16	CERRO
291	14	ONTANO
292	16	ONTANO
293	16	ONTANO
294	16	ONTANO
295	14	CERRO
296	16	CERRO
297	16	CERRO
298	13	ONTANO
299	16	ONTANO
300	16	CERRO
301	16	CERRO
302	16	CERRO
303	17	CERRO
304	16	CERRO
305	16	CERRO
306	16	CERRO
307	16	CERRO
308	15	CERRO
309	16	CERRO
310	15	CERRO
311	15	CERRO
312	16	CERRO
313	16	CERRO
314	16	CERRO
315		
316		
317		
318		
319		
320		
321		
322		
323		
324		

## Piedilista delle piante Martellate - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note
1	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	55	26	FAGGIO	CODOMINANTE	109	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
2	28	ONTANO	CODOMINANTE	56	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	110	22	FAGGIO	CODOMINANTE
3	22	FAGGIO	CODOMINANTE	57	36	FAGGIO	BIFORCATA	111	28	FAGGIO	CODOMINANTE
4	22	ONTANO	INCLINATA	58	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	112	34	FAGGIO	CODOMINANTE
5	62	FAGGIO	BIFORCATA	59	26	FAGGIO	CODOMINANTE	113	26	FAGGIO	CODOMINANTE
6	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	60	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	114	24	FAGGIO	CODOMINANTE
7	28	ONTANO	CODOMINANTE	61	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	115	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
8	26	FAGGIO	INCLINATA	62	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	116	30	FAGGIO	CODOMINANTE
9	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	63	34	FAGGIO	BIFORCATA	117	20	FAGGIO	CODOMINANTE
10	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	64	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	118	26	FAGGIO	CODOMINANTE
11	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	65	28	FAGGIO	SQUILIBRATA	119	22	FAGGIO	CODOMINANTE
12	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	66	20	FAGGIO	SQUILIBRATA	120	32	FAGGIO	CODOMINANTE
13	32	FAGGIO	SQUILIBRATA	67	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	121	30	FAGGIO	CODOMINANTE
14	28	FAGGIO	CODOMINANTE	68	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	122	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
15	34	ONTANO	SQUILIBRATA	69	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	123	32	FAGGIO	SQUILIBRATA
16	34	FAGGIO	SQUILIBRATA	70	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	124	28	FAGGIO	CODOMINANTE
17	24	FAGGIO	CODOMINANTE	71	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	125	34	FAGGIO	BIFORCATA
18	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	72	24	ONTANO	SQUILIBRATA	126	22	FAGGIO	CODOMINANTE
19	28	FAGGIO	CODOMINANTE	73	24	ONTANO	SQUILIBRATA	127	22	FAGGIO	CODOMINANTE
20	28	FAGGIO	CODOMINANTE	74	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	128	28	FAGGIO	CODOMINANTE
21	28	FAGGIO	CODOMINANTE	75	24	FAGGIO	CODOMINANTE	129	26	FAGGIO	CODOMINANTE
22	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	76	22	FAGGIO	CODOMINANTE	130	32	FAGGIO	CODOMINANTE
23	32	FAGGIO	SQUILIBRATA	77	30	FAGGIO	CODOMINANTE	131	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
24	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	78	28	FAGGIO	CODOMINANTE	132	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA
25	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	79	24	FAGGIO	CODOMINANTE	133	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
26	32	FAGGIO	INCLINATA	80	20	FAGGIO	CODOMINANTE	134	24	FAGGIO	CODOMINANTE
27	24	FAGGIO	CODOMINANTE	81	26	ONTANO	INCLINATA	135	22	FAGGIO	CODOMINANTE
28	18	FAGGIO	SQUILIBRATA	82	24	FAGGIO	CODOMINANTE	136	20	FAGGIO	CODOMINANTE
29	22	FAGGIO	CODOMINANTE	83	32	FAGGIO	CODOMINANTE	137	24	FAGGIO	SQUILIBRATA
30	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	84	20	FAGGIO	CODOMINANTE	138	30	FAGGIO	SOTTOPOSTA
31	32	FAGGIO	BIFORCATA	85	18	FAGGIO	CODOMINANTE	139	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
32	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	86	32	FAGGIO	CODOMINANTE	140	24	FAGGIO	CODOMINANTE
33	38	FAGGIO	SQ. BIFORCATA	87	20	FAGGIO	CODOMINANTE	141	20	FAGGIO	CODOMINANTE
34	24	FAGGIO	INCLINATA	88	28	FAGGIO	CODOMINANTE	142	18	FAGGIO	CODOMINANTE
35	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	89	26	FAGGIO	CODOMINANTE	143	30	FAGGIO	CODOMINANTE
36	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	90	32	FAGGIO	CODOMINANTE	144	24	FAGGIO	CODOMINANTE
37	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	91	20	FAGGIO	CODOMINANTE	145	18	FAGGIO	CODOMINANTE
38	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	92	22	FAGGIO	CODOMINANTE	146	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA
39	22	FAGGIO	SQUILIBRATA	93	18	FAGGIO	CODOMINANTE	147	20	FAGGIO	CODOMINANTE
40	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	94	18	FAGGIO	CODOMINANTE	148	20	FAGGIO	CODOMINANTE
41	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	95	20	FAGGIO	CODOMINANTE	149	24	FAGGIO	CODOMINANTE
42	22	FAGGIO	CODOMINANTE	96	20	FAGGIO	CODOMINANTE	150	24	FAGGIO	CODOMINANTE
43	26	FAGGIO	CODOMINANTE	97	40	FAGGIO	CODOMINANTE	151	24	FAGGIO	CODOMINANTE
44	26	FAGGIO	CODOMINANTE	98	20	FAGGIO	CODOMINANTE	152	20	FAGGIO	CODOMINANTE
45	34	FAGGIO	SQUILIBRATA	99	24	FAGGIO	CODOMINANTE	153	18	FAGGIO	CODOMINANTE
46	24	FAGGIO	CODOMINANTE	100	22	FAGGIO	CODOMINANTE	154	32	FAGGIO	CODOMINANTE
47	26	FAGGIO	CODOMINANTE	101	34	FAGGIO	CODOMINANTE	155	24	FAGGIO	CODOMINANTE
48	30	FAGGIO	CODOMINANTE	102	22	FAGGIO	CODOMINANTE	156	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
49	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	103	32	FAGGIO	CODOMINANTE	157	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
50	20	FAGGIO	SQUILIBRATA	104	20	FAGGIO	CODOMINANTE	158	20	FAGGIO	CODOMINANTE
51	24	ONTANO	SQUILIBRATA	105	22	FAGGIO	CODOMINANTE	159	22	FAGGIO	CODOMINANTE
52	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	106	20	FAGGIO	CODOMINANTE	160	28	FAGGIO	CODOMINANTE
53	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	107	22	FAGGIO	CODOMINANTE	161	30	FAGGIO	CODOMINANTE
54	22	FAGGIO	CODOMINANTE	108	24	FAGGIO	CODOMINANTE	162	22	FAGGIO	CODOMINANTE

## Piedilista delle piante Martellate - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note
163	24	FAGGIO	CODOMINANTE	217	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	271	34	FAGGIO	SQUILIBRATA
164	22	FAGGIO	CODOMINANTE	218	18	FAGGIO	SQUILIBRATA	272	20	FAGGIO	CODOMINANTE
165	24	FAGGIO	CODOMINANTE	219	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	273	24	FAGGIO	CODOMINANTE
166	18	FAGGIO	CODOMINANTE	220	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	274	28	FAGGIO	CODOMINANTE
167	22	FAGGIO	CODOMINANTE	221	40	FAGGIO	SQUILIBRATA	275	22	FAGGIO	CODOMINANTE
168	28	FAGGIO	CODOMINANTE	222	20	FAGGIO	SQUILIBRATA	276	28	FAGGIO	CODOMINANTE
169	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	223	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	277	26	FAGGIO	BIFORCATA
170	20	FAGGIO	CODOMINANTE	224	28	FAGGIO	CODOMINANTE	278	26	ONTANO	INCLINATA
171	20	FAGGIO	CODOMINANTE	225	18	FAGGIO	CODOMINANTE	279	26	ONTANO	INCLINATA
172	28	FAGGIO	CODOMINANTE	226	22	FAGGIO	CODOMINANTE	280	34	FAGGIO	SQUILIBRATA
173	18	FAGGIO	CODOMINANTE	227	26	FAGGIO	INCLINATA	281	20	FAGGIO	SQUILIBRATA
174	24	FAGGIO	CODOMINANTE	228	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	282	20	FAGGIO	CODOMINANTE
175	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	229	34	FAGGIO	CODOMINANTE	283	22	FAGGIO	CODOMINANTE
176	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	230	22	FAGGIO	CODOMINANTE	284	20	FAGGIO	CODOMINANTE
177	22	FAGGIO	SQUILIBRATA	231	22	FAGGIO	CODOMINANTE	285	28	FAGGIO	INCLINATA
178	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	232	30	FAGGIO	CODOMINANTE	286	34	FAGGIO	CODOMINANTE
179	18	FAGGIO	SQUILIBRATA	233	28	FAGGIO	CODOMINANTE	287	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
180	22	FAGGIO	INCLINATA	234	44	FAGGIO	TRIFORCATA	288	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA
181	24	ONTANO	INCLINATA	235	28	FAGGIO	CODOMINANTE	289	30	FAGGIO	INCLINATA
182	20	ONTANO	INCLINATA	236	24	FAGGIO	CODOMINANTE	290	28	FAGGIO	CODOMINANTE
183	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	237	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	291	30	FAGGIO	CODOMINANTE
184	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	238	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	292	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
185	20	FAGGIO	SQUILIBRATA	239	22	FAGGIO	CODOMINANTE	293	26	FAGGIO	SQUILIBRATA
186	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	240	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	294	28	FAGGIO	SQUILIBRATA
187	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	241	28	FAGGIO	CODOMINANTE	295	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA
188	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	242	26	FAGGIO	CODOMINANTE	296	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA
189	26	FAGGIO	INCLINATA	243	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	297	40	FAGGIO	INCLINATA
190	20	FAGGIO	SQUILIBRATA	244	18	FAGGIO	CODOMINANTE	298	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
191	20	ONTANO	INCLINATA	245	26	FAGGIO	CODOMINANTE	299	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA
192	32	ONTANO	INCLINATA	246	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	300	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
193	30	FAGGIO	INCLINATA	247	32	ONTANO	INCLINATA	301	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
194	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	248	28	FAGGIO	CODOMINANTE	302	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA
195	28	FAGGIO	CODOMINANTE	249	30	FAGGIO	CODOMINANTE	303	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
196	42	FAGGIO	CODOMINANTE	250	32	FAGGIO	CODOMINANTE	304	28	FAGGIO	SOTTOPOSTA
197	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	251	18	FAGGIO	INCLINATA	305	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
198	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	252	28	FAGGIO	SQUILIBRATA	306	22	FAGGIO	SQUILIBRATA
199	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	253	32	FAGGIO	SQUILIBRATA	307	20	FAGGIO	SQUILIBRATA
200	32	FAGGIO	SQUILIBRATA	254	22	FAGGIO	SQUILIBRATA	308	18	FAGGIO	SQUILIBRATA
201	38	FAGGIO	SQUILIBRATA	255	36	FAGGIO	SQUILIBRATA	309	22	FAGGIO	CODOMINANTE
202	40	FAGGIO	SQUILIBRATA	256	64	FAGGIO	INCLINATA	310	28	FAGGIO	SQUILIBRATA
203	42	FAGGIO	SQUILIBRATA	257	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	311	20	FAGGIO	SQUILIBRATA
204	28	ONTANO	LETTO DI C. SQ.	258	38	FAGGIO	SOTTOPOSTA	312	34	FAGGIO	TRIFORCATA
205	22	FAGGIO	LETTO DI C. SQ.	259	34	FAGGIO	SOTTOPOSTA	313	30	FAGGIO	CODOMINANTE
206	30	FAGGIO	CODOMINANTE	260	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	314	20	FAGGIO	CODOMINANTE
207	24	FAGGIO	CODOMINANTE	261	54	FAGGIO	SQUILIBRATA	315	18	FAGGIO	CODOMINANTE
208	20	FAGGIO	INCLINATA	262	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	316	24	FAGGIO	CODOMINANTE
209	24	FAGGIO	INCLINATA	263	30	FAGGIO	SOTTOPOSTA	317	24	FAGGIO	CODOMINANTE
210	28	FAGGIO	SQUILIBRATA	264	42	FAGGIO	SQUILIBRATA	318	18	FAGGIO	CODOMINANTE
211	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	265	34	FAGGIO	INCLINATA	319	22	FAGGIO	CODOMINANTE
212	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	266	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	320	20	FAGGIO	CODOMINANTE
213	28	FAGGIO	CODOMINANTE	267	26	FAGGIO	CODOMINANTE	321	24	FAGGIO	CODOMINANTE
214	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	268	22	ONTANO	INCLINATA	322	22	FAGGIO	SQUILIBRATA
215	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	269	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	323	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
216	20	FAGGIO	SQUILIBRATA	270	26	FAGGIO	CODOMINANTE	324	18	FAGGIO	CODOMINANTE

## Piedilista delle piante Martellate - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note
325	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	379	22	ONTANO	INCLINATA	433	22	FAGGIO	SQUILIBRATA
326	24	FAGGIO	CODOMINANTE	380	24	FAGGIO	CODOMINANTE	434	28	FAGGIO	SQUILIBRATA
327	24	FAGGIO	CODOMINANTE	381	24	FAGGIO	CODOMINANTE	435	24	FAGGIO	SQUILIBRATA INC.
328	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	382	22	FAGGIO	CODOMINANTE	436	20	FAGGIO	CODOMINANTE
329	24	FAGGIO	CODOMINANTE	383	26	FAGGIO	CODOMINANTE	437	38	FAGGIO	SQUILIBRATA
330	30	FAGGIO	FUSTO I.	384	24	FAGGIO	CODOMINANTE	438	20	FAGGIO	SQUILIBRATA
331	24	FAGGIO	CODOMINANTE	385	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	439	24	FAGGIO	INCLINATA
332	26	FAGGIO	CODOMINANTE	386	22	FAGGIO	CODOMINANTE	440	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
333	32	FAGGIO	CODOMINANTE	387	40	FAGGIO	INCLINATA	441	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
334	18	FAGGIO	CODOMINANTE	388	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	442	24	FAGGIO	CODOMINANTE
335	18	FAGGIO	CODOMINANTE	389	18	FAGGIO	CODOMINANTE	443	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
336	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	390	28	FAGGIO	CODOMINANTE	444	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
337	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	391	34	ONTANO	INCLINATA	445	32	FAGGIO	SOTTOPOSTA
338	30	FAGGIO	SOTTOPOSTA	392	18	FAGGIO	CODOMINANTE	446	22	FAGGIO	CODOMINANTE
339	22	FAGGIO	FUSTO I.	393	22	FAGGIO	CODOMINANTE	447	18	ONTANO	SOTTOPOSTA
340	28	FAGGIO	CODOMINANTE	394	22	FAGGIO	CODOMINANTE	448	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA
341	34	FAGGIO	CODOMINANTE	395	24	FAGGIO	CODOMINANTE	449	18	FAGGIO	CODOMINANTE
342	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	396	20	FAGGIO	CODOMINANTE	450	20	FAGGIO	CODOMINANTE
343	40	FAGGIO	CODOMINANTE	397	20	FAGGIO	CODOMINANTE	451	26	FAGGIO	CODOMINANTE
344	46	FAGGIO	CODOMINANTE	398	20	FAGGIO	CODOMINANTE	452	24	FAGGIO	CODOMINANTE
345	44	FAGGIO	SOTTOPOSTA	399	20	FAGGIO	CODOMINANTE	453	18	FAGGIO	CODOMINANTE
346	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	400	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	454	24	FAGGIO	SQUILIBRATA
347	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	401	24	FAGGIO	CODOMINANTE	455	20	FAGGIO	SQUILIBRATA
348	20	FAGGIO	INCLINATA	402	30	FAGGIO	CODOMINANTE	456	30	FAGGIO	SQUILIBRATA
349	38	FAGGIO	SOTTOPOSTA	403	20	FAGGIO	CODOMINANTE	457	18	FAGGIO	SQUILIBRATA
350	26	FAGGIO	SOTTOPOSTA	404	34	FAGGIO	CODOMINANTE	458	24	FAGGIO	SQUILIBRATA
351	26	FAGGIO	SOTTOPOSTA	405	22	FAGGIO	CODOMINANTE	459	24	FAGGIO	SQUILIBRATA
352	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	406	20	FAGGIO	CODOMINANTE	460	22	FAGGIO	SQUILIBRATA
353	40	FAGGIO	INCLINATA	407	22	FAGGIO	CODOMINANTE	461	18	FAGGIO	INCLINATA
354	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	408	24	FAGGIO	CODOMINANTE	462	24	FAGGIO	CODOMINANTE
355	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	409	20	FAGGIO	CODOMINANTE	463	22	FAGGIO	CODOMINANTE
356	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	410	22	FAGGIO	INCLINATA	464	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
357	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	411	20	FAGGIO	CODOMINANTE	465	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA
358	20	FAGGIO	SQUILIBRATA	412	20	FAGGIO	CODOMINANTE	466	36	FAGGIO	SOTTOPOSTA
359	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	413	20	FAGGIO	CODOMINANTE	467	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
360	18	FAGGIO	SQUILIBRATA	414	22	FAGGIO	CODOMINANTE	468	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
361	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	415	28	FAGGIO	CODOMINANTE	469	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
362	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	416	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	470	28	FAGGIO	CODOMINANTE
363	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	417	32	FAGGIO	BIFORCATA	471	26	FAGGIO	CODOMINANTE
364	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	418	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	472	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
365	30	FAGGIO	CODOMINANTE	419	26	FAGGIO	INCLINATA	473	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
366	20	FAGGIO	CODOMINANTE	420	26	FAGGIO	INCLINATA	474	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA
367	24	FAGGIO	CODOMINANTE	421	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	475	56	FAGGIO	LIB. RIN.
368	24	FAGGIO	CODOMINANTE	422	20	FAGGIO	CODOMINANTE	476	24	FAGGIO	CODOMINANTE
369	20	FAGGIO	CODOMINANTE	423	28	FAGGIO	INCLINATA	477	28	ONTANO	INCLINATA
370	18	FAGGIO	CODOMINANTE	424	22	FAGGIO	INCLINATA	478	28	FAGGIO	INCLINATA
371	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	425	20	FAGGIO	CODOMINANTE	479	24	FAGGIO	CODOMINANTE
372	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	426	26	FAGGIO	CODOMINANTE	480	28	ONTANO	CODOMINANTE
373	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	427	18	FAGGIO	CODOMINANTE	481	20	FAGGIO	CODOMINANTE
374	26	CERRO	INCLINATA	428	18	FAGGIO	CODOMINANTE	482	28	ONTANO	INCLINATA
375	26	FAGGIO	CODOMINANTE	429	18	FAGGIO	CODOMINANTE	483	24	ONTANO	INCLINATA
376	28	FAGGIO	CODOMINANTE	430	22	FAGGIO	CODOMINANTE	484	28	FAGGIO	CODOMINANTE
377	22	FAGGIO	CODOMINANTE	431	18	FAGGIO	CODOMINANTE	485	18	FAGGIO	CODOMINANTE
378	20	FAGGIO	CODOMINANTE	432	22	FAGGIO	CODOMINANTE	486	24	FAGGIO	CODOMINANTE



## Piedilista delle piante Martellate - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note
487	20	FAGGIO	INCLINATA	541	26	FAGGIO	CODOMINANTE	595	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
488	22	FAGGIO	INCLINATA	542	24	FAGGIO	CODOMINANTE	596	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
489	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	543	26	FAGGIO	CODOMINANTE	597	22	FAGGIO	SQUILIBRATA
490	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	544	34	FAGGIO	CODOMINANTE	598	20	FAGGIO	CODOMINANTE
491	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	545	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	599	26	FAGGIO	CODOMINANTE
492	24	FAGGIO	CODOMINANTE	546	34	FAGGIO	SOTTOPOSTA	600	18	FAGGIO	CODOMINANTE
493	22	FAGGIO	SQUILIBRATA	547	36	FAGGIO	SOTTOPOSTA	601	22	FAGGIO	CODOMINANTE
494	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	548	40	FAGGIO	SQUILIBRATA	602	32	FAGGIO	CODOMINANTE
495	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	549	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	603	24	FAGGIO	CODOMINANTE
496	30	FAGGIO	BIFORCATA	550	22	CERRO	SQUILIBRATA	604	20	FAGGIO	CODOMINANTE
497	20	FAGGIO	CODOMINANTE	551	34	CERRO	SOTTOPOSTA	605	28	FAGGIO	CODOMINANTE
498	18	FAGGIO	CODOMINANTE	552	24	CERRO	CODOMINANTE	606	18	FAGGIO	CODOMINANTE
499	22	CERRO	CODOMINANTE	553	32	FAGGIO	CODOMINANTE	607	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
500	36	FAGGIO	CODOMINANTE	554	46	FAGGIO	TRIFORCATA	608	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
501	22	FAGGIO	CODOMINANTE	555	20	CERRO	CODOMINANTE	609	22	FAGGIO	INCLINATA
502	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	556	58	FAGGIO	CODOMINANTE	610	22	FAGGIO	CODOMINANTE
503	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	557	38	FAGGIO	CODOMINANTE	611	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
504	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	558	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	612	24	FAGGIO	BIFORCATA
505	22	CERRO	INCLINATA	559	32	FAGGIO	SOTTOPOSTA	613	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
506	32	CERRO	CODOMINANTE	560	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	614	26	FAGGIO	CODOMINANTE
507	24	FAGGIO	CODOMINANTE	561	26	FAGGIO	SOTTOPOSTA	615	30	FAGGIO	CODOMINANTE
508	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	562	26	FAGGIO	SOTTOPOSTA	616	26	FAGGIO	SQUILIBRATA
509	20	FAGGIO	CODOMINANTE	563	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	617	20	FAGGIO	SQUILIBRATA
510	22	FAGGIO	CODOMINANTE	564	28	FAGGIO	CODOMINANTE	618	26	FAGGIO	SQUILIBRATA
511	22	FAGGIO	CODOMINANTE	565	38	FAGGIO	CODOMINANTE	619	22	FAGGIO	CODOMINANTE
512	24	FAGGIO	CODOMINANTE	566	28	FAGGIO	CODOMINANTE	620	34	FAGGIO	CODOMINANTE
513	18	FAGGIO	CODOMINANTE	567	28	FAGGIO	CODOMINANTE	621	28	FAGGIO	CODOMINANTE
514	26	FAGGIO	CODOMINANTE	568	20	FAGGIO	CODOMINANTE	622	24	FAGGIO	CODOMINANTE
515	22	FAGGIO	CODOMINANTE	569	20	FAGGIO	CODOMINANTE	623	24	FAGGIO	CODOMINANTE
516	24	FAGGIO	CODOMINANTE	570	22	FAGGIO	INCLINATA	624	22	ONTANO	INCLINATA
517	20	FAGGIO	CODOMINANTE	571	30	FAGGIO	CODOMINANTE	625	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
518	20	FAGGIO	CODOMINANTE	572	22	FAGGIO	CODOMINANTE	626	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
519	20	FAGGIO	CODOMINANTE	573	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	627	22	FAGGIO	CODOMINANTE
520	22	FAGGIO	CODOMINANTE	574	32	FAGGIO	CODOMINANTE	628	22	FAGGIO	CODOMINANTE
521	24	FAGGIO	CODOMINANTE	575	30	FAGGIO	CODOMINANTE	629	24	FAGGIO	CODOMINANTE
522	26	FAGGIO	CODOMINANTE	576	18	FAGGIO	CODOMINANTE	630	24	FAGGIO	CODOMINANTE
523	22	FAGGIO	CODOMINANTE	577	50	FAGGIO	CODOMINANTE	631	24	FAGGIO	CODOMINANTE
524	20	FAGGIO	CODOMINANTE	578	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	632	20	FAGGIO	CODOMINANTE
525	20	FAGGIO	CODOMINANTE	579	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	633	22	FAGGIO	CODOMINANTE
526	18	FAGGIO	CODOMINANTE	580	22	FAGGIO	SQUILIBRATA	634	24	FAGGIO	CODOMINANTE
527	22	FAGGIO	CODOMINANTE	581	28	FAGGIO	SQUILIBRATA	635	20	FAGGIO	CODOMINANTE
528	20	FAGGIO	CODOMINANTE	582	24	FAGGIO	CODOMINANTE	636	26	FAGGIO	CODOMINANTE
529	50	FAGGIO	CODOMINANTE	583	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	637	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
530	28	FAGGIO	CODOMINANTE	584	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	638	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
531	22	FAGGIO	CODOMINANTE	585	18	FAGGIO	SQUILIBRATA	639	24	CERRO	SOTTOPOSTA
532	26	FAGGIO	CODOMINANTE	586	20	FAGGIO	SQUILIBRATA	640	26	FAGGIO	CODOMINANTE
533	26	FAGGIO	CODOMINANTE	587	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	641	20	CERRO	CODOMINANTE
534	30	FAGGIO	CODOMINANTE	588	22	FAGGIO	SQUILIBRATA	642	34	FAGGIO	CODOMINANTE
535	22	FAGGIO	CODOMINANTE	589	20	FAGGIO	CODOMINANTE	643	34	FAGGIO	CODOMINANTE
536	20	FAGGIO	CODOMINANTE	590	34	FAGGIO	SQUILIBRATA	644	40	FAGGIO	CODOMINANTE
537	18	FAGGIO	CODOMINANTE	591	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	645	26	FAGGIO	SQUILIBRATA
538	18	FAGGIO	CODOMINANTE	592	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	646	30	FAGGIO	SOTTOPOSTA
539	18	FAGGIO	CODOMINANTE	593	24	FAGGIO	CODOMINANTE	647	42	CERRO	LIB. BIFORCATA
540	20	FAGGIO	CODOMINANTE	594	18	FAGGIO	CODOMINANTE	648	32	CERRO	CODOMINANTE

## Piedilista delle piante Martellate - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note
649	40	CERRO	CODOMINANTE	703	26	FAGGIO	CODOMINANTE	757	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
650	28	CERRO	CODOMINANTE	704	24	FAGGIO	BIFORCATA	758	26	FAGGIO	CODOMINANTE
651	44	CERRO	CODOMINANTE	705	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	759	28	FAGGIO	SOTTOPOSTA
652	26	FAGGIO	CODOMINANTE	706	32	CERRO	CODOMINANTE	760	26	FAGGIO	CODOMINANTE
653	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	707	40	FAGGIO	BIFORCATA	761	26	FAGGIO	CODOMINANTE
654	22	FAGGIO	INCLINATA	708	20	FAGGIO	CODOMINANTE	762	24	FAGGIO	CODOMINANTE
655	26	FAGGIO	CODOMINANTE	709	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	763	24	ONTANO	INCLINATA
656	26	FAGGIO	CODOMINANTE	710	20	FAGGIO	CODOMINANTE	764	22	ONTANO	INCLINATA
657	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	711	22	FAGGIO	CODOMINANTE	765	32	ONTANO	CODOMINANTE
658	22	FAGGIO	CODOMINANTE	712	32	FAGGIO	CODOMINANTE	766	30	ONTANO	CODOMINANTE
659	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	713	20	FAGGIO	CODOMINANTE	767	24	ONTANO	CODOMINANTE
660	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	714	34	FAGGIO	CODOMINANTE	768	24	ONTANO	CODOMINANTE
661	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	715	24	FAGGIO	CODOMINANTE	769	18	ONTANO	CODOMINANTE
662	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	716	54	FAGGIO	CODOMINANTE	770	22	ONTANO	CODOMINANTE
663	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	717	18	FAGGIO	CODOMINANTE	771	18	ONTANO	SOTTOPOSTA
664	18	FAGGIO	CODOMINANTE	718	40	FAGGIO	CODOMINANTE	772	28	ONTANO	CODOMINANTE
665	26	FAGGIO	CODOMINANTE	719	22	FAGGIO	CODOMINANTE	773	34	ONTANO	CODOMINANTE
666	22	FAGGIO	CODOMINANTE	720	24	FAGGIO	CODOMINANTE	774	22	ONTANO	SOTTOPOSTA
667	20	FAGGIO	CODOMINANTE	721	18	FAGGIO	CODOMINANTE	775	20	ONTANO	CODOMINANTE
668	26	FAGGIO	CODOMINANTE	722	32	FAGGIO	CODOMINANTE	776	26	ONTANO	CODOMINANTE
669	22	FAGGIO	CODOMINANTE	723	30	FAGGIO	CODOMINANTE	777	24	ONTANO	CODOMINANTE
670	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	724	42	FAGGIO	CODOMINANTE	778	20	ONTANO	SOTTOPOSTA
671	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	725	36	FAGGIO	CODOMINANTE	779	26	ONTANO	SQUILIBRATA
672	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	726	52	FAGGIO	CODOMINANTE	780	26	ONTANO	SQUILIBRATA
673	24	FAGGIO	CODOMINANTE	727	32	FAGGIO	CODOMINANTE	781	22	CERRO	SQUILIBRATA
674	20	FAGGIO	CODOMINANTE	728	44	FAGGIO	CODOMINANTE	782	18	ONTANO	SOTTOPOSTA
675	24	FAGGIO	CODOMINANTE	729	28	FAGGIO	CODOMINANTE	783	26	ONTANO	SQUILIBRATA
676	22	FAGGIO	CODOMINANTE	730	22	FAGGIO	CODOMINANTE	784	22	ONTANO	SQUILIBRATA
677	20	FAGGIO	CODOMINANTE	731	22	FAGGIO	CODOMINANTE	785	24	ONTANO	SQUILIBRATA
678	24	FAGGIO	CODOMINANTE	732	22	FAGGIO	CODOMINANTE	786	26	ONTANO	SQUILIBRATA
679	18	FAGGIO	CODOMINANTE	733	26	FAGGIO	CODOMINANTE	787	22	ONTANO	SQUILIBRATA
680	22	FAGGIO	CODOMINANTE	734	34	FAGGIO	CODOMINANTE	788	22	ONTANO	SQUILIBRATA
681	20	FAGGIO	CODOMINANTE	735	18	FAGGIO	CODOMINANTE	789	26	ONTANO	SQUILIBRATA
682	26	FAGGIO	CODOMINANTE	736	20	FAGGIO	CODOMINANTE	790	38	ONTANO	SQUILIBRATA
683	22	FAGGIO	CODOMINANTE	737	20	FAGGIO	CODOMINANTE	791	28	FAGGIO	SQUILIBRATA
684	26	FAGGIO	CODOMINANTE	738	22	FAGGIO	CODOMINANTE	792	26	ONTANO	SQ. SOTT
685	20	FAGGIO	CODOMINANTE	739	28	FAGGIO	CODOMINANTE	793	26	ONTANO	SQ. SOTT
686	24	FAGGIO	LETTO CADUTA	740	20	FAGGIO	CODOMINANTE	794	20	ONTANO	SQ. SOTT
687	26	FAGGIO	LETTO CADUTA	741	24	FAGGIO	CODOMINANTE	795	30	ONTANO	CODOMINANTE
688	32	FAGGIO	SQUILIBRATA	742	18	FAGGIO	CODOMINANTE	796	38	ONTANO	CODOMINANTE
689	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	743	22	FAGGIO	CODOMINANTE	797	34	ONTANO	CODOMINANTE
690	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	744	26	FAGGIO	CODOMINANTE	798	30	ONTANO	CODOMINANTE
691	26	FAGGIO	CODOMINANTE	745	22	FAGGIO	CODOMINANTE	799	24	ONTANO	CODOMINANTE
692	22	FAGGIO	CODOMINANTE	746	22	FAGGIO	CODOMINANTE	800	34	ONTANO	CODOMINANTE
693	20	FAGGIO	CODOMINANTE	747	18	FAGGIO	CODOMINANTE	801	28	ONTANO	SOTTOPOSTA
694	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	748	26	FAGGIO	CODOMINANTE	802	40	ONTANO	CODOMINANTE
695	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	749	22	FAGGIO	CODOMINANTE	803	24	CERRO	SOTTOPOSTA
696	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	750	30	FAGGIO	CODOMINANTE	804	38	CERRO	SOTTOPOSTA
697	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	751	18	FAGGIO	CODOMINANTE	805	56	CERRO	BIFORCATA
698	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	752	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	806	28	ONTANO	CODOMINANTE
699	26	CERRO	CODOMINANTE	753	28	FAGGIO	CODOMINANTE	807	38	ONTANO	CODOMINANTE
700	32	CERRO	CODOMINANTE	754	22	FAGGIO	CODOMINANTE	808	34	FAGGIO	SOTTOPOSTA
701	32	CERRO	CODOMINANTE	755	20	FAGGIO	CODOMINANTE	809	85	CERRO	CODOMINANTE
702	68	FAGGIO	BIFORCATA	756	24	FAGGIO	CODOMINANTE	810	42	ONTANO	LIB. RIN.

## Piedilista delle piante Martellate - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note
811	26	CERRO	CODOMINANTE	865	30	ONTANO	CODOMINANTE	919	24	CERRO	CODOMINANTE
812	34	ONTANO	CODOMINANTE	866	36	FAGGIO	CODOMINANTE	920	34	CERRO	SQUILIBRATA
813	38	ONTANO	CODOMINANTE	867	40	FAGGIO	CODOMINANTE	921	22	CERRO	CODOMINANTE
814	32	ONTANO	CODOMINANTE	868	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	922	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
815	34	ONTANO	CODOMINANTE	869	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	923	28	FAGGIO	CODOMINANTE
816	18	ONTANO	SOTTOPOSTA	870	40	FAGGIO	CODOMINANTE	924	20	FAGGIO	CODOMINANTE
817	34	ONTANO	SOTTOPOSTA	871	30	FAGGIO	CODOMINANTE	925	24	FAGGIO	CODOMINANTE
818	30	ONTANO	SOTTOPOSTA	872	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	926	28	FAGGIO	CODOMINANTE
819	28	ONTANO	SOTTOPOSTA	873	44	FAGGIO	SQUILIBRATA	927	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA
820	62	ONTANO	LIB. RIN.	874	30	FAGGIO	SQUILIBRATA	928	26	FAGGIO	SQUILIBRATA
821	34	ONTANO	LIB. RIN.	875	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	929	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
822	28	ONTANO	LIB. RIN.	876	28	FAGGIO	SOTTOPOSTA	930	22	FAGGIO	BIFORCATA
823	38	ONTANO	LIB. RIN.	877	26	FAGGIO	CODOMINANTE	931	20	FAGGIO	CODOMINANTE
824	72	CERRO	LIB. RIN.	878	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	932	26	CERRO	CODOMINANTE
825	20	ONTANO	LIB. RIN.	879	24	FAGGIO	SQUILIBRATA	933	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA
826	22	ONTANO	LIB. RIN.	880	22	ONTANO	INCLINATA	934	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
827	26	ONTANO	LIB. RIN.	881	24	FAGGIO	CODOMINANTE	935	22	FAGGIO	CODOMINANTE
828	48	ONTANO	LIB. RIN.	882	46	ONTANO	SQUILIBRATA	936	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
829	64	CERRO	LIB. RIN.	883	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	937	28	ONTANO	INCLINATA
830	54	CERRO	LIB. RIN.	884	34	FAGGIO	CODOMINANTE	938	30	ONTANO	INCLINATA
831	48	ONTANO	LIB. RIN.	885	32	FAGGIO	CODOMINANTE	939	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA
832	42	ONTANO	LIB. RIN.	886	34	FAGGIO	CODOMINANTE	940	36	FAGGIO	CODOMINANTE
833	44	ONTANO	LIB. RIN.	887	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	941	26	FAGGIO	CODOMINANTE
834	56	ONTANO	LIB. RIN.	888	22	ONTANO	INCLINATA	942	28	FAGGIO	INCLINATA
835	38	ONTANO	LIB. RIN.	889	22	ONTANO	INCLINATA	943	44	ONTANO	INCLINATA
836	24	ONTANO	LIB. RIN.	890	22	ONTANO	INCLINATA	944	32	ONTANO	CODOMINANTE
837	30	ONTANO	LIB. RIN.	891	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	945	28	ONTANO	CODOMINANTE
838	46	ONTANO	LIB. RIN.	892	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	946	40	CERRO	CODOMINANTE
839	24	ONTANO	LIB. RIN.	893	34	FAGGIO	CODOMINANTE	947	30	CERRO	SOTTOPOSTA
840	38	FAGGIO	LIB. RIN.	894	22	FAGGIO	CODOMINANTE	948	48	CERRO	CODOMINANTE
841	38	ONTANO	LIB. RIN.	895	40	FAGGIO	SQ. BIFORCATA	949	28	CERRO	SOTTOPOSTA
842	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	896	40	FAGGIO	BIFORCATA	950	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA
843	38	ONTANO	LIB. RIN.	897	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	951	46	CERRO	LIB. RIN.
844	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	898	26	FAGGIO	SOTTOPOSTA	952	50	CERRO	LIB. RIN.
845	22	ONTANO	SOTTOPOSTA	899	30	FAGGIO	CODOMINANTE	953	52	CERRO	LIB. RIN.
846	22	ONTANO	SOTTOPOSTA	900	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	954	42	CERRO	SOTTOPOSTA
847	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	901	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	955	38	ONTANO	CODOMINANTE
848	54	ONTANO	LIB. RIN.	902	30	FAGGIO	SOTTOPOSTA	956	36	ONTANO	CODOMINANTE
849	30	CERRO	SOTTOPOSTA	903	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	957	38	FAGGIO	CODOMINANTE
850	38	ONTANO	CODOMINANTE	904	20	FAGGIO	CODOMINANTE	958	30	CERRO	CODOMINANTE
851	54	ONTANO	LIB. RIN.	905	26	FAGGIO	CODOMINANTE	959	26	CERRO	SQUILIBRATA
852	20	CERRO	SOTTOPOSTA	906	26	FAGGIO	SQUILIBRATA	960	44	CERRO	LIB. RIN.
853	32	ONTANO	CODOMINANTE	907	20	CERRO	CODOMINANTE	961	54	CERRO	LIB. RIN.
854	42	ONTANO	CODOMINANTE	908	26	CERRO	CODOMINANTE	962	30	CERRO	SOTTOPOSTA
855	44	ONTANO	CODOMINANTE	909	18	CERRO	SOTTOPOSTA	963	28	ONTANO	CODOMINANTE
856	32	ONTANO	CODOMINANTE	910	24	CERRO	SOTTOPOSTA	964	22	ONTANO	CODOMINANTE
857	28	ONTANO	SOTTOPOSTA	911	18	CERRO	SOTTOPOSTA	965	26	FAGGIO	SOTTOPOSTA
858	26	ONTANO	SQUILIBRATA	912	24	CERRO	CODOMINANTE	966	22	CERRO	SOTTOPOSTA
859	28	ONTANO	SQUILIBRATA	913	30	CERRO	CODOMINANTE	967	22	CERRO	SOTTOPOSTA
860	36	CERRO	CODOMINANTE	914	18	CERRO	SOTTOPOSTA	968	20	CERRO	SOTTOPOSTA
861	56	CERRO	CODOMINANTE	915	20	CERRO	SOTTOPOSTA	969	20	CERRO	SOTTOPOSTA
862	28	CERRO	SOTTOPOSTA	916	34	CERRO	CODOMINANTE	970	18	FAGGIO	CODOMINANTE
863	40	FAGGIO	CODOMINANTE	917	28	CERRO	SQUILIBRATA	971	22	FAGGIO	CODOMINANTE
864	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	918	22	CERRO	SQUILIBRATA	972	20	FAGGIO	CODOMINANTE

## Piedilista delle piante Martellate - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note
973	24	FAGGIO	CODOMINANTE	1027	22	ONTANO	CODOMINANTE	1081	26	CERRO	SOTTOPOSTA
974	24	FAGGIO	CODOMINANTE	1028	22	ONTANO	CODOMINANTE	1082	20	CERRO	SOTTOPOSTA
975	28	FAGGIO	CODOMINANTE	1029	58	CERRO	LIB. RIN.	1083	20	CERRO	SOTTOPOSTA
976	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1030	22	ONTANO	SQUILIBRATA	1084	36	CERRO	CODOMINANTE
977	26	CERRO	SQUILIBRATA	1031	34	ONTANO	SQUILIBRATA	1085	32	CERRO	CODOMINANTE
978	56	CERRO	LIB. RIN.	1032	34	ONTANO	SQUILIBRATA	1086	20	CERRO	SOTTOPOSTA
979	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1033	36	ONTANO	SQUILIBRATA	1087	36	CERRO	CODOMINANTE
980	34	ONTANO	INCLINATA	1034	22	CERRO	SOTTOPOSTA	1088	20	CERRO	CODOMINANTE
981	22	ONTANO	SOTTOPOSTA	1035	34	CERRO	CODOMINANTE	1089	40	CERRO	SOTTOPOSTA
982	34	ONTANO	SOTTOPOSTA	1036	32	CERRO	CODOMINANTE	1090	32	ONTANO	CODOMINANTE
983	34	ONTANO	SQUILIBRATA	1037	32	CERRO	CODOMINANTE	1091	28	CERRO	CODOMINANTE
984	48	CERRO	SQUILIBRATA	1038	42	CERRO	CODOMINANTE	1092	34	CERRO	CODOMINANTE
985	42	CERRO	SQUILIBRATA	1039	46	CERRO	CODOMINANTE	1093	18	CERRO	CODOMINANTE
986	42	CERRO	CODOMINANTE	1040	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1094	36	ONTANO	CODOMINANTE
987	24	ONTANO	SQUILIBRATA	1041	22	CERRO	SOTTOPOSTA	1095	26	ONTANO	CODOMINANTE
988	28	ONTANO	CODOMINANTE	1042	26	CERRO	SOTTOPOSTA	1096	26	CERRO	SOTTOPOSTA
989	30	ONTANO	CODOMINANTE	1043	48	CERRO	CODOMINANTE	1097	34	CERRO	CODOMINANTE
990	26	ONTANO	SQUILIBRATA	1044	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1098	18	ONTANO	INCLINATA
991	28	ONTANO	SQUILIBRATA	1045	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1099	28	CERRO	CODOMINANTE
992	36	ONTANO	SQUILIBRATA	1046	32	CERRO	CODOMINANTE	1100	18	CERRO	CODOMINANTE
993	32	CERRO	SOTTOPOSTA	1047	32	CERRO	CODOMINANTE	1101	24	CERRO	CODOMINANTE
994	44	CERRO	CODOMINANTE	1048	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1102	26	CERRO	CODOMINANTE
995	40	CERRO	CODOMINANTE	1049	26	CERRO	CODOMINANTE	1103	20	CERRO	CODOMINANTE
996	34	CERRO	CODOMINANTE	1050	22	ONTANO	CODOMINANTE	1104	46	ONTANO	SQUILIBRATA
997	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1051	26	ONTANO	CODOMINANTE	1105	18	FAGGIO	SOTTOPOSTA
998	22	CERRO	SOTTOPOSTA	1052	24	ONTANO	CODOMINANTE	1106	22	FAGGIO	CODOMINANTE
999	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1053	20	ONTANO	CODOMINANTE	1107	30	FAGGIO	CODOMINANTE
1000	26	CERRO	SOTTOPOSTA	1054	26	ONTANO	CODOMINANTE	1108	24	CERRO	CODOMINANTE
1001	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1055	22	ONTANO	CODOMINANTE	1109	44	CERRO	CODOMINANTE
1002	34	CERRO	CODOMINANTE	1056	22	ONTANO	CODOMINANTE	1110	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA
1003	26	CERRO	CODOMINANTE	1057	28	ONTANO	CODOMINANTE	1111	68	FAGGIO	LIB. RIN.
1004	32	ONTANO	CODOMINANTE	1058	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1112	34	FAGGIO	CODOMINANTE
1005	24	ONTANO	CODOMINANTE	1059	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1113	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA
1006	20	ONTANO	CODOMINANTE	1060	22	CERRO	SOTTOPOSTA	1114	18	CERRO	SOTTOPOSTA
1007	24	ONTANO	CODOMINANTE	1061	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1115	34	ONTANO	SQUILIBRATA
1008	28	ONTANO	CODOMINANTE	1062	30	CERRO	CODOMINANTE	1116	18	CERRO	SOTTOPOSTA
1009	24	ONTANO	CODOMINANTE	1063	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1117	26	ONTANO	CODOMINANTE
1010	34	ONTANO	INCLINATA	1064	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1118	28	ONTANO	CODOMINANTE
1011	30	CERRO	SOTTOPOSTA	1065	24	ONTANO	SQUILIBRATA	1119	42	CERRO	SOTTOPOSTA
1012	32	CERRO	CODOMINANTE	1066	36	CERRO	CODOMINANTE	1120	24	ONTANO	SOTTOPOSTA
1013	36	CERRO	CODOMINANTE	1067	18	CERRO	CODOMINANTE	1121	38	ONTANO	CODOMINANTE
1014	24	CERRO	CODOMINANTE	1068	42	ONTANO	CODOMINANTE	1122	18	ONTANO	CODOMINANTE
1015	40	CERRO	CODOMINANTE	1069	28	ONTANO	CODOMINANTE	1123	34	ONTANO	CODOMINANTE
1016	34	CERRO	CODOMINANTE	1070	28	CERRO	CODOMINANTE	1124	36	ONTANO	CODOMINANTE
1017	50	CERRO	CODOMINANTE	1071	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1125	26	ONTANO	SOTTOPOSTA
1018	36	CERRO	CODOMINANTE	1072	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1126	24	ONTANO	SOTTOPOSTA
1019	28	ONTANO	CODOMINANTE	1073	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1127	32	ONTANO	CODOMINANTE
1020	26	ONTANO	SOTTOPOSTA	1074	36	CERRO	CODOMINANTE	1128	30	ONTANO	LIB. RIN.
1021	36	ONTANO	CODOMINANTE	1075	40	ONTANO	CODOMINANTE	1129	28	FAGGIO	CODOMINANTE
1022	30	ONTANO	SOTTOPOSTA	1076	26	ONTANO	CODOMINANTE	1130	24	ONTANO	CODOMINANTE
1023	30	ONTANO	CODOMINANTE	1077	26	ONTANO	CODOMINANTE	1131	28	ONTANO	CODOMINANTE
1024	26	ONTANO	CODOMINANTE	1078	34	ONTANO	CODOMINANTE	1132	32	ONTANO	CODOMINANTE
1025	22	ONTANO	CODOMINANTE	1079	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1133	30	ONTANO	SOTTOPOSTA
1026	28	ONTANO	CODOMINANTE	1080	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1134	28	ONTANO	SOTTOPOSTA



## Piedilista delle piante Martellate - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note
1135	18	ONTANO	SOTTOPOSTA	1189	28	CERRO	CODOMINANTE	1243	32	CERRO	SOTTOPOSTA
1136	18	ONTANO	SOTTOPOSTA	1190	24	CERRO	CODOMINANTE	1244	26	CERRO	SOTTOPOSTA
1137	18	ONTANO	SOTTOPOSTA	1191	34	ONTANO	CODOMINANTE	1245	20	CERRO	SOTTOPOSTA
1138	26	ONTANO	CODOMINANTE	1192	30	ONTANO	CODOMINANTE	1246	26	CERRO	CODOMINANTE
1139	26	ONTANO	CODOMINANTE	1193	30	ONTANO	CODOMINANTE	1247	24	CERRO	CODOMINANTE
1140	28	ONTANO	COD. LIB.R	1194	24	ONTANO	CODOMINANTE	1248	20	CERRO	SOTTOPOSTA
1141	18	ONTANO	SOTTOPOSTA	1195	28	ONTANO	CODOMINANTE	1249	22	CERRO	SOTTOPOSTA
1142	20	ONTANO	SOTTOPOSTA	1196	36	ONTANO	INCLINATA	1250	26	CERRO	SOTTOPOSTA
1143	26	ONTANO	CODOMINANTE	1197	22	ONTANO	SOTTOPOSTA	1251	22	CERRO	SOTTOPOSTA
1144	28	ONTANO	CODOMINANTE	1198	26	ONTANO	SQUILIBRATA	1252	24	CERRO	CODOMINANTE
1145	26	CERRO	SOTTOPOSTA	1199	26	ONTANO	SOTTOPOSTA	1253	20	CERRO	SOTTOPOSTA
1146	22	CERRO	SOTTOPOSTA	1200	26	ONTANO	SOTTOPOSTA	1254	26	ONTANO	CODOMINANTE
1147	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1201	28	ONTANO	CODOMINANTE	1255	22	ONTANO	CODOMINANTE
1148	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1202	28	ONTANO	SOTTOPOSTA	1256	28	FAGGIO	CODOMINANTE
1149	50	ONTANO	LIB. RIN.	1203	22	ONTANO	SOTTOPOSTA	1257	34	FAGGIO	CODOMINANTE
1150	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1204	38	ONTANO	LIB. RIN.	1258	36	ONTANO	CODOMINANTE
1151	70	CERRO	LIB. RIN.	1205	40	ONTANO	LIB. RIN.	1259	32	ONTANO	CODOMINANTE
1152	36	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1206	36	CERRO	LIB. RIN.	1260	30	ONTANO	CODOMINANTE
1153	52	ONTANO	LIB. RIN.	1207	62	CERRO	LIB. RIN.	1261	28	ONTANO	CODOMINANTE
1154	48	ONTANO	LIB. RIN.	1208	34	CERRO	SOTTOPOSTA	1262	18	CERRO	SOTTOPOSTA
1155	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1209	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1263	26	ONTANO	CODOMINANTE
1156	20	CERRO	CODOMINANTE	1210	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1264	26	ONTANO	CODOMINANTE
1157	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1211	22	CERRO	SOTTOPOSTA	1265	18	ONTANO	CODOMINANTE
1158	34	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1212	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1266	26	ONTANO	CODOMINANTE
1159	22	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1213	30	CERRO	CODOMINANTE	1267	30	ONTANO	CODOMINANTE
1160	24	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1214	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1268	24	CERRO	SOTTOPOSTA
1161	42	FAGGIO	CODOMINANTE	1215	26	ONTANO	SOTTOPOSTA	1269	24	CERRO	SOTTOPOSTA
1162	38	FAGGIO	CODOMINANTE	1216	26	ONTANO	CODOMINANTE	1270	20	CERRO	SOTTOPOSTA
1163	38	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1217	22	ONTANO	CODOMINANTE	1271	22	CERRO	SOTTOPOSTA
1164	20	ONTANO	SOTTOPOSTA	1218	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1272	22	CERRO	SOTTOPOSTA
1165	38	ONTANO	LIB. RIN.	1219	38	ONTANO	CODOMINANTE	1273	26	CERRO	SOTTOPOSTA
1166	20	ONTANO	CODOMINANTE	1220	34	ONTANO	CODOMINANTE	1274	50	CERRO	CODOMINANTE
1167	26	ONTANO	LIB. RIN.	1221	44	CERRO	LIB. RIN.	1275	52	CERRO	CODOMINANTE
1168	18	ONTANO	SOTTOPOSTA	1222	26	CERRO	SOTTOPOSTA	1276	56	CERRO	SQUILIBRATA
1169	22	ONTANO	SOTTOPOSTA	1223	32	CERRO	SOTTOPOSTA	1277	24	CERRO	LETTO C.
1170	34	ONTANO	INCLINATA	1224	40	CERRO	CODOMINANTE	1278	20	CERRO	CODOMINANTE
1171	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1225	42	CERRO	CODOMINANTE	1279	34	ONTANO	INCLINATA
1172	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1226	36	CERRO	SOTTOPOSTA	1280	32	ONTANO	INCLINATA
1173	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1227	44	CERRO	CODOMINANTE	1281	22	ONTANO	CODOMINANTE
1174	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1228	26	CERRO	SOTTOPOSTA	1282	26	ONTANO	INCLINATA
1175	22	CERRO	SOTTOPOSTA	1229	30	ONTANO	CODOMINANTE	1283	32	ONTANO	INCLINATA
1176	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1230	28	ONTANO	CODOMINANTE	1284	28	ONTANO	INCLINATA
1177	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1231	26	ONTANO	INCLINATA	1285	28	ONTANO	INCLINATA
1178	26	CERRO	SOTTOPOSTA	1232	30	ONTANO	INCLINATA	1286	38	ONTANO	INCLINATA
1179	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1233	32	CERRO	CODOMINANTE	1287	34	CERRO	SOTTOPOSTA
1180	22	CERRO	SOTTOPOSTA	1234	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1288	44	ONTANO	SQUILIBRATA
1181	42	CERRO	CODOMINANTE	1235	34	CERRO	CODOMINANTE	1289	30	ONTANO	SQUILIBRATA
1182	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1236	40	CERRO	CODOMINANTE	1290	32	ONTANO	SQUILIBRATA
1183	22	CERRO	SOTTOPOSTA	1237	22	CERRO	SOTTOPOSTA	1291	28	ONTANO	SQUILIBRATA
1184	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1238	42	CERRO	CODOMINANTE	1292	32	ONTANO	SQUILIBRATA
1185	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1239	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1293	18	ONTANO	SQUILIBRATA
1186	30	CERRO	CODOMINANTE	1240	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1294	44	ONTANO	LIB. RIN.
1187	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1241	28	CERRO	CODOMINANTE	1295	28	FAGGIO	SOTTOPOSTA
1188	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1242	18	CERRO	SOTTOPOSTA	1296	26	ONTANO	CODOMINANTE

## Piedilista delle piante Martellate - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note
1297	36	ONTANO	CODOMINANTE	1351	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1405	46	CERRO	COD. LIB.R
1298	38	ONTANO	CODOMINANTE	1352	28	ONTANO	CODOMINANTE	1406	34	CERRO	CODOMINANTE
1299	36	ONTANO	CODOMINANTE	1353	34	ONTANO	CODOMINANTE	1407	26	ONTANO	SQUILIBRATA
1300	28	ONTANO	CODOMINANTE	1354	34	ONTANO	CODOMINANTE	1408	20	ONTANO	SOTTOPOSTA
1301	42	ONTANO	CODOMINANTE	1355	32	ONTANO	CODOMINANTE	1409	40	ONTANO	SQUILIBRATA
1302	30	ONTANO	CODOMINANTE	1356	24	CERRO	CODOMINANTE	1410	42	ONTANO	SQUILIBRATA
1303	42	ONTANO	CODOMINANTE	1357	26	ONTANO	CODOMINANTE	1411	18	ONTANO	CODOMINANTE
1304	44	ONTANO	CODOMINANTE	1358	28	ONTANO	CODOMINANTE	1412	28	CERRO	CODOMINANTE
1305	36	ONTANO	CODOMINANTE	1359	20	ONTANO	CODOMINANTE	1413	40	ONTANO	CODOMINANTE
1306	28	ONTANO	SOTTOPOSTA	1360	24	ONTANO	CODOMINANTE	1414	28	ONTANO	CODOMINANTE
1307	30	ONTANO	CODOMINANTE	1361	30	ONTANO	CODOMINANTE	1415	38	ONTANO	CODOMINANTE
1308	28	ONTANO	CODOMINANTE	1362	28	ONTANO	CODOMINANTE	1416	52	CERRO	CODOMINANTE
1309	22	ONTANO	CODOMINANTE	1363	24	ONTANO	CODOMINANTE	1417	18	CERRO	SOTTOPOSTA
1310	26	ONTANO	CODOMINANTE	1364	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1418	26	ONTANO	SOTTOPOSTA
1311	18	ONTANO	CODOMINANTE	1365	20	ONTANO	CODOMINANTE	1419	40	ONTANO	SQUILIBRATA
1312	22	ONTANO	CODOMINANTE	1366	34	ONTANO	SOTTOPOSTA	1420	28	CERRO	SOTTOPOSTA
1313	30	CERRO	CODOMINANTE	1367	32	ONTANO	SOTTOPOSTA	1421	50	ONTANO	LIB. RIN.
1314	30	CERRO	DANNEGGIATA	1368	20	ONTANO	CODOMINANTE	1422	28	CERRO	SOTTOPOSTA
1315	26	ONTANO	CODOMINANTE	1369	24	ONTANO	SOTTOPOSTA	1423	46	ONTANO	SQUILIBRATA
1316	30	ONTANO	CODOMINANTE	1370	24	ONTANO	SOTTOPOSTA	1424	20	CERRO	SOTTOPOSTA
1317	30	ONTANO	SQUILIBRATA	1371	22	ONTANO	SOTTOPOSTA	1425	22	ONTANO	CODOMINANTE
1318	22	ONTANO	SOTTOPOSTA	1372	24	ONTANO	LIB. RIN.	1426	32	ONTANO	CODOMINANTE
1319	26	ONTANO	SOTTOPOSTA	1373	28	ONTANO	LIB. RIN.	1427	18	CERRO	SOTTOPOSTA
1320	20	ONTANO	SOTTOPOSTA	1374	24	ONTANO	LIB. RIN.	1428	32	ONTANO	SQUILIBRATA
1321	24	ONTANO	SOTTOPOSTA	1375	30	ONTANO	CODOMINANTE	1429	32	ONTANO	SQUILIBRATA
1322	32	ONTANO	SOTTOPOSTA	1376	26	ONTANO	CODOMINANTE	1430	24	ONTANO	SQUILIBRATA
1323	44	ONTANO	SOTTOPOSTA	1377	22	ONTANO	CODOMINANTE	1431	28	ONTANO	SQUILIBRATA
1324	26	ONTANO	SOTTOPOSTA	1378	26	ONTANO	CODOMINANTE	1432	26	ONTANO	SOTTOPOSTA
1325	38	ONTANO	SOTTOPOSTA	1379	30	ONTANO	CODOMINANTE	1433	20	ONTANO	SOTTOPOSTA
1326	62	CERRO	CODOMINANTE	1380	30	ONTANO	CODOMINANTE	1434	24	ONTANO	SOTTOPOSTA
1327	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1381	22	ONTANO	CODOMINANTE	1435	18	CERRO	SOTTOPOSTA
1328	34	CERRO	SOTTOPOSTA	1382	26	ONTANO	CODOMINANTE	1436	28	ONTANO	CODOMINANTE
1329	44	CERRO	SQUILIBRATA	1383	44	ONTANO	SQUILIBRATA	1437	26	ONTANO	CODOMINANTE
1330	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1384	52	ONTANO	SQUILIBRATA	1438	34	ONTANO	CODOMINANTE
1331	34	ONTANO	SOTTOPOSTA	1385	30	ONTANO	SQUILIBRATA	1439	22	ONTANO	CODOMINANTE
1332	34	ONTANO	SOTTOPOSTA	1386	44	ONTANO	SQUILIBRATA	1440	26	ONTANO	CODOMINANTE
1333	46	ONTANO	SQUILIBRATA	1387	28	CERRO	SQUILIBRATA	1441	20	ONTANO	SOTTOPOSTA
1334	26	CERRO	CODOMINANTE	1388	56	CERRO	CODOMINANTE	1442	24	ONTANO	SOTTOPOSTA
1335	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1389	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1443	18	CERRO	SOTTOPOSTA
1336	28	ONTANO	SOTTOPOSTA	1390	40	CERRO	LIB. RIN.	1444	20	CERRO	SOTTOPOSTA
1337	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1391	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1445	28	ONTANO	SQUILIBRATA
1338	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1392	38	ONTANO	CODOMINANTE	1446	26	CERRO	SOTTOPOSTA
1339	40	ONTANO	SOTTOPOSTA	1393	48	ONTANO	CODOMINANTE	1447	18	CERRO	SOTTOPOSTA
1340	26	ONTANO	CODOMINANTE	1394	42	ONTANO	CODOMINANTE	1448	48	CERRO	LIB. RIN.
1341	22	ONTANO	INCLINATA	1395	34	ONTANO	CODOMINANTE	1449	30	ONTANO	SQUILIBRATA
1342	18	ONTANO	SOTTOPOSTA	1396	36	ONTANO	CODOMINANTE	1450	18	ONTANO	SQUILIBRATA
1343	18	ONTANO	SOTTOPOSTA	1397	34	CERRO	SQUILIBRATA	1451	30	CERRO	SOTTOPOSTA
1344	24	ONTANO	SOTTOPOSTA	1398	64	ONTANO	LIB. RIN.	1452	52	CERRO	CODOMINANTE
1345	36	ONTANO	CODOMINANTE	1399	26	ONTANO	SQUILIBRATA	1453	24	CERRO	SOTTOPOSTA
1346	38	ONTANO	CODOMINANTE	1400	50	CERRO	LIB. RIN.	1454	26	CERRO	SOTTOPOSTA
1347	34	ONTANO	CODOMINANTE	1401	26	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1455	24	CERRO	SOTTOPOSTA
1348	28	ONTANO	CODOMINANTE	1402	46	CERRO	LIB. RIN.	1456	26	ONTANO	SOTTOPOSTA
1349	24	ONTANO	TRIFORCATA	1403	34	CERRO	CODOMINANTE	1457	28	ONTANO	CODOMINANTE
1350	22	ONTANO	SQUILIBRATA	1404	38	CERRO	CODOMINANTE	1458	30	ONTANO	CODOMINANTE

## Piedilista delle piante Martellate - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note
1459	20	ONTANO	CODOMINANTE	1513	28	ONTANO	CODOMINANTE	1567	24	ONTANO	CODOMINANTE
1460	26	ONTANO	CODOMINANTE	1514	20	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1568	36	ONTANO	SQUILIBRATA
1461	34	ONTANO	CODOMINANTE	1515	56	ONTANO	LIB. RIN.	1569	36	ONTANO	SQUILIBRATA
1462	22	CERRO	CODOMINANTE	1516	32	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1570	34	ONTANO	SQUILIBRATA
1463	40	ONTANO	CODOMINANTE	1517	26	ONTANO	CODOMINANTE	1571	44	CERRO	LIB. RIN.
1464	34	FAGGIO	SQUILIBRATA	1518	34	ONTANO	CODOMINANTE	1572	54	CERRO	LIB. RIN.
1465	36	ONTANO	SQUILIBRATA	1519	32	ONTANO	CODOMINANTE	1573	28	ONTANO	CODOMINANTE
1466	30	ONTANO	SQUILIBRATA	1520	42	ONTANO	CODOMINANTE	1574	24	ONTANO	CODOMINANTE
1467	42	ONTANO	CODOMINANTE	1521	66	FAGGIO	LIB. RIN.	1575	30	ONTANO	CODOMINANTE
1468	48	ONTANO	SQUILIBRATA	1522	26	ONTANO	SOTTOPOSTA	1576	30	ONTANO	CODOMINANTE
1469	30	ONTANO	SQUILIBRATA	1523	30	ONTANO	SOTTOPOSTA	1577	20	ONTANO	SOTTOPOSTA
1470	22	ONTANO	SQUILIBRATA	1524	26	ONTANO	SOTTOPOSTA	1578	26	ONTANO	SOTTOPOSTA
1471	34	ONTANO	SQUILIBRATA	1525	38	ONTANO	COD. LIB. R.	1579	36	ONTANO	CODOMINANTE
1472	32	ONTANO	SQUILIBRATA	1526	26	ONTANO	CODOMINANTE	1580	28	ONTANO	CODOMINANTE
1473	30	ONTANO	SQUILIBRATA	1527	34	ONTANO	CODOMINANTE	1581	34	ONTANO	CODOMINANTE
1474	30	ONTANO	SQUILIBRATA	1528	34	FAGGIO	CODOMINANTE	1582	36	ONTANO	CODOMINANTE
1475	26	ONTANO	SQUILIBRATA	1529	40	ONTANO	CODOMINANTE	1583	32	ONTANO	CODOMINANTE
1476	28	ONTANO	SQUILIBRATA	1530	30	ONTANO	CODOMINANTE	1584	22	ONTANO	CODOMINANTE
1477	34	ONTANO	SQUILIBRATA	1531	26	ONTANO	CODOMINANTE	1585	50	CERRO	CODOMINANTE
1478	22	CERRO	SOTTOPOSTA	1532	24	ONTANO	CODOMINANTE	1586	28	ONTANO	CODOMINANTE
1479	40	CERRO	CODOMINANTE	1533	26	ONTANO	CODOMINANTE	1587	58	CERRO	LIB. RIN.
1480	44	ONTANO	SQUILIBRATA	1534	32	ONTANO	CODOMINANTE	1588	58	CERRO	LIB. RIN.
1481	36	ONTANO	SQUILIBRATA	1535	22	ONTANO	CODOMINANTE	1589	48	CERRO	CODOMINANTE
1482	24	ONTANO	SQUILIBRATA	1536	30	ONTANO	CODOMINANTE	1590	28	ONTANO	CODOMINANTE
1483	34	ONTANO	SQ. LIB. R.	1537	24	ONTANO	CODOMINANTE	1591	42	ONTANO	CODOMINANTE
1484	48	ONTANO	SQ. LIB. R.	1538	20	ONTANO	CODOMINANTE	1592	18	ONTANO	CODOMINANTE
1485	26	CERRO	SQUILIBRATA	1539	26	ONTANO	CODOMINANTE	1593	22	ONTANO	SOTTOPOSTA
1486	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1540	20	ONTANO	SOTTOPOSTA	1594	34	ONTANO	CODOMINANTE
1487	28	ONTANO	SOTTOPOSTA	1541	32	ONTANO	SOTTOPOSTA	1595	32	ONTANO	CODOMINANTE
1488	40	CERRO	CODOMINANTE	1542	30	ONTANO	CODOMINANTE	1596	34	CERRO	CODOMINANTE
1489	24	CERRO	SOTTOPOSTA	1543	34	ONTANO	CODOMINANTE	1597	36	ONTANO	CODOMINANTE
1490	48	CERRO	CODOMINANTE	1544	36	ONTANO	CODOMINANTE	1598	38	ONTANO	CODOMINANTE
1491	58	ONTANO	CODOMINANTE	1545	18	ONTANO	CODOMINANTE	1599	34	ONTANO	CODOMINANTE
1492	26	CERRO	CODOMINANTE	1546	22	ONTANO	CODOMINANTE	1600	28	CERRO	CODOMINANTE
1493	34	CERRO	CODOMINANTE	1547	24	ONTANO	CODOMINANTE	1601	36	ONTANO	CODOMINANTE
1494	20	CERRO	SOTTOPOSTA	1548	36	ONTANO	SQUILIBRATA	1602	34	ONTANO	CODOMINANTE
1495	32	CERRO	CODOMINANTE	1549	30	ONTANO	SQUILIBRATA	1603	28	ONTANO	CODOMINANTE
1496	34	ONTANO	CODOMINANTE	1550	32	ONTANO	SQUILIBRATA	1604	22	ONTANO	CODOMINANTE
1497	22	ONTANO	CODOMINANTE	1551	24	ONTANO	SQUILIBRATA	1605	24	CERRO	SOTTOPOSTA
1498	26	ONTANO	CODOMINANTE	1552	30	CERRO	INCLINATA	1606	24	ONTANO	SOTTOPOSTA
1499	26	ONTANO	CODOMINANTE	1553	42	ONTANO	SQUILIBRATA	1607	30	ONTANO	SOTTOPOSTA
1500	42	ONTANO	LIB. RIN.	1554	24	ONTANO	SQUILIBRATA	1608	32	CERRO	CODOMINANTE
1501	32	FAGGIO	SOTTOPOSTA	1555	24	ONTANO	SQUILIBRATA	1609	50	CERRO	CODOMINANTE
1502	32	CERRO	CODOMINANTE	1556	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1610	30	CERRO	CODOMINANTE
1503	36	ONTANO	CODOMINANTE	1557	32	ONTANO	SQUILIBRATA	1611	24	CERRO	CODOMINANTE
1504	22	ONTANO	CODOMINANTE	1558	26	ONTANO	SQUILIBRATA	1612	24	CERRO	CODOMINANTE
1505	22	ONTANO	CODOMINANTE	1559	26	ONTANO	SQUILIBRATA	1613	22	CERRO	SOTTOPOSTA
1506	26	ONTANO	CODOMINANTE	1560	30	CERRO	CODOMINANTE	1614	26	CERRO	SOTTOPOSTA
1507	26	ONTANO	CODOMINANTE	1561	36	CERRO	CODOMINANTE	1615	26	ONTANO	SOTTOPOSTA
1508	20	ONTANO	CODOMINANTE	1562	30	ONTANO	CODOMINANTE	1616	22	ONTANO	SOTTOPOSTA
1509	22	ONTANO	CODOMINANTE	1563	22	ONTANO	CODOMINANTE	1617	26	CERRO	SOTTOPOSTA
1510	20	ONTANO	CODOMINANTE	1564	34	ONTANO	CODOMINANTE	1618	26	CERRO	SOTTOPOSTA
1511	24	ONTANO	CODOMINANTE	1565	32	ONTANO	CODOMINANTE	1619	54	CERRO	CODOMINANTE
1512	26	ONTANO	CODOMINANTE	1566	34	ONTANO	CODOMINANTE	1620	38	CERRO	CODOMINANTE

## Piedilista delle piante Martellate - Part. For. 57 - Comune di Laurino

N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note	N. Ord.	Diametro (cm)	Specie	Note
1621	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1675				1729			
1622	34	ONTANO	SQUILIBRATA	1676				1730			
1623	34	ONTANO	SQUILIBRATA	1677				1731			
1624	36	CERRO	SQUILIBRATA	1678				1732			
1625	46	CERRO	CODOMINANTE	1679				1733			
1626	36	CERRO	SQUILIBRATA	1680				1734			
1627	28	ONTANO	SQUILIBRATA	1681				1735			
1628	28	ONTANO	CODOMINANTE	1682				1736			
1629	56	CERRO	CODOMINANTE	1683				1737			
1630	36	CERRO	CODOMINANTE	1684				1738			
1631	42	CERRO	CODOMINANTE	1685				1739			
1632	38	CERRO	CODOMINANTE	1686				1740			
1633	28	ONTANO	CODOMINANTE	1687				1741			
1634	28	ONTANO	CODOMINANTE	1688				1742			
1635	38	ONTANO	CODOMINANTE	1689				1743			
1636	38	ONTANO	CODOMINANTE	1690				1744			
1637	24	FAGGIO	CODOMINANTE	1691				1745			
1638	24	FAGGIO	CODOMINANTE	1692				1746			
1639	30	FAGGIO	CODOMINANTE	1693				1747			
1640	40	FAGGIO	CODOMINANTE	1694				1748			
1641	24	FAGGIO	CODOMINANTE	1695				1749			
1642	22	FAGGIO	CODOMINANTE	1696				1750			
1643	26	ONTANO	CODOMINANTE	1697				1751			
1644	68	CERRO	SOTTOPOSTA	1698				1752			
1645	36	CERRO	CODOMINANTE	1699				1753			
1646	28	CERRO	SOTTOPOSTA	1700				1754			
1647	44	CERRO	CODOMINANTE	1701				1755			
1648	60	CERRO	CODOMINANTE	1702				1756			
1649	40	CERRO	CODOMINANTE	1703				1757			
1650	46	CERRO	CODOMINANTE	1704				1758			
1651	48	CERRO	CODOMINANTE	1705				1759			
1652	42	CERRO	CODOMINANTE	1706				1760			
1653	48	CERRO	CODOMINANTE	1707				1761			
1654	38	CERRO	CODOMINANTE	1708				1762			
1655	28	FAGGIO	CODOMINANTE	1709				1763			
1656	20	FAGGIO	CODOMINANTE	1710				1764			
1657	28	FAGGIO	CODOMINANTE	1711				1765			
1658				1712				1766			
1659				1713				1767			
1660				1714				1768			
1661				1715				1769			
1662				1716				1770			
1663				1717				1771			
1664				1718				1772			
1665				1719				1773			
1666				1720				1774			
1667				1721				1775			
1668				1722				1776			
1669				1723				1777			
1670				1724				1778			
1671				1725				1779			
1672				1726				1780			
1673				1727				1781			
1674				1728				1782			



## **Comune di Laurino**

*Provincia di Salerno*

### **PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 57**

**“PELO DEL LUPO” (COMPRESA A – FUSTAIA MISTA)**

**PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018 – 2027**

*Ai sensi della L.R. n. 11/96 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale del 28/09/2017 n. 3 ss.mm.ii. “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.*

**ELAB. n. 04**

**RILIEVI IPSO-DENDROMETRICI**

SPINILLO VINCENZO

2024.11.12 16:05:42

CN=SPINILLO VINCE

0=IT N. 843

0=CONAF

2.5.4.14=EN. Iscr. 843

DOTTORE FORESTALE

VINCENZO

RSA/2018 DRS

**Tecnico Incaricato**

*Dott. For. Vincenzo Spinillo*

Laurino (SA); novembre 2024

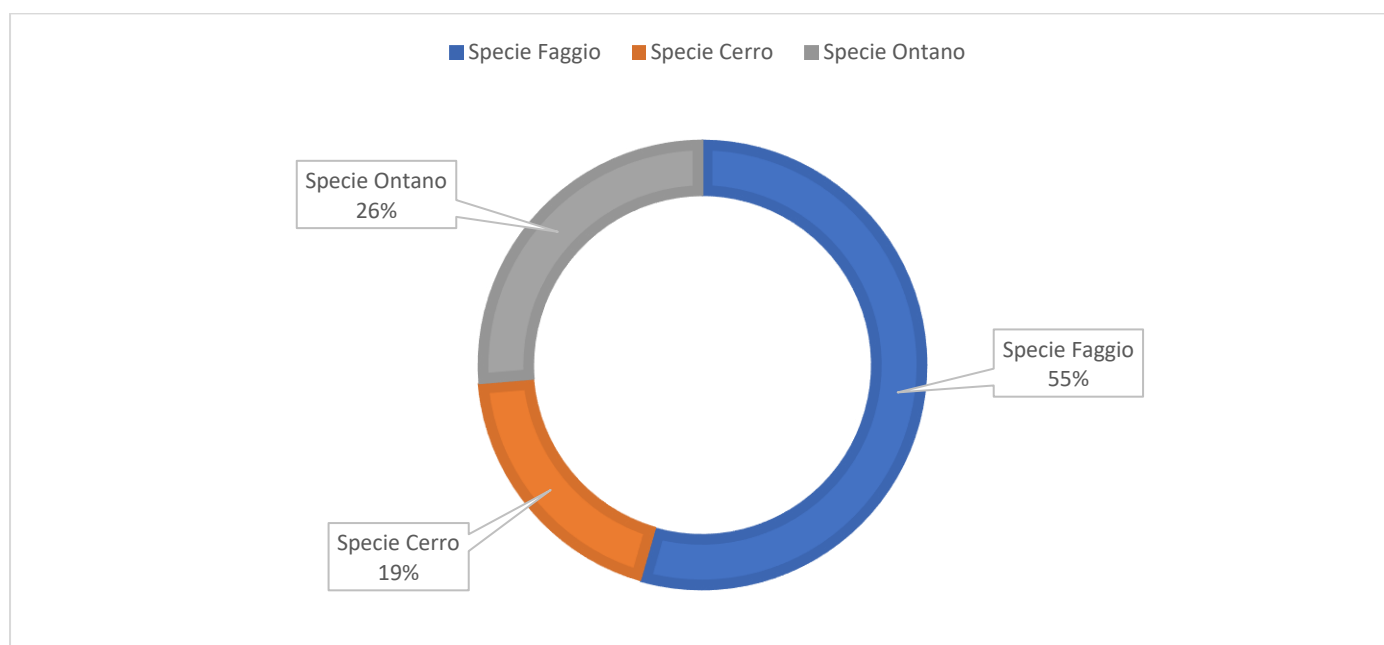


## RILIEVI IPSO-DENDROMETRICI

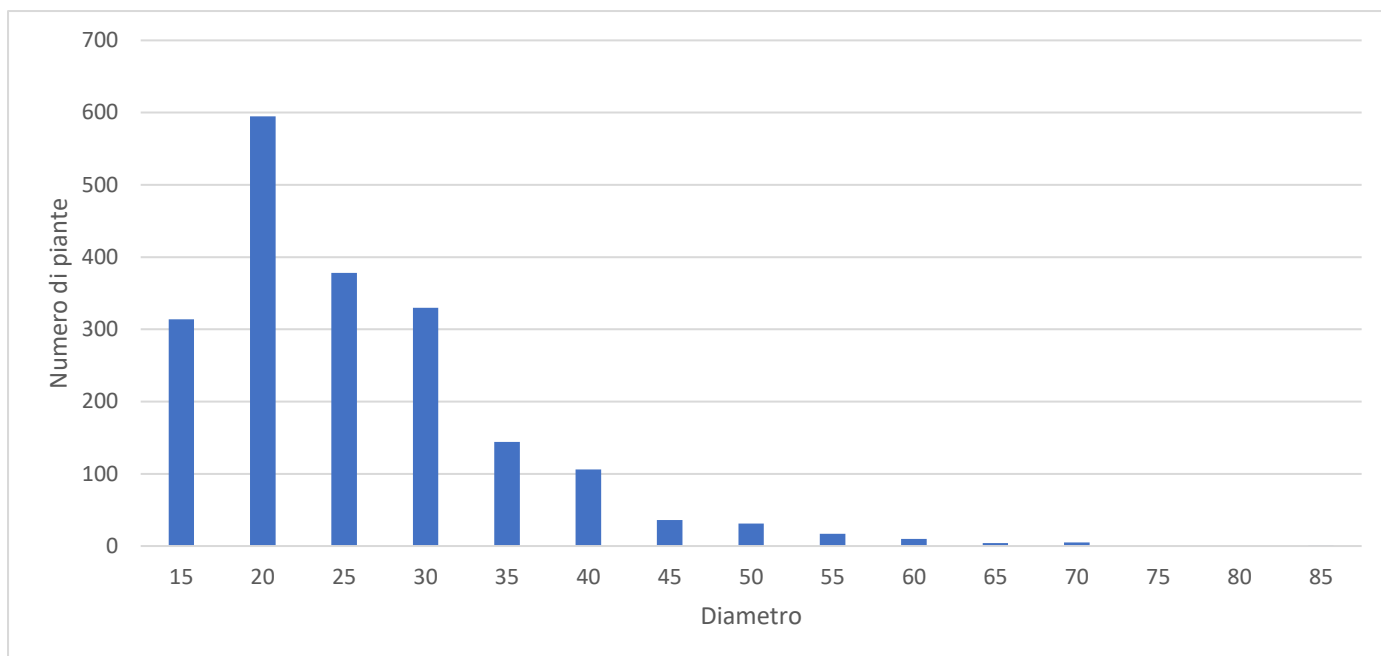
Nell'elaborato seguente si riportano le piante martellate durante la fase di redazione del progetto. Nella tabella seguente vengono raggruppate per singola specie e in riferimento al diametro le piante contrassegnate.

Diametro a 1,30 (cm)	Specie Faggio	Specie Cerro	Specie Ontano	Numero di piante
15	246	53	15	314
20	408	88	99	595
25	193	65	120	378
30	134	60	136	330
35	41	32	71	144
40	33	27	46	106
45	6	15	15	36
50	3	18	10	31
55	3	10	4	17
60	2	6	2	10
65	2	1	1	4
70	2	3		5
75				0
80				0
85		1		1
TOTALE	<b>1073</b>	<b>379</b>	<b>519</b>	<b>1971</b>

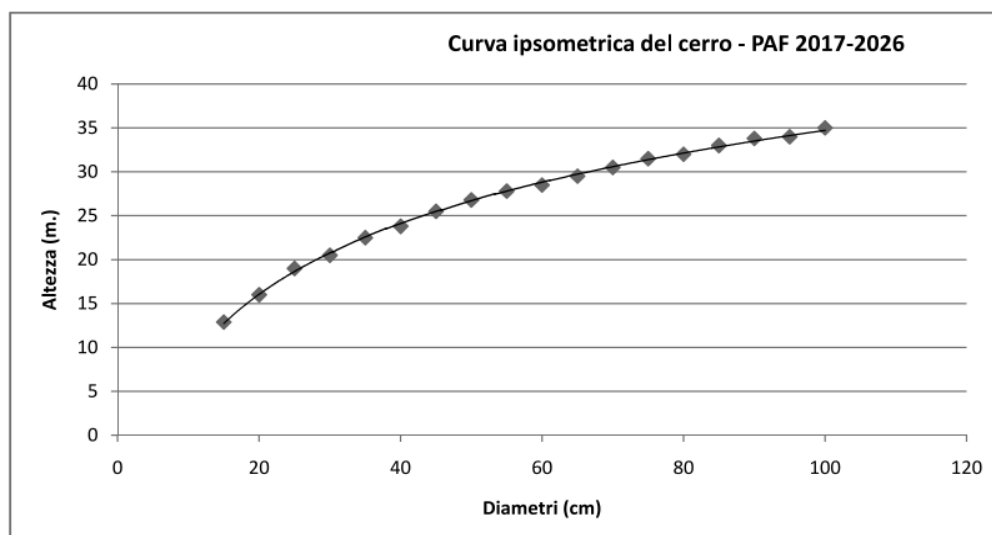
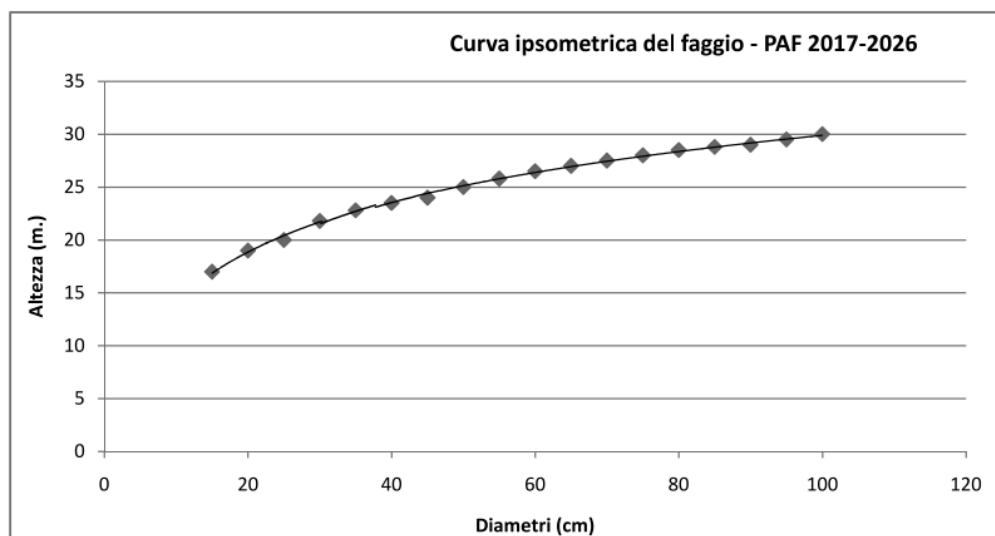
Nella tabella sopra riportata si nota in modo molto chiaro che la specie più rappresentativa ad essere interessata dal taglio è senza dubbio il faggio, con un valore espresso in percentuale pari al 55%.



Invece, nell'istogramma sottostante viene riportata la frequenza per classi di diametro in riferimento al numero di piante assegnate al taglio.



Per la determinazione della massa prelevata è stata utilizzata la tavola dendrometrica corrispondente del Piano di Assestamento Forestale 2018/2027 (che ha mantenuto le stesse tavole del piano precedente). Si è verificata l'attendibilità delle stesse misurando alcune altezze corrispondenti alla curve ipsometriche riportate.



## Determinazione del volume delle piante martellate

Per la determinazione della massa relativa alle piante martellate, adottando sempre le tavole di cubatura del Piano di Assestamento Forestale del Comune di Laurino. Pertanto, dal piedilista di martellata si è provveduto al raggruppamento delle piante per classi di diametro dell'ampiezza di 5 cm.

Diametro (cm)	Specie Faggio	Specie Cerro	Specie Ontano	Numero di piante	TAVOLA Faggio	TAVOLA Cerro	TAVOLA Ontano	VOLUME Faggio	VOLUME Cerro	VOLUME Ontano	Volume mc/ha
15	246	53	15	314	0,17	0,11	0,11	41,82	5,83	1,65	49,3
20	408	88	99	595	0,32	0,24	0,22	130,56	21,12	21,78	173,46
25	193	65	120	378	0,53	0,44	0,37	102,29	28,6	44,4	175,29
30	134	60	136	330	0,8	0,71	0,57	107,2	42,6	77,52	227,32
35	41	32	71	144	1,13	1,07	0,83	46,33	34,24	58,93	139,5
40	33	27	46	106	1,54	1,52	1,15	50,82	41,04	52,9	144,76
45	6	15	15	36	2,01	2,08	1,52	12,06	31,2	22,8	66,06
50	3	18	10	31	2,55	2,75	1,96	7,65	49,5	19,6	76,75
55	3	10	4	17	3,16	3,54	2,47	9,48	35,4	9,88	54,76
60	2	6	2	10	3,86	4,46	3,05	7,72	26,76	6,1	40,58
65	2	1	1	4	4,62	5,51	3,7	9,24	5,51	3,7	18,45
70	2	3		5	5,47	6,7	4,42	10,94	20,1	0	31,04
75				0	6,4	8,05	5,22	0	0	0	0
80				0	7,41	9,55	6,1	0	0	0	0
85		1		1	8,5	11,21	7,06	0	11,21	0	11,21
<b>TOTALE</b>	<b>1073</b>	<b>379</b>	<b>519</b>	<b>1971</b>				<b>536,11</b>	<b>353,11</b>	<b>319,26</b>	<b>1208,48</b>

Dalla tabella sopra riportata si osserva che il volume complessivo è pari a 1.208,48 metri cubi (mc). Di questo totale, le piante con un diametro misurato a 1,30 metri dal suolo superiore a 17,50 cm rappresentano un volume di 1.159,18 mc. Le piante con diametro, misurato sempre a 1,30 metri dal suolo, inferiore a 17,50 cm costituiscono invece un volume pari a 49,30 mc.. Tuttavia, il materiale proveniente dalle classi diametriche inferiori è stato valutato distintamente come assortimento. Pertanto, è stata adottata una catalogazione dei differenti assortimenti ritraibili, distinti in base alle quantità

**PIANTE RIPARTITE IN ASSORTIMENTI MERCANTILI (Cerro e Ontano)**

Classe diametrica (cm)	Numero di Piante Cerro	Numero di Piante Ontano	Numero di piante	Volume dendrometrico totale cerro (mc)	Volume dendrometrico totale ontano (mc)	Volume dendrometrico totale (mc)	Legna da ardere (mc)	%	Cippato (mc)	%
15	53	15	<b>68</b>	5,83	1,65	<b>7,48</b>	6,88	92%	0,60	8%
20	88	99	<b>187</b>	21,12	21,78	<b>42,90</b>	40,33	94%	2,57	6%
25	65	120	<b>185</b>	28,6	44,4	<b>73,00</b>	69,35	95%	3,65	5%
30	60	136	<b>196</b>	42,6	77,52	<b>120,12</b>	115,32	96%	4,80	4%
35	32	71	<b>103</b>	34,24	58,93	<b>93,17</b>	90,37	97%	2,80	3%
40	27	46	<b>73</b>	41,04	52,9	<b>93,94</b>	92,06	98%	1,88	2%
45	15	15	<b>30</b>	31,2	22,8	<b>54,00</b>	52,92	98%	1,08	2%
50	18	10	<b>28</b>	49,5	19,6	<b>69,10</b>	67,72	98%	1,38	2%
55	10	4	<b>14</b>	35,4	9,88	<b>45,28</b>	44,37	98%	0,91	2%
60	6	2	<b>8</b>	26,76	6,1	<b>32,86</b>	32,20	98%	0,66	2%
65	1	1	<b>2</b>	5,51	3,7	<b>9,21</b>	9,03	98%	0,18	2%
70	3	0	<b>3</b>	20,1	0	<b>20,10</b>	19,70	98%	0,40	2%
75	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0,00</b>	0,00	98%	0,00	2%
80	0	0	<b>0</b>	0	0	<b>0,00</b>	0,00	98%	0,00	2%
85	1	0	<b>1</b>	11,21	0	<b>11,21</b>	10,99	98%	0,22	2%
<b>Totale</b>	<b>379</b>	<b>519</b>	<b>898</b>	<b>353,11</b>	<b>319,26</b>	<b>672,37</b>	<b>651,23</b>		<b>21,14</b>	

**PIANTE RIPARTITE IN ASSORTIMENTI MERCANTILI (faggio)**

Classe diametrica (cm)	Numero di Piante Faggio	Volume dendrometrico totale Faggio (mc)	Tronchi (mc)	%	Tronchetti (mc)	%	Legna da ardere (mc)	%	Cippato (mc)	%
15	246	<b>41,82</b>	0,00		15,89	38%	22,58	54%	3,35	8%
20	408	<b>130,56</b>	0,00		90,09	69%	32,64	25%	7,83	6%
25	193	<b>102,29</b>	8,18	8%	74,67	73%	14,32	14%	5,11	5%
30	134	<b>107,20</b>	35,38	33%	55,74	52%	11,79	11%	4,29	4%
35	41	<b>46,33</b>	25,02	54%	14,83	32%	5,10	11%	1,39	3%
40	33	<b>50,82</b>	34,05	67%	10,16	20%	5,59	11%	1,02	2%
45	6	<b>12,06</b>	9,05	75%	1,45	12%	1,33	11%	0,24	2%
50	3	<b>7,65</b>	6,12	80%	0,54	7%	0,84	11%	0,15	2%
55	3	<b>9,48</b>	7,87	83%	0,47	5%	0,95	10%	0,19	2%
60	2	<b>7,72</b>	6,48	84%	0,31	4%	0,77	10%	0,15	2%
65	2	<b>9,24</b>	7,76	84%	0,37	4%	0,92	10%	0,18	2%
70	2	<b>10,94</b>	9,19	84%	0,44	4%	1,09	10%	0,22	2%
<b>Totale</b>	<b>1073</b>	<b>536,11</b>	<b>149,10</b>		<b>264,96</b>		<b>97,93</b>		<b>24,12</b>	

## Conclusioni

In definitiva, all'interno del soprassuolo oggetto di utilizzazione boschiva si riscontra un volume legnoso paria a 1.208,48

Laurino (SA), novembre 2024

**IL TECNICO**

---

*Dr. For. Vincenzo Spinillo*





## **Comune di Laurino**

*Provincia di Salerno*

### **PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 57**

**“PELO DEL LUPO” (COMPRESA A – FUSTAIA MISTA)**

**PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018 – 2027**

*Ai sensi della L.R. n. 11/96 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale del 28/09/2017 n. 3 ss.mm.ii. “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.*

**ELAB. n. 05**

**STIMA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE**

SPINILLO VINCENZO  
2024.11.12 16:16:13



**Tecnico Incaricato**

VINCENZO  
SPINILLO

*Dott. For. Vincenzo Spinillo*

Laurino (SA); novembre 2024

## STIMA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE

Una volta desunti i dati relativi ai rilievi in bosco, si è poi proceduto nell'elaborazione degli stessi, i risultati ottenuti ci hanno permesso di determinare la massa legnosa utilizzabile all'interno del popolamento forestale. Successivamente, la massa ritraibile è stata suddivisa nei relativi assortimenti ritraibili dall'utilizzazione boschiva a farsi, così come riportato nella tabella.

TABELLA ASSORTIMENTALE		
Assortimento	Quantità in metri cubi	Quantità in tonnellate
TRONCHI DA SEGA	149,10	
TRONCHETTI		278,20
LEGNA DA ARDERE		819,18
CIPPATO		48,59
<b>TOTALE</b>	<b>149,10</b>	<b>1.145,97</b>

La determinazione del valore di macchiatico (VM) del soprassuolo è data dal valore complessivo degli assortimenti del soprassuolo ( $V_{ass}$ ) al netto dei costi di trasformazione ( $K_{trasf}$ ) e quindi di tutti i costi diretti, ovvero i costi legati alle utilizzazioni forestali ed ai costi amministrativi.

$$VM = V_{ass} - K_{trasf}$$

### ANALISI DEL VALORE DEGLI ASSORTIMENTI

Il valore della massa presente sulla particella forestale oggetto di intervento, è stata determinata in riferimento al valore dei singoli assortimenti riscontrati. Dopo una accurata indagine di mercato condotta su differenti imprese del posto è emerso che il prezzo mercantile dei differenti assortimenti corrisponde ai prezzi riportati nella tabella seguente.

Assortimento	Unità di misura	Valore unitario
TRONCHI DA SEGA	Mc	120,00 €
TRONCHETTI	T	90,00 €
LEGNA DA ARDERE	T	80,00 €
CIPPATO	T	50,00 €

#### **ANALISI DEI COSTI (DIRETTI E INDIRETTI)**

Il prezzo di macchiatico viene desunto oltre che dal valore degli assortimenti, anche dal valore di tutti i costi necessari all'utilizzazione boschiva a farsi. Di seguito vengono riportate tutte le voci passive del Valore di Macchiatico, suddivise per le differenti fasi di utilizzazione boschiva (taglio e allestimento, esbosco, ecc.).

#### **Taglio e Allestimento**

Le piante saranno abbattute, a regola d'arte, con la motosega da un operatore che effettuerà l'abbattimento direzionato e l'allestimento del legname (composto da sramatura, sezionatura). Questa operazione verrà realizzata sul letto di caduta dallo stesso operatore provvisto di motosega utilizzata per i 2/3 del tempo totale di lavoro; i fusti e i rami più grossi saranno sezionati alla lunghezza di circa un metro. Un secondo operatore provvederà a rifinire la sramatura con la roncola ed a sistemare il legname in cumuli disposti secondo le linee di massima pendenza alternati con le andane della ramaglia. Le operazioni di abbattimento ed allestimento permetteranno di ricavare gli assortimenti definitivi, vale a dire, il legname da opera e la legna da ardere sezionata alla lunghezza di circa un metro e vario diametro (a partire da 3 cm). Il costo complessivo come riportato nell'analisi prezzi e tenendo in considerazione delle condizioni stazionarie e dalla tipologia di assortimento.

#### **Operazioni di esbosco**

Considerato il tipo di intervento da realizzare e le caratteristiche stazionali, l'esbosco potrà essere effettuato con mezzi meccanici su delle opportune piste, ciò prevede l'impiego di 1 trattore con rimorchio o forche e 1 - 2 operai per il carico. La viabilità presente, la morfologia e le dotazioni minime di un trattore



forestale (verricello, pinze) consentiranno il recupero del materiale direttamente dal letto di caduta dove è autorizzato, riducendo pertanto i costi di esbosco. Il materiale legnoso caricato su trattore con rimorchio oppure con gabbie anteriori e/o posteriori sarà portato fino all'imposto dove possono accedere autocarri e motrici con rimorchio. Il ripristino delle piste preesistenti e la realizzazione delle piste temporanee su tracciati già esistenti richiedono solo operazioni di decespugliamento e un pareggiamento del fondo senza movimenti di terreno. Tuttavia, eventuali aperture di nuove piste o il transito sul letto di caduta con mezzi meccanici andranno autorizzati dagli Enti competenti e in caso di parere positivo potrebbero permettere di rivalutare in positivo la stima del prezzo e del valore di macchiatico, alla luce della diminuzione dei costi di trasformazione. Andranno comunque evitati danni al sottobosco ed alla rinnovazione presente.

### **Spese per oneri sicurezza**

Vengono calcolate in riferimento alla somma delle voci riportate precedentemente e sono pari al **2,00%**.

### **Analisi dei costi indiretti**

Questi costi vengono calcolati in percentuale, in parte sui costi diretti (taglio ed esbosco) e in parte sul valore degli assortimenti. Si prevedono i seguenti costi:

- ✓ Spese di direzione, amministrazione e sorveglianza, è stata calcolata per il 5% delle spese precedenti (costi diretti);
- ✓ Spese per interessi sui capitali di anticipazione tenendo in considerazione un tasso del 4% per un periodo di sette mesi e il capitale anticipato e la somma di tutti i costi diretti;
- ✓ Spese per contratto, martellata, stima, diritti ed imposte varie (il 10% sulla differenza tra prezzo mercantile e spese precedenti);
- ✓ Spese per imprevisti calcolati sui costi diretti e pari all'1%;
- ✓ Spese per la redazione del piano prevenzione dei rischi, pari all'1% sui costi diretti.
- ✓ Aggravio per spese di allestimento del cantiere forestale e sistemazione delle piste di esbosco e sistemazione stradelli interni (3% del prezzo di mercato).

Sulla base di quanto sopra riportato è possibile stilare un prezzo di macchiatico di riferimento tenendo in considerazione le tipologie di assortimenti ritraibili.

TRONCHI DA SEGA		
	Attivo	Passivo
<i>Prezzo mercantile al mc</i>	<i>120,00 €</i>	
<b>A) COSTI DIRETTI</b>		
a.1) Taglio e allestimento		25,83 €
a.2) Concentramento e esbosco		22,93 €
a.3) Cippatura		0,00 €
a.4) Carico e trasporto		11,36 €
a.5) Oneri sicurezza		1,20 €
<b>Totale costi diretti (a.1+a.2+a.3+a.4+a.5)</b>		<b>61,32 €</b>
<b>B) COSTI AMMINISTRATIVI</b>		
b.1) Spese di direzione, amministrazione e sorveglianza (il 5% delle spese precedenti)		3,07 €
b.2) Interessi e rischi capitali (interesse al 4%) per un periodo di 7 mese		1,43 €
b.3) Spese di perizia, contratto, consegna, collaudo, ect.. (il 10% della differenza del prezzo mercantile e spese precedenti)		6,58 €
b.4) Spese di imprevisti (1% sui costi diretti)		0,61 €
b.5) Redazione del piano prevenzione dei rischi (1% sui costi diretti)		0,61 €
b.6) Aggravio per spese di allestimento del cantiere forestale e sistemazione delle piste di esbosco (3% del prezzo di mercato)		3,60 €
<b>Totale costi amministrativi (b.1+b.2+b.3+b.4+b.5+b.6)</b>		<b>15,90 €</b>
<b>TOALE SPESE</b>		<b>77,22 €</b>
<b>PM</b>	<b>42,78 €</b>	

TRONCHETTI		
	Attivo	Passivo
<i>Prezzo mercantile a tonnellate</i>	90,00 €	
<b>A) COSTI DIRETTI</b>		
a.1) Taglio e allestimento		21,03 €
a.2) Concentramento e esbosco		19,13 €
a.3) Cippatura		0,00 €
a.4) Carico e trasporto		7,36 €
a.5) Oneri sicurezza		0,95 €
<b>Totale costi diretti (a.1+a.2+a.3+a.4+a.5)</b>		<b>48,47 €</b>
<b>B) COSTI AMMINISTRATIVI</b>		
b.1) Spese di direzione, amministrazione e sorveglianza (il 5% delle spese precedenti)		2,42 €
b.2) Interessi e rischi capitali (interesse al 4%) per un periodo di 7 mese		1,13 €
b.3) Spese di perizia, contratto, consegna, collaudo, ect.. (il 10% della differenza del prezzo mercantile e spese precedenti)		5,20 €
b.4) Spese di imprevisti (1% sui costi diretti)		0,48 €
b.5) Redazione del piano prevenzione dei rischi (1% sui costi diretti)		0,48 €
b.6) Aggravio per spese di allestimento del cantiere forestale e sistemazione delle piste di esbosco (3% del prezzo di mercato)		2,70 €
<b>Totale costi amministrativi (b.1+b.2+b.3+b.4+b.5+b.6)</b>		<b>12,41 €</b>
<b>TOALE SPESE</b>		<b>60,88 €</b>
<b>PM</b>	<b>29,12 €</b>	



LEGNA DA ARDERE		
	Attivo	Passivo
<i>Prezzo mercantile a tonnellate</i>	80,00 €	
<b>A) COSTI DIRETTI</b>		
a.1) Taglio e allestimento		20,33 €
a.2) Concentramento e esbosco		18,43 €
a.3) Cippatura		0,00 €
a.4) Carico e trasporto		7,36 €
a.5) Oneri sicurezza		0,92 €
<b>Totale costi diretti (a.1+a.2+a.3+a.4+a.5)</b>		<b>47,04 €</b>
<b>B) COSTI AMMINISTRATIVI</b>		
b.1) Spese di direzione, amministrazione e sorveglianza (il 5% delle spese precedenti)		2,35 €
b.2) Interessi e rischi capitali (interesse al 4%) per un periodo di 7 mese		1,10 €
b.3) Spese di perizia, contratto, consegna, collaudo, ect.. (il 10% della differenza del prezzo mercantile e spese precedenti)		5,05 €
b.4) Spese di imprevisti (1% sui costi diretti)		0,47 €
b.5) Redazione del piano prevenzione dei rischi (1% sui costi diretti)		0,47 €
b.6) Aggravio per spese di allestimento del cantiere forestale e sistemazione delle piste di esbosco (3% del prezzo di mercato)		2,40 €
<b>Totale costi amministrativi (b.1+b.2+b.3+b.4+b.5+b.6)</b>		<b>11,84 €</b>
<b>TOALE SPESE</b>		<b>58,88 €</b>
<b>PM</b>	<b>21,12 €</b>	

<b>CIPPATO</b>		
	Attivo	Passivo
<i>Prezzo mercantile a tonnellata</i>	<i>50,00 €</i>	
<b><i>A) COSTI DIRETTI</i></b>		
a.1) Taglio e allestimento		15,83 €
a.2) Concentramento e esbosco		14,83 €
a.3) Cippatura		3,80 €
a.4) Carico e trasporto		5,36 €
a.5) Oneri sicurezza		0,80 €
<b>Totale costi diretti (a.1+a.2+a.3+a.4+a.5)</b>		<b>40,62 €</b>
<b><i>B) COSTI AMMINISTRATIVI</i></b>		
b.1) Spese di direzione, amministrazione e sorveglianza (il 5% delle spese precedenti)		2,03 €
b.2) Interessi e rischi capitali (interesse al 4%) per un periodo di 7 mese		0,95 €
b.3) Spese di perizia, contratto, consegna, collaudo, ect.. (il 10% della differenza del prezzo mercantile e spese precedenti)		4,36 €
b.4) Spese di imprevisti (1% sui costi diretti)		0,41 €
b.5) Redazione del piano prevenzione dei rischi (1% sui costi diretti)		0,41 €
b.6) Aggravio per spese di allestimento del cantiere forestale e sistemazione delle piste di esbosco (3% del prezzo di mercato)		1,50 €
<b>Totale costi amministrativi (b.1+b.2+b.3+b.4+b.5+b.6)</b>		<b>9,66 €</b>
<b>TOALE SPESE</b>		<b>50,28 €</b>
<b>PM</b>	<b>- 0,28 €</b>	

Il valore di macchiatico del soprassuolo boschivo viene riportato nella tabella seguente.

<b>VALORE DI MACCHIATICO</b>			
<b>Legna da ardere</b>			
<b>Assortimento</b>	<b>Quantità in tonnellate</b>	<b>Prezzo unitario in euro</b>	<b>Valore totale in euro</b>
Tronchetti	278,20	29,12 €	<b>8.101,18 €</b>
Legna da ardere	819,18	21,12 €	<b>17.301,08 €</b>
Cippato	48,59	-0,28 €	<b>-13,61 €</b>
<b>Totale</b>	<b>1.145,97</b>		<b>25.388,65 €</b>
<b>Legna da opera</b>			
<b>Assortimento</b>	<b>Quantità in mc</b>	<b>Prezzo unitario in euro</b>	<b>Valore totale in euro</b>
Tronchi da sega	149,10	42,78 €	<b>6.378,50 €</b>
<b>Totale</b>	<b>149,10</b>		<b>6.378,50 €</b>
<b><u>VALORE DI MACCHIATICO ARROTONDATO A BASE D'ASTA</u></b>			<b><u>31.800,00 €</u></b>

Il valore di macchiatico della massa legnosa assegnata al taglio, pari a 1.145,97 tonnellate di legna da ardere e 149,10 m<sup>3</sup> di tronchi da sega, riferiti alla **particella forestale n. 57** individuata nel Piano di Assestamento Forestale del Comune di Laurino, ammonta complessivamente a **€ 31.800,00** (trentunomila ottocento/00 euro) al netto dell'IVA. Tale importo rappresenta il prezzo base per la vendita pubblica.

Laurino (SA), novembre 2024

**IL TECNICO**

---

*Dr. For. Vincenzo Spinillo*





## **Comune di Laurino**

*Provincia di Salerno*

### **PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 57**

**“PELO DEL LUPO” (COMPRESA A – FUSTAIA MISTA)**

**PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018 – 2027**

*Ai sensi della L.R. n. 11/96 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale del 28/09/2017 n. 3 ss.mm.ii. “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.*

**ELAB. n. 06**

## **VERBALE DI INDIVIDUAZIONE, ASSEGNO E STIMA**

SPINILLO VINCENZO

2024.11.12 16:37

**tecnico Incaricato**

ON=SPINILLO VINCE

05/11/2024

05/11/2024

2.5.4.11 EN. 843

DOTTORE FORESTALE

VINCENZO

RSA/2048 DRS

*Dott. For. Vincenzo Spinillo*

Laurino (SA); novembre 2024

## VERBALE DI INDIVIDUAZIONE ASSEGNO E STIMA

Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 e ss.mm.ii.

Oggetto del presente verbale è il lotto boschivo, caratterizzato dal Fustaia mista nel Comune di Laurino (SA) in loc. *“Pelo del Lupo”* e corrispondente alla **particella forestale n. 57** del Piano di Assestamento Forestale, con vigenza decennale 2018 – 2027.

### Premesso che:

- con DRD n. 117 del 13/04/2018 è stato approvato dalla Regione Campania il PAF del Comune di Laurino (SA);
- con determina del responsabile del servizio n. 142 del 25/07/2024 è stato conferito l’incarico allo scrivente per la redazione del progetto di taglio boschivo relativo alla particella forestale n. 57 in località *“Pelo del Lupo”* del P.A.F.;

### Tanto premesso

L’anno 2024 il giorno 01 del mese di agosto, il sottoscritto Dr. For. Vincenzo Spinillo, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno con n. 843, con studio in Sant’Arsenio (SA) in via Luigi Pica n. 33, in virtù del mandato conferitomi in suddetta data ha dato inizio ai lavori, inerenti alle operazioni di assegno e stima del materiale ritraibile dal taglio del bosco summenzionato.

La superficie complessiva della particella forestale è di 20.82.34 (Ha.ca.aa), mentre la superficie boscata oggetto di intervento è di 15.30.00 (Ha.ca.aa).

Il lotto boschivo cadente al taglio viene circoscritto dai seguenti confini, individuati da piante contrassegnate sul fusto a metri 1,30 da terra con doppio anello e numerazione progressiva da n° 1 a n° 47 incluso, in tinta verde e confinante:

- a Nord con la particella forestale n. 56 (catasto terreni, Foglio 30, particella catastale n. 22), di proprietà del Comune di Laurino;
- a Est con la particella forestale n. 59 (catasto terreni, Foglio 30, particelle catastali nn. 22, 26 e 34), di proprietà del Comune di Laurino;
- a Ovest con la particella forestale n. 54 (catasto terreni, Foglio 30, particelle catastali nn. 22 e 23), di proprietà del Comune di Laurino;
- a Sud con la particella forestale n. 58 (catasto terreni, Foglio 30, particella catastale n. 22), di proprietà del Comune di Laurino.

Il soprassuolo è caratterizzato da una fustaia mista a prevalenza di faggio, ontano e cerro. Durante i rilievi sono state designate con precisione le piante da abbattere, per cui il materiale posto in vendita comprende un totale di **1.971** piante. Di queste, 1.657 piante con diametro a petto d'uomo superiore a 17,5 cm sono numerate alla base su apposita specchiatura, con numerazione progressiva da 1 a 1.657 incluso, di colore rosso. Ogni pianta è stata contrassegnata con il timbro forestale recante la dicitura "SA 843". Le restanti 314 piante, con diametro a petto d'uomo inferiore a 17,5 cm, sono state anch'esse martellate alla base con il timbro "SA 843" e marcate con una "X" in tinta rossa su apposita specchiatura alla base. Nella tabella seguente sono riportate le piante messe in vendita, raggruppate per classi diametriche e per specie.

Diametro a 1,30 (cm)	Specie Faggio	Specie Cerro	Specie Ontano	Numero di piante
15	246	53	15	314
20	408	88	99	595
25	193	65	120	378
30	134	60	136	330
35	41	32	71	144
40	33	27	46	106
45	6	15	15	36
50	3	18	10	31
55	3	10	4	17
60	2	6	2	10
65	2	1	1	4
70	2	3		5
75				0
80				0
85		1		1
TOTALE	<b>1073</b>	<b>379</b>	<b>519</b>	<b>1971</b>

La massa estraibile dalle 1.971 piante designate per l'utilizzazione è suddivisa in due categorie di assortimenti: 1.145,97 tonnellate di legna da ardere e 149,10 m<sup>3</sup> di tronchi da sega. Dai calcoli estimativi effettuati, il valore di macchiatico della massa legnosa, derivante dalla fustaia mista riferita alla particella forestale n. 57, risulta essere pari a € **31.800,00** (trentunomila ottocento/00 euro), al netto dell'IVA. Questo importo rappresenta il prezzo base per la vendita mediante asta pubblica.



L'utilizzazione delle piante comprese nel lotto boschivo, di cui al presente verbale di assegno e stima, dovrà avvenire in conformità a quanto stabilito dal Capitolato d'Oneri, facente parte integrante del presente atto e, per quanto in esso non contemplato, al rispetto del Regolamento regionale n. 03/2017 e ss.mm.ii., della L.R. n. 11/96 e ss.mm.ii. e alle Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale vigenti.

**Sono altresì escluse dall'utilizzazione boschiva sia le piante di confine sia le piante non martellate e prive degli altri segni di contrassegno previsti dalla normativa.**

Laurino (SA), novembre 2024

IL TECNICO

---

*Dr. For. Vincenzo Spinillo*



## **Comune di Laurino**

*Provincia di Salerno*

### **PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 57 “PELO DEL LUPO” (COMPRESA A – FUSTAIA MISTA) PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018 – 2027**

*Ai sensi della L.R. n. 11/96 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale del 28/09/2017 n. 3 ss.mm.ii. “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.*

**ELAB. n. 07**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Laurino (SA); novembre 2024

SPINILLO VINCENZO

2024.11.12 16:17:01

**Ufficiale Incaricato**

ON=SPINILLO VINCE

CAIT. N. 843

O=CONAF

2.5.4.1.1 EN 1scr. 843

DOTTOR FORESTALE

VINCENZO

RSA/2048 DMS

*Dott. For. Vincenzo Spinillo*













## **Comune di Laurino**

*Provincia di Salerno*

### **PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 57**

**“PELO DEL LUPO” (COMPRESA A – FUSTAIA MISTA)**

**PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018 – 2027**

*Ai sensi della L.R. n. 11/96 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale del 28/09/2017 n. 3 ss.mm.ii. “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.*

**ELAB. n. 08**

**CAPITOLATO D’ONERI**

**Il Tecnico Incaricato**



*Dott. For. Vincenzo Spinillo*

Laurino (SA); novembre 2024

# **CAPITOLATO D'ONERI**

Art. 44 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, ss.mm.ii.



## **COMUNE DI LAURINO**

*Provincia di Salerno*

*Progetto di taglio boschivo della **particella forestale n. 57** “Pelo del Lupo”*

*(Compresa A – Fustaia mista)*

*Piano di assestamento forestale 2018 – 2027.*

## Sommario

.....	1
A – CONDIZIONI GENERALI .....	4
Art. 1 – Ente proprietario che effettua la vendita.....	4
Art. 2 – Forme e metodo di vendita del lotto boschivo.....	4
Art. 3 – Prezzo e rischi di vendita .....	4
Art. 4 – Materiale posto in vendita .....	5
Art. 5 – Documenti da allegare all’offerta .....	5
Art. 6 – Esclusione dall’asta .....	6
Art. 7 – Validità degli Obblighi assunti dalle parti .....	6
Art. 8 – Verbale di aggiudicazione e domicilio eletto .....	6
Art. 9 – Fidejussione e Deposito cauzionale.....	6
Art. 10 – Rescissione del contratto per mancata cauzione.....	7
Art. 11 – Direttore del cantiere forestale.....	7
Art. 12 – Consegna del lotto boschivo .....	8
Art. 13 – Pagamento del prezzo di aggiudicazione.....	10
Art. 14 – Giorno di inizio dei lavori.....	10
Art. 15 – Termine dei lavori.....	10
Art. 16 – Proroghe.....	10
Art. 17 – Rispetto della normativa forestale .....	11
Art. 18 – Divieto di introdurre altro materiale e di lasciare pascolare animali.....	11
Art. 19 – Modalità del taglio.....	11
Art. 20 – Rilevamento danni .....	12
Art. 21 – Riscontro finale e regolare esecuzione - penalità per inadempienze in fase di taglio .....	12



Art. 22 – Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e la viabilità in genere .....	15
Art. 23 – Costruzione capanne .....	16
Art. 24 – Disponibilità della cauzione .....	16
Art. 25 – Interessi sulle penalità ed indennizzi .....	16
Art. 26 – Assicurazione operai – sicurezza sul luogo di lavoro.....	16
Art. 27 – Passaggio in fondi di altri proprietari .....	17
Art. 28 – Responsabilità dell'aggiudicatario.....	17
Art. 29 – Svincolo deposito cauzionale .....	17
Art. 30 – Sospensione del taglio e infrazioni non contemplate .....	17
Art. 31 – Richiamo alla Contabilità Generale dello Stato.....	18
Art. 32 – Penalità per mancato sgombero dei residui della lavorazione.....	18
Art. 33 - Obblighi di rispetto del D.lgs 8 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.....	18
B – CONDIZIONI SPECIALI.....	18
Art. 34 – L'aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio .....	18
Art. 35 – Obbligo segnalazione danni ambientali o patrimoniali .....	19
Art. 36 – Responsabile del Cantiere.....	19
Art. 37 – Approvazione degli articoli aggiuntivi .....	19

## A – CONDIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Ente proprietario che effettua la vendita

Il Comune di Laurino (SA) in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dal taglio del lotto boschivo sito in Località “*Pelo del Lupo*”, di proprietà del Comune di Laurino, ricadente in catasto terreni del Comune di Laurino al Foglio n. 30, particelle catastali n. 22 parte, n. 23 parte e n. 24 parte, corrispondente alla particella forestale n. 57 del Piano di Gestione Forestale (P.G.F.), vigente per il decennio 2018/2027, come dalle informazioni di cui alla comunicazione - autorizzazione di taglio del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e del *Progetto di taglio boschivo della particella forestale n. 57 “Pelo del Lupo” (Compresa A – Fustaia mista)*, redatto dal tecnico incaricato Dr. For. Vincenzo Spinillo, Codice fiscale SPNVCN85M09G793G, P.Iva: 05182930650, iscritto all’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Salerno con numero 843, Sez. A.

### Art. 2 – Forme e metodo di vendita del lotto boschivo

1. La vendita avviene ai sensi dell’art. 42 del Regolamento Regionale 3/2017 e del Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e nel rispetto della vigente normativa statale;
2. La pubblicazione deve avvenire secondo i modi di legge vigenti sulla pubblicità e trasparenza.
3. Il Comune o Ente proprietario/gestore può procedere all’aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

### Art. 3 – Prezzo e rischi di vendita

1. La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di euro **31.800,00** oltre I.V.A. come per legge.
2. La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell’aggiudicatario.
3. L’aggiudicatario, in conformità alle informazioni di cui alla comunicazione/autorizzazione e al progetto/relazione approvati, eseguirà il taglio, l’allestimento ed il trasporto del legname, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato d’oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.
4. L’aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo di stima per qualsiasi ragione.
5. Il Comune o Ente proprietario/gestore, all’atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo, ne garantisce soltanto i confini e la superficie oggetto di taglio, mentre se trattasi di bosco di alto

fusto garantisce il numero di piante individuate o assegnate con martello forestale, riportate in piedilista di martellata, la specie delle piante e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

#### **Art. 4 – Materiale posto in vendita**

1. Il materiale legnoso ritraibile dal lotto boschivo posto in vendita è il seguente:

- a) bosco governato ad alto fusto con numero totale piante **1.971** di cui;
  - 1) numero piante **1.657** con diametro misurato a 1,30 metri da terra pari o superiore a 17,5 centimetri, martellate con l'impronta del martello forestale del tecnico incaricato e numerate progressivamente su apposita specchiatura al ceppo con numero in tinta rossa indelebile.
  - 2) numero piante **314** con diametro misurato a 1,30 metri da terra inferiore a 17,5 centimetri, contrassegnate al ceppo su apposita specchiatura, con una crocetta in tinta rossa indelebile e con l'impronta del martello forestale del tecnico incaricato;

Il tutto in località *Pelo del Lupo* , particella forestale n. 57, su di una superficie ragguagliata di ettari 15,30 i cui confini del lotto sono individuati come riportato in progetto autorizzato.

- 2. di riservarsi dal taglio sono le piante di confine individuate con doppio anello e numerate progressivo da n. 1 a n. 47 compreso, a 1,30 m da terra, in tinta verde e riportate in apposito piedilista.

#### **Art. 5 – Documenti da allegare all'offerta**

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono allegare all'offerta la seguente documentazione:

- 1. una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., attestante:
  - a. l'iscrizione all'Albo regionale delle Imprese Forestali della Campania ai sensi dell'art. 83 del Regolamento regionale n. 3 del 26.09.2017 e ss.mm.ii.
  - b. di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa e che il tutto è di suo gradimento, nonché di aver preso visione del progetto di taglio e del presente Capitolato d'onere in ogni loro parte.
- 2. La quietanza rilasciata dalla Cassa del Comune comprovante l'effettivo deposito provvisorio di € 3.800 pari al 10% del prezzo di stima posto a base d'asta a garanzia dell'offerta o eventuale altra forma di garanzia autorizzata.

**Art. 6 – Esclusione dall'asta**

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano uno o più motivi di incompatibilità, senza che gli esclusi abbiano diritto ad indennizzo di sorta.

**Art. 7 – Validità degli Obblighi assunti dalle parti**

1. L'aggiudicatario, dal momento dell'avvenuta aggiudicazione, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso il Comune, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.
2. Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per valide motivazioni che l'Ente è comunque tenuto a specificare, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dall'art. 9 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

**Art. 8 – Verbale di aggiudicazione e domicilio eletto**

1. Il verbale di aggiudicazione, da sottoscrivere subito dal Presidente della Commissione di gara, dal rappresentante dell'Ufficio rogante e da due testimoni, darà luogo, quando approvato secondo il disposto del precedente articolo, alla stipula entro 60 gg di un regolare contratto di vendita del materiale legnoso aggiudicato da stipulare tra il Comune e l'impresa aggiudicataria ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico.
2. All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del contratto di vendita approvato, corredata dalla copia del verbale di aggiudicazione (della comunicazione/autorizzazione con le relative informazioni di taglio e, laddove presente, il progetto o relazione di taglio) e del Capitolato d'Oneri.
3. L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale presso la sede dell'Ente appaltante.

**Art. 9 – Fidejussione e Deposito cauzionale**

1. Al momento dell'aggiudicazione, o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune o all'Ente proprietario/gestore:
  - a) polizza fidejussoria calcolata sul valore di aggiudicazione, al netto delle eventuali anticipazioni già versate, da rinnovare periodicamente. Il mancato rinnovo costituisce motivo di sospensione dell'intervento di taglio ed elemento di valutazione ai fini del mantenimento della ditta aggiudicataria nell'elenco di cui all'articolo 83 del Regolamento regionale n. 3/2017.



- b) deposito cauzionale pari al 10 per cento (10%) del prezzo di vendita stabilito nel contratto, a cura e spese dell'aggiudicatario. Il deposito cauzionale e l'eventuale eccedenza del deposito per spese saranno svincolati e restituiti solo dopo che l'aggiudicatario avrà regolato ogni pendenza amministrativa sia verso terzi, per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso il Comune o l'Ente proprietario/gestore.
3. In caso di morte, fallimento o altro impedimento dell'aggiudicatario, il Comune o l'Ente proprietario/gestore ha la facoltà di rescindere il contratto senza alcun indennizzo.

#### **Art. 10 – Rescissione del contratto per mancata cauzione**

Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 9 (polizza fidejussoria e deposito cauzionale) entro il termine ivi previsto, il Comune o l'Ente proprietario/gestore potrà decadere dall'obbligo della stipula del contratto dandone comunicazione all'Impresa stessa via posta elettronica certificata (P.E.C.) o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre l'aggiudicazione al secondo concorrente, restando incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

#### **Art. 11 – Direttore del cantiere forestale**

1. L'intervento di taglio nel lotto boschivo è attuato mediante la nomina del Direttore del cantiere forestale, individuato nel Dr. \_\_\_\_\_, il quale assume le funzioni di Direttore tecnico dei tagli boschivi, individuato i tra soggetti di comprovata competenza professionale, nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l'espletamento di tali attività.
2. Il Direttore assume esclusivamente la responsabilità tecnica dell'intervento del taglio boschivo.
3. La nomina del Direttore è stata effettuata prima della sua consegna del lotto boschivo alla ditta aggiudicataria.
4. Il Direttore, in base alle norme del Regolamento regionale n. 3/2017, alla normativa di settore vigente ed alle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti, svolge le seguenti attività:
  - a) presiede alla consegna del lotto boschivo oggetto di taglio;
  - b) controlla la corretta esecuzione dei tagli boschivi e la conformità ai dati desumibili dalla comunicazione/autorizzazione di taglio o al progetto/relazione di taglio, al P.G.F., ed alle eventuali prescrizioni dell'autorizzazione di taglio, formulando anche specifiche prescrizioni operative;

- c) ove non previsto dalla comunicazione/autorizzazione o dal progetto/relazione di taglio, se necessario, prescrive modesti adeguamenti;
  - d) procede, di volta in volta, all'assegno ed alla stima di eventuali piante di sottocavallo, siglandole con il proprio martello forestale, annotandone la specie, l'altezza, il diametro a petto d'uomo, il numero e la specie della pianta che ha generato le piante sottocavallo e se le stesse devono essere classificate e annotate come evitabili o inevitabili e ne determina il relativo prezzo, secondo le norme del Regolamento regionale n. 3/2017 e del presente capitolato;
  - e) ove non previsto dai dati desumibili dalla comunicazione/autorizzazione o dal progetto/relazione di taglio, se necessario, procede, di concerto con l'Ente Delegato territorialmente competente, all'assegno di tracciati di uso e allestimento temporanei (piste di esbosco, di piazzali di carico) e di eventuali piazzole per il trattamento dei residui delle utilizzazioni e ne verifica la corretta realizzazione;
  - f) trasmette alla Struttura Regionale Territoriale competente, all'Ente delegato, alla ditta aggiudicataria del lotto e al Comune o all'Ente proprietario/gestore i verbali periodici redatti al 30, al 60 e al 100 per cento dell'esecuzione del taglio boschivo;
  - g) procede, su semplice segnalazione del Comune o Ente proprietario/gestore, all'immediata sospensione dei lavori, nel caso in cui la ditta aggiudicataria non ottemperi al pagamento delle rate secondo le modalità contrattuali;
  - h) verifica la regolare apposizione della cartellonistica e delle segnalazioni relative alle aree in cui sono consentiti ed eseguiti gli interventi di taglio boschivo e tutte le relative operazioni di esbosco;
  - i) h.bis) effettua con la Struttura Regionale Territoriale competente, i sopralluoghi periodici di cui all'articolo 48, comma 2, del Regolamento regionale n. 3/2017.
5. La figura del Direttore del cantiere forestale non coincide con la figura del direttore dei lavori di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

#### **Art. 12 – Consegna del lotto boschivo**

1. Con la stessa comunicazione dell'approvazione e della registrazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario, via P.E.C. o a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il Comune

- o l'Ente proprietario/gestore inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna il lotto boschivo entro sessanta (60) giorni dalla stipula del contratto.
2. La consegna del lotto boschivo avviene entro 60 giorni dalla esecutività del relativo contratto alla presenza del Direttore del cantiere forestale, previa autorizzazione del Responsabile del procedimento del Comune e del rappresentante della ditta aggiudicataria del lotto.
  3. Il verbale di consegna deve riportare le modalità di esbosco del materiale legnoso e tutto ciò che può aver modificato lo stato dei luoghi in data successiva alla redazione del progetto di taglio e/o a quanto riportato nel verbale di assegno e stima.
  4. Non si potrà dare inizio ai lavori di utilizzazione prima della consegna, a scanso dell'immediata sospensione dei lavori e dell'applicazione di penalità previste dal presente capitolato (art. 21, comma 11);
  5. La consegna è subordinata alla verifica degli adempimenti e degli obblighi derivanti dal contratto e dal presente Capitolato d'oneri, tra i quali:
    - a. presenza dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri professionali al tecnico incaricato dell'estensione della comunicazione/autorizzazione e della relazione/progetto di taglio;
    - b. polizza fidejussoria calcolata sul valore di aggiudicazione, al netto delle eventuali anticipazioni già versate, da rinnovare periodicamente sino all'avvenuta riconsegna del lotto boschivo al Comune;
    - c. accensione del deposito cauzionale pari al 10 per cento (10%) dell'importo di contratto, a cura e spese dell'aggiudicatario;
    - d. versamento della prima rata nei tempi, entità e modalità stabilite nel contratto;
    - e. dichiarazione di impegno rilasciata dal Responsabile del Procedimento, dell'accantonamento, da parte del Comune o Ente proprietario/gestore su apposito capitolo di bilancio, con destinazione vincolata a spese di investimento, di un importo almeno pari al 10 per cento (10%) del prezzo di aggiudicazione per la realizzazione di migliorie del proprio patrimonio boschivo, per il miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere/interventi per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi, per la prevenzione dei dissesti idrogeologici nonché per la revisione del Piano di Gestione Forestale.
  6. Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente Capitolato decorreranno a

tutti gli effetti dal sessantesimo giorno dall' avvenuta notifica dell'approvazione del contratto, anche se la consegna dovesse avvenire successivamente.

7. Trascorsi tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto relativo al materiale legnoso aggiudicato, il Comune potrà procedere alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti, incamerando il deposito cauzionale.

#### **Art. 13 – Pagamento del prezzo di aggiudicazione**

1. L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in base alle modalità previste nell'avviso d'asta o nel bando di gara. In caso di ritardo decorreranno a favore del Comune gli interessi legali maturati sulle somme non pagate, interessi che saranno calcolati in sede di emissione del verbale di riscontro finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori.
2. Il verbale di riscontro finale deve riportare gli estremi del completo e avvenuto pagamento sia delle somme a contratto che di eventuali penali contrattuali.

#### **Art. 14 – Giorno di inizio dei lavori**

L'aggiudicatario dovrà comunicare il giorno in cui inizieranno i lavori nel bosco al Comune, all'Ente delegato (Comunità Montana/Amministrazione Provinciale), al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competenti e alla Struttura Regionale Provinciale territorialmente competente.

#### **Art. 15 – Termine dei lavori**

1. Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro mesi **24** (ventiquattro) dalla consegna contestualmente allo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione. Eventuali richieste di proroghe potranno essere richieste secondo le modalità esposte nel successivo articolo 16. In ogni caso non potranno essere superati i tempi previsti per la comunicazione/autorizzazione di taglio di cui agli articoli 30 e 31 del Regolamento regionale n. 3/2017.
2. Il legname e la legna non tagliati ed i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati, comprensivi di eventuali proroghe, passeranno gratuitamente in proprietà del Comune, rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quanto altro possa verificarsi per tale inosservanza.

#### **Art. 16 – Proroghe**

1. Allorquando l'aggiudicatario, per cause oggettive, ritiene di non poter portare a termine il taglio del lotto boschivo entro i termini contrattuali, sulla scorta del parere positivo del Direttore, può fare istanza di proroga al Comune o all'Ente proprietario/gestore.



2. Il Comune o dell'Ente proprietario/gestore ha la facoltà di concedere la suddetta proroga per un tempo utile al completamento del taglio del lotto boschivo e comunque non oltre la tempistica di cui all'articolo 30, comma 5, e all'articolo 31, comma 11, del Regolamento regionale n. 3/2017. Il Comune o dell'Ente proprietario/gestore deve informare L'Ente delegato territorialmente competente e la Struttura Regionale Territoriale della concessione delle predette proroghe.
3. La concessione di eventuali proroghe, quando superino i 180 giorni, comporta, da parte dell'aggiudicatario, l'obbligo di corrispondere al Comune o dell'Ente proprietario/gestore un corrispettivo, comprensivo di interessi legali, che viene determinato in fase di riscontro finale, in misura proporzionale agli incrementi di massa legnosa di cui ha beneficiato lo stesso aggiudicatario.

#### **Art. 17 – Rispetto della normativa forestale**

L'aggiudicatario, durante i lavori di utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite dal presente Capitolato, dalla L.R. n. 11/1996, dal Regolamento regionale n. 3/2017 e dai regolamenti e dalle leggi di settore vigenti.

#### **Art. 18 – Divieto di introdurre altro materiale e di lasciare pascolare animali**

È proibito all'aggiudicatario introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e lasciar pascolare animali da tiro od altri. Per ogni altra condizione non espressa nel presente articolo si rimanda alle normative dettate dal Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.

#### **Art. 19 – Modalità del taglio**

1. L'utilizzazione boschiva, fatte salve le previsioni e le prescrizioni del P.G.F. vigente, deve essere condotta in conformità:
  - a. alle disposizioni del Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii;
  - b. alle prescrizioni allegate alla comunicazione e al progetto di taglio;
  - c. al presente Capitolato d'oneri;
  - d. alle indicazioni sulle modalità di taglio riportate in eventuali pareri e/o nulla osta degli Enti competenti (Autorità di Bacino, Enti Parco, Aree protette, Riserve);
  - e. alle specifiche prescrizioni operative del Direttore del Cantiere forestale.
2. In particolare per le latifoglie destinate a riprodursi per via agamica il taglio deve essere effettuato in prossimità del colletto con strumenti ben taglienti senza lacerare la corteccia, lasciando la superficie di taglio liscia, inclinata e convessa (a "schiena d'asino" od a "chierica di monaco"). Anche i monconi e le piante danneggiate, da abbattersi dietro assenso del

Comune, dovranno essere recisi a regola d'arte. Per le piante martellate il taglio dovrà aver luogo al di sopra della impronta del martello forestale.

3. L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi. Sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta martellata in colore indelebile.
4. Per le conifere l'aggiudicatario, al momento del taglio, deve apporre sulla superficie di taglio il medesimo numero in tinta rossa indelebile apposto in sede di assegno sul tronco a 1,30 metri da terra.
5. Per i cedui l'aggiudicatario, al momento del taglio, per le matricine da abbattere con diametro a 1,30 metri da terra pari o superiore a 17,5 centimetri, precedentemente individuate con numerazione progressiva in tinta verde indelebile, deve apporre sulla superficie di taglio il medesimo numero in tinta rossa indelebile.

#### **Art. 20 – Rilevamento danni**

Durante l'utilizzazione nonché alla fine della lavorazione, il Direttore del cantiere forestale, alla presenza dell'aggiudicatario, procede:

1. al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco anche attraverso (per quanto possibile) un'opportuna demarcazione dello stesso a mezzo di segni apposti con vernice indelebile, picchettazione od altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti le cui risultanze saranno ricomprese nella redazione dei verbali di riscontro periodico e/o finale ovvero di regolare esecuzione dei lavori.
2. di volta in volta, all'assegno ed alla stima di eventuali piante di sottocavallo, siglandole con il proprio martello forestale, annotandone la specie, l'altezza, il diametro a petto d'uomo, il numero e la specie della pianta che ha generato le piante sottocavallo e se le stesse devono essere classificate e annotate come evitabili o inevitabili e ne determina il relativo prezzo.

#### **Art. 21 – Riscontro finale e regolare esecuzione - penalità per inadempienze in fase di taglio**

1. Il Direttore del cantiere forestale comunica l'ultimazione dell'utilizzazione boschiva, entro 30 giorni dal termine della stessa, alla Struttura Regionale Territoriale competente, all'Ente delegato ed al Comune o Ente proprietario/gestore.
2. Successivamente, entro 30 giorni dal termine dei lavori fissato dall'articolo 15 del presente Capitolato d'oneri, a meno di eventuali proroghe, il Direttore del cantiere forestale provvede ad inviare alla Ditta/Aggiudicatario, alla Struttura Regionale Territoriale competente, all'Ente

delegato, ai Carabinieri Forestale e al Comune o Ente proprietario/gestore il verbale di riscontro finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

3. Il verbale di riscontro finale, di cui al precedente comma 2, deve essere sottoscritto dal Direttore del cantiere forestale e dalla Ditta/aggiudicatario.
4. La Struttura Regionale Territoriale competente, sulla scorta dei verbali del Direttore di cui all'articolo 46, comma 3, lettera f), del Regolamento regionale n. 3/2017 si riserva di effettuare nell'area di taglio boschivo dei sopralluoghi periodici al 30, al 60 e al 100 per cento del taglio boschivo. In tali occasioni la Struttura Regionale Territoriale competente verifica l'attività svolta dal Direttore, redige appositi verbali e li trasmette all'Ente delegato competente, al Direttore stesso, alla Ditta/Aggiudicatario che ha eseguito i lavori e al Soggetto proprietario o gestore.
5. In sede di riscontro finale si deve:
  - a. verificare che le piante utilizzate facciano parte del lotto acquistato e siano state regolarmente assegnate;
  - b. esprimere un motivato parere in merito agli assegni effettuati nel corso dell'utilizzazione;
  - c. accertare se la lavorazione sia stata condotta nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capitolato d'oneri, nel Contratto, e nel Regolamento regionale n. 3/2017;
  - d. accertare che i pagamenti siano stati effettuati dalla ditta aggiudicataria secondo le modalità convenute nel Contratto e nel presente Capitolato e, nel caso di difformità, determinare la somma che resta da corrispondere al Comune o Ente proprietario/gestore;
  - e. determinare, quando siano state concesse proroghe complessive oltre i 180 giorni (precedente articolo 16, comma 3), l'indennizzo spettante al Comune o Ente proprietario/gestore in base alle presenti norme;
  - f. determinare la somma che l'aggiudicatario deve corrispondere al Comune per le piante assegnate nel corso del taglio; la suddetta valutazione è desunta dai dati dendrometrici rilevati al momento dell'assegno e dai verbali di mensili, redatti a cura del Direttore del cantiere forestale;
  - g. determinare la somma che l'aggiudicatario deve corrispondere al Comune o Ente proprietario per eventuali danni arrecati di cui al precedente art. 20. La suddetta valutazione è desunta dai dati dendrometrici rilevati al momento dell'assegno e dai verbali di riscontro periodici, redatti dal Direttore del cantiere forestale;
  - h. accertare l'esecuzione dei lavori e l'assenza dei danni relativi ai tracciati di uso ed allestimento temporaneo di cui all'articolo 80.bis, comma 1, lettera c), del Regolamento n. 3/2017, prescrivendo l'esecuzione di eventuali lavori di rinsaldamento e/o ripristino. In tal

caso, solo ad ultimazione dei lavori intimati, si potrà dare esecuzione allo svincolo della polizza fidejussoria appositamente accesa dall'aggiudicatario fidejussoria e alla restituzione del deposito cauzionale, al netto delle eventuali decurtazioni per i predetti lavori;

- i. accertare eventuali infrazioni alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale;
  - j. verificare che il Comune o Ente proprietario/gestore abbia provveduto all'accantonamento, su apposito capitolo di bilancio, con destinazione vincolata a spese di investimento, di un importo almeno pari al 10 per cento (10%) del prezzo di aggiudicazione per la realizzazione di migliorie del proprio patrimonio boschivo, per il miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere/interventi per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi, per la prevenzione dei dissesti idrogeologici nonché per la revisione del Piano di Gestione Forestale. **In mancanza di detto accantonamento non può essere rilasciato il certificato di regolare esecuzione dei lavori.**
6. Per le piante per le quali sia stato omesso di considerare il letto di caduta o che, comunque, siano state abbattute a seguito del taglio, si provvede all'assegno e stima nel corso dell'utilizzazione da parte della direzione del cantiere forestale. Per le piante così assegnate, rientranti nell'ambito del 10% della massa legnosa del lotto boschivo, si procede alla loro valutazione in fase di riscontro finale in base al prezzo di aggiudicazione, maggiorato del 15%.
7. Quando l'assegno oltrepassa il suddetto limite del 10%, per la parte eccedente, l'aggiudicatario deve corrispondere il quadruplo del prezzo di aggiudicazione.
8. Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio, che venga stroncata e danneggiata in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario pagherà al Comune un indennizzo da calcolarsi nel modo seguente:
- a. per un numero di piante inferiore o pari al 10% del numero di piante previste dal progetto di taglio, l'importo sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione maggiorato del 15%;
  - b. per le piante eccedenti il suddetto 10% l'importo sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione maggiorato di quattro volte, per quelle con diametro a 1,30 metri da terra superiore a 17,5 centimetri e di due volte, per quelle con diametro a 1,30 metri da terra inferiore o pari a 17,5 centimetri.



9. Il diametro minimo, misurato a 1,30 metri da terra, degli alberi di sottocavallo da sottoporre ad indennizzo a cura dell'aggiudicatario è di 10 centimetri.
10. Per le sottoindicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:
- a. di € 15,00 (quindici) per ogni impronta cancellata o resa illeggibile;
  - b. di € 15,00 (quindici) per mancata trascrizione del numero sullo specchio della ceppaia;
  - c. di € 10,00 (dieci) per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti prescrizioni di massima e le norme del presente Capitolato;
  - d. di € 10,00 (dieci) per mancato taglio o riceppamento totale o parziale dei frutici spinosi, ceppaie danneggiate, monconi, per ogni ara di superficie;
  - e. di € 10,00 (dieci) per ogni moncone non tagliato;
  - f. di € 10,00 (dieci) per ogni ceppaia recisa nel caso di esecuzione del taglio durante il periodo di divieto.
11. Qualora l'aggiudicatario dia inizio al taglio prima che si sia proceduto alla consegna, sarà assoggettato ad una penale che verrà stabilita dal Comune o Ente proprietario/gestore.
12. La determinazione degli eventuali indennizzi verrà effettuata dal Direttore del cantiere forestale nel verbale di riscontro finale.
13. Per ogni altra condizione non espressa nel presente articolo si rimanda alle normative dettate dal Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.

#### **Art. 22 – Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e la viabilità in genere**

L'aggiudicatario è obbligato a:

- a) tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- b) spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- c) riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc.; danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- d) esonerare a rivalere il Comune o Ente proprietario/gestore, anche verso terzi, per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.;
- e) limitare l'uso dei mezzi meccanici per le fasi di esbosco, utilizzando rigorosamente i tracciati di uso e allestimento temporanei (sentieri o piste di esbosco) esistenti ed individuati.

**Art. 23 – Costruzione capanne**

1. L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione del Comune o Ente proprietario/gestore.
2. L'autorizzazione è concessa dall'Ente delegato territorialmente competente che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo scadere del termine stabilito con l'art. 21, comma 1, del presente Capitolato, trascorso il quale le stesse passeranno gratuitamente in piena proprietà del Comune o Ente proprietario/gestore.

**Art. 24 – Disponibilità della cauzione**

Il Comune potrà rivalersi direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di riscontro finale per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta e ad altri eventuali addebiti ivi contenuti.

**Art. 25 – Interessi sulle penalità ed indennizzi**

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare al Comune o Ente proprietario/gestore per indennizzi o penalità relativi all'utilizzazione saranno pagate al più tardi entro otto (8) giorni dalla notificazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, relativamente all'utilizzazione, con le modalità previste all'articolo 21. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni diversa azione del Comune o Ente proprietario/gestore.

**Art. 26 – Assicurazione operai – sicurezza sul luogo di lavoro**

1. L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente, tanto verso il Comune o Ente proprietario, quanto verso gli operai e chiunque altro, di eventuali danni a persone e/o a cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia al completo risarcimento di essi.
2. L'aggiudicatario è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori e all'applicazione del relativo C.C.N.L. vigente. Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) nei modi e tempi di legge.
3. L'aggiudicatario è responsabile della regolare attuazione degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dal D.lgs 8 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii..
4. Non compete al Direttore del cantiere forestale la verifica della regolare attuazione degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dal decreto legislativo 8 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e

della sicurezza nei luoghi di lavoro). Tali obblighi sono in capo all'aggiudicatario del lotto boschivo.

#### **Art. 27 – Passaggio in fondi di altri proprietari**

Il Comune non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

#### **Art. 28 – Responsabilità dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di tutti i danni, da chiunque o contro chiunque commessi, che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando il Comune da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo, il quale, in caso contrario, potrà rivalersi in modo adeguato.

#### **Art. 29 – Svincolo deposito cauzionale**

1. Emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori ed eseguito il sopralluogo finale da parte della Struttura regionale territoriale competente, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato al Comune o Ente proprietario/gestore.
2. Il deposito cauzionale e la eventuale eccedenza del deposito per spese saranno svincolati solo dopo che l'aggiudicatario avrà regolato ogni pendenza amministrativa sia verso terzi, per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso il Comune o Ente proprietario stesso.
3. Con il ritiro della cauzione l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso il Comune per motivi comunque attinenti al presente contratto.

#### **Art. 30 – Sospensione del taglio e infrazioni non contemplate**

1. Il Comune o Ente proprietario/gestore si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione inviata all'aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti ricevuti, questi persista nel taglio del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.
2. L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al ripristino dello stato dei luoghi o al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima inserita nel verbale di riscontro periodico/finale (articolo 46, comma 3, lettera f) del Regolamento regionale n. 3/2017) emesso dal direttore del cantiere forestale.

3. Eventuali infrazioni non contemplate dal presente capitolato saranno evidenziate nel verbale di riscontro finale. In tal caso copia di detto verbale dovrà essere trasmessa anche al comando Carabinieri Forestale territorialmente competente al fine di verificare se è necessario dare corso ad eventuali provvedimenti consequenziali.

#### **Art. 31 – Richiamo alla Contabilità Generale dello Stato**

Per quanto non disposto dal presente Capitolato si applicheranno le norme del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

#### **Art. 32 – Penalità per mancato sgombero dei residui della lavorazione**

1. Per ogni ara o sua frazione di superficie della tagliata non sgomberata dai residui della lavorazione e/o dal frascame l'aggiudicatario, oltre a quanto previsto dall'art. 25 del presente Capitolato, è tenuto al pagamento di una penalità di € 50,00 (cinquanta/00) per ara, salvo quanto diversamente disposto dal Regolamento regionale n. 3/2017.
2. L'importo sarà determinato dal Direttore del cantiere forestale in sede di verbale di riscontro finale e la somma sarà versata al Comune o Ente proprietario/gestore che è tenuto ad impiegarla (entro sei mesi dall'avvenuto versamento) per lo sgombero del materiale di risulta della tagliata come verificata in sede di riscontro finale, ad esclusione di quello di diametro inferiore ai 2 cm.

#### **Art. 33 - Obblighi di rispetto del D.lgs 8 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii..**

L'aggiudicatario è obbligato:

- a) a presentare all'atto della consegna del lotto boschivo il D.V.R. ai sensi del D.Lgs 8 aprile 2008, n. 81, ss.mm.ii..
- b) a rispettare durante le operazioni di utilizzazione boschiva le disposizioni del D.Lgs 8 aprile 2008, n. 81, ss.mm.ii., in particolare le prescrizioni previste nel D.V.R..

### **B – CONDIZIONI SPECIALI**

#### **Art. 34 – L'aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio**

Il materiale legnoso da riservarsi dal taglio e da qualsiasi danneggiamento è costituito da tutte le piante così di seguito elencate:

- tutte le piante di confine contrassegnate con doppio anello in tinta verde e numerate progressivamente da n. 1 al n. 47 incluso;
- tutte le piante non martellate e prive di altri segni di contrassegno previsti dalla normativa.



**Art. 35 – Obbligo segnalazione danni ambientali o patrimoniali**

L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori ed al Comando Stazione Forestale competente per territorio qualsiasi danno di tipo ambientale o patrimoniale che si verifichi all'interno della tagliata, anche se arrecato dall'aggiudicatario stesso. La mancata segnalazione comporterà il raddoppio delle penalità previste in questo capitolato d'oneri.

**Art. 36 – Responsabile del Cantiere**

L'aggiudicatario dovrà assicurare sul luogo dell'utilizzazione la presenza del responsabile del cantiere o quantomeno la sua pronta reperibilità nell'orario di normale attività lavorativa e nei periodi dell'anno in cui è consentita l'attività silvana. In caso di mancata reperibilità sarà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni caso di inadempienza rilevata dal Direttore dei Lavori, da personale del Comune o dagli Agenti del Corpo Forestale dello Stato.

**Art. 37 – Approvazione degli articoli aggiuntivi**

Si approvano gli articoli aggiunti dal n. 33 al n. 36 compreso e le correzioni agli articoli del presente Capitolato d'oneri.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il Comune

L' Aggiudicatario

**Dichiarazione dell'aggiudicatario**

Agli effetti tutti dell'art. 1341 del codice civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso visione e cognizione del presente Capitolato che si impegna a rispettare.

L' Aggiudicatario



## **Comune di Laurino**

*Provincia di Salerno*

### **PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 57**

**“PELO DEL LUPO” (COMPRESA A – FUSTAIA MISTA)**

**PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018 – 2027**

*Ai sensi della L.R. n. 11/96 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale del 28/09/2017 n. 3 ss.mm.ii. “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.*

**ELAB. n. 09**

**SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 57 DEL P.A.F (2018-27) E COPIA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI**

**Il Tecnico Incaricato**

SPINILLO VINCENZO  
2024.11.12 10:17:53  
CN=SPINILLO VINCE  
O=IT 843  
O=CONAF  
2.5.4.1 TEN 1scr. 843  
DOTTOR FORESTALE  
VINCENZO  
RSA/2048 DIS  
SPINILLO

*Dott. For. Vincenzo Spinillo*

Laurino (SA); novembre 2024

**Particella n. 57 - Pelo del Lupo - Rilievo: n.5 aree di saggio****Classe economica A - Fustaia mista**

Superficie totale:	Ha.	20.82.34
Superficie boscata:	Ha.	20.30.00
Superficie in zona A1 PNCVDA:	Ha.	
Superficie in zona B1 PNCVDA:	Ha.	20.82.34
Superficie in zona B2 PNCVDA:	Ha.	
Superficie in zona C2 PNCVDA:	Ha.	
Altitudine minima:	m.slm	994
Altitudine massima:	m.slm	1126
Altitudine media:	m.slm	1060
Pendenza:	%	10
Esposizione:	Sud-Ovest	
Giacitura:	Medio versante	
Accidentalità:	Bassa	
Roccia madre:	Arenarie	
Terreno:	generalmente profondo su tutta la superficie	
Lettiera:	a tratti abbondante	
Età media:	100 anni	
Tavoletta IGM:	Serie 25 V 209 I-NE (Pruno)	
Accessibilità:	Da Laurino bisogna percorrere la SP 371 in direzione Rofrano. Dopo circa 12 Km si raggiunge la località "Croce di Pruno". Seguendo la linea di confine tra le particelle 56/59 si raggiunge la particella n.57. Altri due accessi possono avvenire dalla strada della "Quarantana" o dalla strada di "Longobuccolo".	
Utilizzazioni nel decennio	Nessun intervento.	

**Dati riepilogativi del soprassuolo**

Superficie boscata:	mq.	203000	Percentuale di presenza		
Numero piante ad ettaro:	n./ha	698	Cerro	(%)	18,14
Numero piante totale:	n.	14176,17	Faggio	(%)	25,44
Provvigione ad ettaro:	mc./ha	459	Acero	(%)	0,00
Provvigione totale:	mc.	9320	Carpino	(%)	0,00
Area basimetrica ad ettaro:	mq./ha	34	Ontano	(%)	27,05
Area basimetrica totale:	mq.	687	Altre latif.	(%)	29,36
Diametro medio cerro	cm.	26	Totale (%)		100,00
Diametro medio faggio	cm.	18			
Diametro medio acero	cm.	0			
Diametro medio carpino	cm.	0			
Diametro medio ontano	cm.	33			
Diametro medio altre latifoglie	cm.	16			

**DESCRIZIONE:** Fustaia adulta mista. Nella parte alta il soprassuolo è composto da una fustaia mista di ontano e cerro con sparsi esemplari di faggio, maturi. Lo stato vegetativo è buono ma la densità rada, tanto da permettere l'esistenza di un piano dominato composto da biancospino e pero selvatico aventi un diametro medio di 16 cm. Nella parte bassa della particella, è radicata una giovane perticaia di faggio mista a giovani esemplari di ontano e carpino.

**RINNOVAZIONE:** presenza di semenzali di faggio che non superano i 10 cm di altezza.

**COMPONENTE ARBUSTIVA:** Nelle aree nude sono presenti Crataegus monogyna, Pyrus communis, Rubus sp.p., Rosa canina, Prunus avium. Sotto copertura si rinviene Ruscus aculeatus.

**COMPONENTE ERBACEA:** Daphne laureola, Fragaria vesca, Vinca minor, Helleborus foetidus, Geranium robertianum, Cyclamen europens, Mercurialis perennis, Melampyrum sylvestris, Cephalantera rubra, Asperula odorata etc.

**PRESCRIZIONI:** L'intera particella ricade in zona B1 "Riserva generale orientata" della zonizzazione del Piano del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni. All'art.8 comma 3 delle suddette Norme si afferma che "*Sono ammesse le attività agricole tradizionali e di pascolo brado che assicurino il mantenimento della funzionalità ecosistemica e del paesaggio esistenti e le azioni di governo con prevalenti fini protettivi, ivi compresi gli interventi selvicolturali per il governo dei boschi di alto fusto e le ceduzioni necessarie a tali fini....*". Per questa particella si prescrive un diradamento dal basso forte con l'obiettivo di aumentare la diversità biologica del sistema ed incrementare la diversificazione strutturale favorendo la rinnovazione naturale, continua e diffusa. Si dovrà intervenire a carico del faggio, ontano e cerro con un diradamento basso forte (classi diametriche da 15 a 30 cm). Non si esclude la possibilità di intervenire nel piano dominante ( faggio ed in percentuale minore ontano e cerro) al fine di liberare nuclei di rinnovazione già presenti oppure creare delle aperture per favorirne l'attecchimento. Dovranno essere preservate tutte le altre specie presenti, le specie rare ed i fruttiferi minori. La ripresa viene di seguito calcolata.

**CALCOLO DELLA RIPRESA**

Statura (m.)	S	28
Provvigione normale ad ettaro (mc./ha)	$PN=S^2/3$	261
Provvigione reale ad ettaro (mc./ha)	PR	459
Ripresa ad ettaro (mc/ha)	$R=PR-PN$	198

Poiché secondo il metodo Susmel, la ripresa calcolata non deve eccedere il 25% della provvigione reale (vedi par. 7.7.1 del PAF), la ripresa ad ettaro viene ridotta a 80 mc./ha. Pertanto la ripresa è la seguente:

<b>Riprea totale particellare (mc.)</b>	<b>R</b>	<b>1624</b>
Saggio di utilizzazione (%)		17%
Anno di utilizzazione		2024



# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 11/11/2024

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di LAURINO (Codice:E485)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di SALERNO</b>
	<b>Foglio: 30 Particella: 24</b>

INTESTATO

1	COMUNE DI LAURINO		(1) Proprieta' 1000/1000
---	-------------------	--	--------------------------

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	30	24		-	PASC 2 CESPUG	3 35 40		Euro 1,73 L. 3.354	Euro 3,46 L. 6.708	Impianto meccanografico del 30/05/1975	
Notifica						Partita		169			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LAURINO		(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/05/1975	

Visura telematica  
Tributi speciali: Euro 0,90

Visura storica per immobile  
Situazione degli atti informatizzati al 11/11/2024

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di LAURINO (Codice:E485)</b>
	<b>Provincia di SALERNO</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Foglio: 30 Particella: 23</b>

## INTESTATO

1	COMUNE DI LAURINO		(1) Proprieta' 1000/1000
---	-------------------	--	--------------------------

**Unità immobiliare dal 11/12/2010**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	30	23		-	PASCOLO 1 ARB	24 00 90		Euro 309,99	Euro 309,99	TABELLA DI VARIAZIONE del 11/12/2010 Pratica n. SA0704381 in atti dal 11/12/2010 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 18390.1/2010)	
Notifica						Partita					
Annotazioni				di stadio: VARIAZIONE COLTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ANNO 2010)							

**Situazione dell'unità immobiliare dal 22/12/2009**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		TABELLA DI VARIAZIONE del 22/12/2009 Pratica n. SA0655793 in atti dal 22/12/2009 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 13574.1/2009)	
						ha are ca				Dominicale		Agrario
1	30	23		AA	SEMINATIVO 4	11 29 90			Euro 99,20	Euro 116,71		
				AB	PASCOLO 1 ARB	12 71 00			Euro 164,10	Euro 164,10		
Notifica						Partita						
Annotazioni				di stadio: VARIAZIONE COLTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ANNO 2009)								

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 11/11/2024

### Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		
						ha	are ca		Dominicale	Agrario	
1	30	23		-	SEMINATIVO 4	24	00 90		Euro 210,79 L. 408.153	Euro 247,99 L. 480.180	Impianto meccanografico del 30/05/1975
Notifica						Partita		169			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LAURINO		(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/05/1975	

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 11/11/2024

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di LAURINO (Codice:E485)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di SALERNO</b>
	<b>Foglio: 30 Particella: 22</b>

INTESTATO

1	COMUNE DI LAURINO		(1) Proprieta' 1000/1000
---	-------------------	--	--------------------------

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		
						ha	are ca		Dominicale	Agrario	
1	30	22		-	BOSCO ALTO 2	42 89 50			Euro 221,53 L. 428.950	Euro 44,31 L. 85.790	Impianto meccanografico del 30/05/1975
Notifica						Partita		169			

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI LAURINO		(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 30/05/1975	

Visura telematica  
Tributi speciali: Euro 0,90



## **COMUNE DI LAURINO**

**Provincia di Salerno**

**Copia Originale**

**SETTORE Area Finanziaria**

**DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**N. 142 DEL 25/07/2024**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO REDAZIONE PROGETTI DI TAGLIO DELLA MASSA LEGNOSA DEI BOSCHI COMUNALI PARTICELLE FORESTALI 43- 44- 57 DEL VIGENTE PGF DECENNIO 2018/2027 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO (ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023) COD. CIG: B298BA94B2



**PREMESSO:**

- che con che con decreto sindacale n° 06 del 28/06/2024 prot. n. 2798 sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107, D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti ed il successivo art. 109, comma 2, sulle attribuzioni dei responsabili dei servizi, negli enti privi di dirigenza;
- che con delibera di Consiglio comunale 09 del 13/03/2024 è stato deliberato in bilancio di previsione anno 2024;
- che la Regione Campania con decreto dirigenziale del 13.04.2017 n. 117/2018 ha approvato il Piano di Gestione Forestale del Comune di Laurino, ai sensi del nuovo Regolamento Forestale Regione Campania del 28.09.2017, n. 03;
- che occorre provvedere alla redazione dei progetti di taglio per la vendita particelle forestali;

**VISTO**

- l'art. 31, comma 16. quater, *"In presenza di un Piano di Gestione Forestale vigente le comunicazioni di taglio devono rispettare pedissequamente le annualità indicate nel piano dei tagli ed il loro ordine cronologico"* del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 *"Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"*
- che occorre provvedere alla vendita dei boschi relativi alla ripresa anno 2024, pertanto occorre provvedere all'affidamento del servizio di assegno e stima delle particelle 43-44-57 del vigente PGF 2018/2027;

VISTA la determina a contrarre n. 117 del 25/06/2024;

**CONSIDERATO** altresì che:

- l'offerta DR. For. Vincenzo Spinillo rispondente alle esigenze di questo Comune e ottemperante ai requisiti;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

DATO ATTO CHE il servizio da acquisire è di importo superiore a 5.000,00 euro e pertanto è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;

VISTO CHE:

- l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di rispettare i termini indicati l'art. 31, comma 16. *quater del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"*;

CONSIDERATO CHE:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP/Responsabile del Servizio desunta da analisi prezzi e da indagini di mercato informali;
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale per le seguenti motivazioni:
  - la redazione del progetto e della relazione di taglio di cui agli articoli 33 e 32 del RR n. 3/2017 deve essere affidata, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.lgs. n. 34/2018, a soggetti di comprovata competenza professionale, nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l'espletamento di tali attività;

VISTO che all'affidamento in parola si provvede mediante fondo del bilancio comunale proveniente dalla vendita dei lotto boschivi;

RITENUTO possibile affidare l'appalto del servizio sopra specificato all'agronomo dott. forestale Vincenzo Spinillo, residente in Via G. Marconi n. 69 – 84037- Sant'Arsenio (SA) P.I. 05182930650 codice fiscale n. SPNVCN85M09G793G in quanto:

- trattasi di operatore economico che per competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

CONSTATATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che il CIG di riferimento del presente affidamento è il B298BA94B2;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 1996 n. 11, "*Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del Suolo*";

VISTA la Legge Regionale 24 luglio 2006, n. 14, "*Modifiche ed Integrazioni alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo*". Con tale legge sono stati modificati e integrati solo alcuni aspetti della L. R. 11/96;

VISTO il Regolamento Forestale Regione Campania del 28.09.2017, n. 03 "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*"

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

## **DETERMINA**

- che si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico in parola a soggetto esterno
  1. di approvare le premesse della presente determinazione;
  2. di affidare al *Dott. For. Vincenzo Spinillo, residente in Via G. Marconi n. 69 – 84037-Sant'Arsenio (SA) P.I. 05182930650 Codice fiscale n. SPNVCN85M09G793G* il servizio di "*Redazione progetti di taglio e stima, direzione e collaudo della massa legnosa dei boschi comunali particelle forestali 43- 44- 57 del vigente PGF decennio 2018/2027*" ) mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 effettuato attraverso piattaforma ASMECOM al costo di € 16.563,49 oltre I.V.A. e spese come per legge, giusta gara Nr. 33015;
  3. di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dall'allegata lo schema di convenzione approvata con determina n. 117/2024 disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto dell'affidamento
  4. di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 16.563,49 (*Euro sedicimilacinquecentosessantatre/49*) comprensivo degli oneri per la sicurezza, non assoggettati a ribasso, oltre IVA, nella misura di legge;
  5. di dare atto che la somma risulta già impegnata, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione alla Missione/Programma 99.01.7.0702 cap.peg. 4100 "del corrente bilancio di previsione esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 4, 18 agosto 2000, n. 267;
  6. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
  7. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
  1. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;

La presente determinazione sarà trasmessa al Responsabile dell'Albo Pretorio per la relativa pubblicazione per come previsto dalla legge vigente in materia.

A norma dell'art. 8 della legge n° 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Bruno Nicoletti a cui a cui potranno essere richieste chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0974/941014.

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Bruno NICOLETTI



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / **42**

Settore Proponente: **Area Finanziaria**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **AFFIDAMENTO REDAZIONE PROGETTI DI TAGLIO DELLA MASSA LEGNOSA DEI BOSCHI COMUNALI PARTICELLE FORESTALI 43- 44- 57 DEL VIGENTE PGF DECENNIO 2018/2027 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO (ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023) COD. CIG: B298BA94B2**

Nr. adozione settore:

Nr. adozione generale:

Data adozione:

## Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **25/07/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Bruno Nicoletti

**Determinazione Area Finanziaria nr.42 del 25/07/2024****ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

<b>ESERCIZIO:</b> 2024		<i>Impegno di spesa</i>	2024 432/0	<b>Data:</b> 25/06/2024	<b>Importo:</b> 16.563,49
<b>Oggetto:</b>	DETERMINA A CONTRARRE - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI REDAZIONE PROGETTI DI TAGLIO DELLA MASSA LEGNOSA DEI BOSCHI COMUNALI PARTICELLE FORESTALI 43- 44- 57 DEL VIGENTE P.G.F. DECENNIO 2018/2027				
<b>Capitolo:</b>	2024	4100	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI ED ASTE		
<b>Codice bilancio:</b>	99.01.7.0702			<b>SIOPE:</b> 7.02.04.02.001	
<b>Piano dei conti f.:</b> 7.02.04.02.001 Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi					
<b>Beneficiario:</b>	0000956 - CREDITORI DIVERSI				

LAURINO li, 25/07/2024



Il Responsabile del Settore Finanziario  
Dott. Bruno NICOLETTI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di LAURINO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

NICOLETTI BRUNO in data 25/07/2024



Attestato di pubblicazione

Si certifica che il presente atto viene affisso all'Albo del Comune di Laurino per la sua pubblicazione in data 25/07/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Laurino, lì 25/07/2024

Il Responsabile alla Pubblicazione



## **Comune di Laurino**

*Provincia di Salerno*

### **PROGETTO DI TAGLIO BOSCHIVO DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 57**

**“PELO DEL LUPO” (COMPRESA A – FUSTAIA MISTA)**

**PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2018 – 2027**

*Ai sensi della L.R. n. 11/96 ss.mm.ii. e del Regolamento regionale del 28/09/2017 n. 3 ss.mm.ii. “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale”.*

**ELAB. n. 10**

**CARTOGRAFIA**

Laurino (SA); novembre 2024




**Il Tecnico Inc**

SPINILLO VINCENZO  
2024.11.12 16:18:21  
ON-SPINILLO VINCE  
0517 843  
O-CONAF  
2.5.4.11 EN. 843  
DOTTORE FORESTALE  
VINCENZO  
RSA/2048.DNS

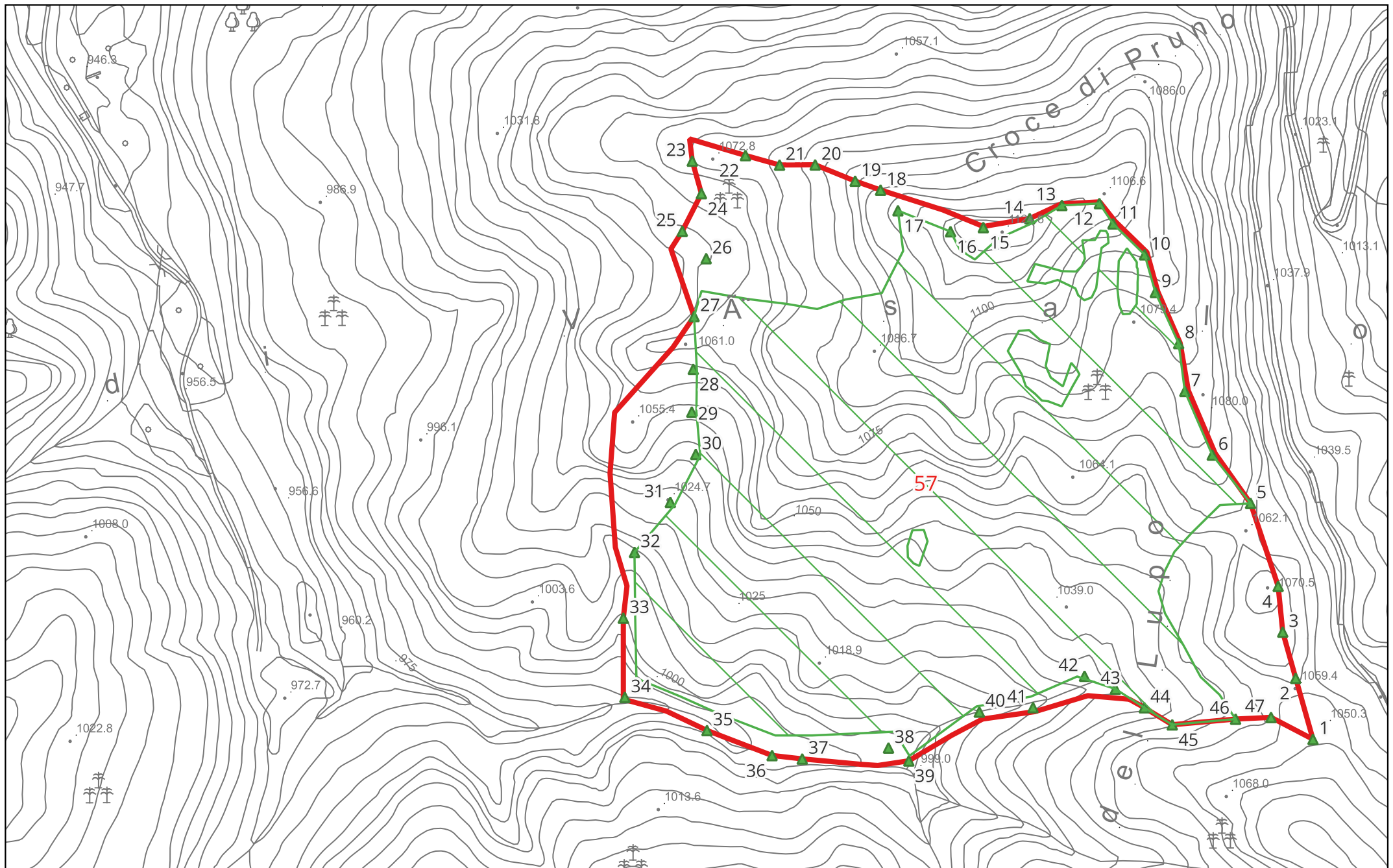
*Dott. For. Vincenzo Spinillo*

# TAV. A - INQUADRAMENTO DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

## LEGENDA

Particella Forestale n. 57  Piante di confine   
Superficie di taglio 

1:4.000



# TAV. B - SISTEMI DI ESBOSCO



1:4.000

